



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
*DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI,
ALIMENTARI ED AMBIENTALI*



**Relazione annuale della commissione paritetica
docenti-studenti
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI,
ALIMENTARI ED AMBIENTALI**

*Dipartimento DAFE
Potenza, 17/12/2024*

Indice

Premessa	7
Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV	10
Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica della struttura.....	10
Informazioni generali sui corsi di studio afferenti alla struttura	12
1.Corso di studio in Tecnologie Agrarie (classe L25):	14
1.A.Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	14
1.A.1. Analisi	14
1.A.2. Criticità e Proposte.....	15
1.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	15
1.B.Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	15
1.B.1. Analisi	15
1.B.2. Criticità e Proposte.....	16
1.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	17
1.C.Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	17
1.C.1. Analisi	17
1.C.2. Criticità e Proposte.....	18
1.C.3. <	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.D.Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	18
1.D.1. Analisi	18
1.D.2. Criticità e Proposte.....	19
1.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	19
1.E.Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	20
1.E.1. Analisi	20
1.E.2. Criticità e Proposte.....	20
1.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	20
1.F.Ulteriori proposte di miglioramento	20
2.Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM-69)	21
2.A.Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	21
2.A.1. Analisi	21
2.A.2. Criticità e Proposte.....	21
2.A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	22
2.B.Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	22
2.B.1. Analisi	22
2.B.2. Criticità e Proposte.....	23
2.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	23

2.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	23
2.C.1. Analisi	23
2.C.2. Criticità e Proposte.....	24
2.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	24
2.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	24
2.D.1. Analisi	24
2.D.2. Criticità e Proposte.....	25
2.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	25
2.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	25
2.E.1. Analisi	26
2.E.2. Criticità Proposte	26
2.E.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	26
2.F. Ulteriori proposte di miglioramento	26
3. Corso di studio in Scienze Forestali e Ambientali (classe L25):	27
3.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	27
3.A.1. Analisi	27
3.A.2. Criticità e Proposte.....	27
3.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	28
3.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	28
3.B.1. Analisi	28
3.B.2. Criticità e Proposte.....	29
3.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	29
3.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	29
3.C.1. Analisi	29
3.C.2. Criticità e Proposte.....	30
3.C.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	30
3.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	30
3.D.1. Analisi	30
3.D.2. Criticità e Proposte.....	31
3.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	32
3.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	32
3.E.1. Analisi	32
3.E.2. Criticità e Proposte.....	33
3.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente	33
3.F. Ulteriori proposte di miglioramento	33
4. Corso di Studi Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali (classe LM-73):	34

4.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	34
4.A.1. Analisi	34
4.A.2. Criticità e Proposte.....	34
4.A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	35
4.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	35
4.B.1. Analisi	35
4.B.2. Criticità e proposte.....	36
4.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	36
4.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	36
4.C.1. Analisi	36
4.C.2. Criticità e proposte.....	37
4.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	37
4.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	37
4.D.1. Analisi	37
4.D.2. Criticità e Proposte.....	38
4.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	39
4.E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS	39
4.E.1. Analisi	39
4.E.2. Criticità e proposte.....	40
4.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	40
4.F. Ulteriori proposte di miglioramento	40
5. Corso di studi Triennale in Tecnologie Alimentari (classe L 26):	
.....	41
5.A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	41
5.A.1. Analisi	41
5.A.2. Criticità e Proposte.....	42
5.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	42
5.B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	42
5.B.1. Analisi	42
5.B.2. Criticità e Proposte.....	43
5.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	43
5.C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	43
5.C.1. Analisi	43
5.C.2. Criticità e Proposte.....	44
5.C.3. Variazione rispetto anno precedente	44
5.D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	45
5.D.1. Analisi	45
5.D.2. Criticità e Proposte.....	45
5.D.3. Variazioni anno precedente	46

5.E.Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	46
5.E.1. Analisi.....	46
5.E.2. Criticità e Proposte.....	47
5.E.3. Variazioni anno precedente.....	47
5.F.Ulteriori proposte di miglioramento.....	47
6.Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (classe LM-70):	48
6.A.Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	48
6.A.1. Analisi.....	48
6.A.2. Criticità e Proposte.....	48
6.A.3. Variazioni anno precedente.....	48
6.B.Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.....	49
6.B.1. Analisi.....	49
6.B.2. Criticità e Proposte.....	49
6.B.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	50
6.C.analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.....	50
6.C.1. Analisi.....	50
6.C.2. Criticità e Proposte.....	50
6.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	50
6.D.Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.....	50
6.D.1. Analisi.....	50
6.D.2. Criticità e Proposte.....	51
6.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	52
6.E.analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della sua – cds.....	52
6.E.1. Analisi.....	52
6.E.2. Criticità e Proposte.....	52
6.E.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	52
6.F.Ulteriori proposte di miglioramento.....	52
7.CORSO DI STUDI TRIENNALE IN PAESAGGIO, AMBIENTE E VERDE URBANO (CLASSE L-26)	53
7.A.Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.....	53
7.A.1. Analisi.....	53
Organizzazione dell'insegnamento.....	53
7.A.2. Criticità e Proposte.....	57
7.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	57
7.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.....	57
7.B.1. Analisi.....	57
7.B.2. Criticità e Proposte.....	58
7.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	59

7.C.ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	59
7.C.1. Analisi	59
7.C.2. Criticità e Proposte.....	60
7.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	60
7.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	60
7.D.1. Analisi	60
7.D.2. Criticità e Proposte.....	61
7.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente.....	61
7.E.ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	62
7.E.1. Analisi	62
7.E.2. Criticità e Proposte.....	62
7.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.....	62
8.Quadri	Sinottici
	CdS
.....	63
9.Allegato 1. Relazione della Commissione Paritetica sui questionari sulle opinioni degli studenti.....	67
Dati riassuntivi sulla rilevazione.....	68
Valutazioni domande questionari.....	69
Domande G1 e G2 - Aule e laboratori	71
Domanda D1 - Conoscenze preliminari.....	72
Domanda D2 - Carico didattico	74
Domanda D3 - Adeguatezza del materiale didattico.....	76
Domanda D8 - Ripetitività dei contenuti dell'insegnamento	79
.....	81
Domanda D13 - Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web	83
Domanda D14 - Puntualità del docente.....	85
Domanda D20 - Interesse generale per l'insegnamento	87
Domanda D21 - Valutazione generale dell'insegnamento.....	90
Domanda D23 - Suggerimenti	92

PREMESSA

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento DAFE è stata nominata con Dispositivo del Direttore del Dipartimento DAFE n. 108 del 3/12/2024 per il quadriennio 2024/2025- 2027/2028, sentiti i rispettivi Consigli di Corso di Studio. La nomina della nuova CPDS si è resa necessaria in seguito al D.R. n. 511 del 8/08/2024 di disattivazione della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE) e al successivo D.R. n. 505 del 7/08/2024 di attivazione del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE).

Inoltre, con l'attivazione del DAFE il CdS Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano (PAVU) è stato acquisito come CdS interateneo con il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, e pertanto la CPDS ha acquisito anche i rappresentanti Docenti e Studenti del PAVU.

In data 11/12/2024, come da art.12 del Regolamento di funzionamento del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE), emanato con DR n. 774 del 28/11/2024 in vigore dal 3/12/2024 che disciplina la composizione della Commissione Paritetica docenti-studenti e ne prevede la costituzione con Decreto del Direttore è stato nominato Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti della DAFE il Prof. Angelo Nolè per lo scorcio del quadriennio accademico 2024/2025- 2027/2028. (PdD n. 839 del 11/12/2024).

Pertanto, la CPDS DAFE risulta costituita dai seguenti Componenti Docenti e Studenti:

Prof. NOLE' Angelo	(Presidente); CdS Magistrale Scienze Forestali e Ambientali;
Dott.ssa LANGELLA Emilia	(Componente docente); CdS Tecnologie Agrarie;
Dott. DI PRIMA Simone	(Componente docente); CdS Scienze e Tecnologie Agrarie;
Prof. GENOVESE Francesco	(Componente docente); CdS Tecnologie Alimentari;
Prof.ssa GALGANO Fernanda	(Componente docente); CdS Scienze e Tecnologie Alimentari;
Dott.ssa POTENZA Giovanna	(Componente docente); CdS Scienze Forestali e Ambientali;
Prof. CANDIDO Vincenzo	(Componente docente); CdS Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano
· Sig. CASALETTO Andrea	(Componente Studente); CdS Tecnologie Agrarie;
· Dott. FOSCOLO Giuseppe	(Componente Studente); CdS Scienze e Tecnologie Agrarie;
· Sig.ra SANGIACOMO Alessia	(Componente Studente); CdS Tecnologie Alimentari;
· Dott. PALERMO Domenico	(Componente Studente); CdS Scienze e Tecnologie Alimentari;
· Sig.ra ZASA Anna	(Componente Studente); CdS Scienze Forestali e Ambientali;
· Dott. SILEO Salvatore	(Componente Studente); CdS Magistrale Scienze Forestali e Ambientali;
· Sig.ra GALLO Marta	(Componente Studente); CdS Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano.

Le modalità operative adottate per la redazione della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2024 (RACP2024) sono state definite nella riunione della CPDS del 25/11/2024, convocata dal Direttore del DAFE, inoltre nella riunione era stato nominato come coordinatore provvisorio il Prof. Angelo Nolè, in continuità con l'organizzazione adottata CPDS uscente. La metodologia adottata prevede due fasi di lavoro, la prima fase con una suddivisione in sottocommissioni operanti per ciascun Quadro e la seconda fase di revisione individuale per CdS e sull'intera relazione.

- 1) Prima Fase Sottocommissioni, ogni sottocommissione ha elaborato i quadri assegnati in modo trasversale per tutti i CdS

Quadro		Docenti	Studenti
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla	Nolè, Genovese	

	soddisfazione degli studenti		
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Nolè, Genovese	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Galgano, Di Prima	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Potenza, Langella	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		Casaletto, Foscolo, San Giacomo, Palermo, Zasa, Sileo
PAVU (A, B, C, D, E)	I componenti CPDS rappresentanti PAVU hanno redatto la relazione relativa al CdS PAVU seguendo la modalità degli anni precedenti	Candido	Gallo
F	Ulteriori proposte di miglioramento	CPDS	CPDS

- 2) Seconda Fase di revisione individuale da parte di tutti i componenti della CPDS sull'intera relazione e in particolare su tutti i quadri del CdS di provenienza.

Attività della CPDS 2024

La CPDS nel 2024 ha svolto la propria attività sia attraverso le adunanze, avvenute in modalità mista presenza/remoto, che attraverso una costante attività di condivisione di informazioni via mail e di documenti condivisi su Drive di Google dedicato. Inoltre, come nell'anno precedente la CPDS si è avvalsa della collaborazione del Settore Didattica della DAFE nelle attività di convocazione e verbalizzazione delle adunanze.

La CPDS riveste un ruolo fondamentale nei processi di assicurazione della qualità secondo il sistema AVA3, e pertanto è stata direttamente coinvolta nel corso dell'anno a tutte le attività e gli incontri sia ordinari che straordinari proposti dal Presidio di Qualità di Ateneo. Nello specifico sono stati organizzati diversi incontri di preparazione verso la visita di accreditamento periodico ANVUR prevista per il prossimo maggio 2026. Di seguito gli incontri a cui la CPDS ha preso parte nel 2024:

- **il 9 febbraio 2024**, Incontro con le rappresentanze studentesche dell'Ateneo sul tema dell'Assicurazione della Qualità e le attività verso la prossima visita di accreditamento periodico;
- **il 7 maggio 2024**, un incontro sull'autovalutazione dei Corsi di Studio verso la prossima visita di accreditamento periodico con i Direttori e i Referenti AQ delle Strutture Primarie,

i Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Coordinatori dei Corsi di Studio. Durante i due incontri il PQA ha mostrato del materiale informativo in forma di slides, rese pubbliche e reperibili al seguente link:

<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-ava-3.0.html>

- **23 ottobre 2024** incontro preparatorio alla visita di accreditamento periodico;
- **5 novembre 2024** incontro preparatorio alla visita di accreditamento periodico con la partecipazione degli Esperti per la valutazione delle università ANVUR;

Le attività portate avanti dalla CPDS nel primo semestre del 2024 sono state condivise sia via mail che attraverso documenti su drive e riassunte nell'adunanza della CPDS avvenuta in modalità mista:

- **24 gennaio 2024** presentazione RACP2023 in Consiglio SAFE
- **22 febbraio 2024** presentazione RACP2023 in CDS SFA (Verbale n.2 SFA)
- **21 febbraio 2024** presentazione RACP2023 in CDS TA-STA Verbale n.2 TA-STA)
- **28 febbraio 2024** presentazione RACP2023 in CDS TAL-STAL (Verbale n.2 TAL-STAL)
- **8 marzo 2024** Incontro Rappresentanze Studentesche SAFE. L'incontro ha riguardato le tematiche relative alle criticità riscontrate in alcune delle aule per la didattica e la disponibilità di spazi per gli studenti
- **14 maggio 2024** incontro tra la CPDS – Coordinatori CCdS – Didattica SAFE – Direttore: Risultanze dell'incontro con il PQA: “L’autovalutazione dei corsi di studio – verso la prossima visita di accreditamento periodico”
- **Verbale del 06/06/2024**
Descrizione delle attività svolte nel primo semestre e monitoraggio delle attività della CPDS di divulgazione delle politiche di qualità di ateneo/SAFE nei confronti degli studenti con particolare attenzione sia alla compilazione dei questionari che alla revisione dell’orario dei corsi.
Discussione delle risultanze della “Relazione delle schede di autovalutazione Corsi di Studio” inviate dal Presidio di Qualità di Ateneo. La CPDS è chiamata al ruolo di revisione delle schede di autovalutazione dei CdS SAFE
- **7 giugno 2024** Comunicazione cronoprogramma delle attività di revisione delle schede di valutazione CdS AVA3 definito con il RAQ
- **1° luglio 2024** Incontro organizzativo attività di revisione delle schede di valutazione CdS SAFE
- **30 luglio 2024** invio Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti SAFE sulle schede di valutazione CdS
- **1° ottobre 2024** incontrato gli studenti immatricolati iscritti al primo anno dei CdS DAFE

RISCONTRO SULLE ANALISI CONTENUTE NELLA RELAZIONE ANNUALE DEL NDV

La relazione annuale del NdV (trasmessa con Prot. n 19327/II/20 alleg. 1/relazione del 25 novembre 2024 <https://tinyurl.com/yc5ke4t8>) analizza i processi di Assicurazione della Qualità relativamente alla didattica e alla ricerca a livello di Ateneo, Strutture Primarie e CdS. Nella relazione NdV 2024 nessun CdS della DAFE (SAFE 2023) è stato oggetto di valutazione del sistema AQ da parte del NdV; mentre lo è stato il Corso di laurea triennale in Paesaggio Ambiente e Verde Urbano (L21) (DICEM 2023). Dalla valutazione del CdS PAVU sono emerse come principali criticità la limitata internazionalizzazione, sia in termini di accordi Erasmus+ datati che di assenza di doppio titolo o attrattività internazionale e scarsa accessibilità dei programmi e dei piani di studio agli studenti internazionali (mancata traduzione in inglese). Per quanto riguarda la didattica, è stata rilevata un'alta soddisfazione (88,8% nel 2023), apprezzamento per strutture e carico di studio da parte degli studenti, pur mantenendo elevate le criticità legate a immatricolazioni (basse) e mobilità internazionale assente. Viene sottolineata l'importanza di aumentare l'efficacia dei tirocini per migliorare l'occupabilità (tasso di occupazione basso al 12,5% e alta disoccupazione al 50% dei laureati).

Per quanto riguarda la SAFE (2023) sono state rilevate una serie di osservazioni inerenti alla Didattica, basate sulla rilevazione dell'opinione degli studenti. Infine, nella relazione annuale del NdV sono state prese in considerazione anche l'organizzazione della Ricerca e della Terza Missione.

Sono stati oggetto di analisi da parte del NdV gli indici sintetici relativi alla soddisfazione complessiva degli studenti, aggregati per Struttura primaria, le aule, le attrezzature e i servizi a supporto della didattica e individuazioni delle eventuali criticità. In generale la SAFE ha mostrato valori positivi di percentuali di soddisfazione dei diversi indicatori, sempre in linea o superiore alla media di Ateneo, e nella maggior parte dei casi in miglioramento rispetto all'anno precedente, pur mantenendo un elevato coefficiente di variabilità nelle risposte legato prevalentemente all'esperienza del singolo. L'analisi del NdV ha messo in evidenza un indice sintetico di valutazione della organizzazione complessiva dei corsi di studio superiore per la SAFE (2023) rispetto alla media di Ateneo (percentuale dei soddisfatti SAFE 77,84% contro 73,51% Ateneo, Tabella 5.3.2.1.1). Per quanto riguarda la soddisfazione complessiva media rispetto alle aule, aule studio, biblioteche, laboratori e attrezzature a supporto della didattica sono stati rilevati valori elevati in linea con l'Ateneo (SAFE 83,57%, 83,60% Ateneo). La valutazione dell'insegnamento ha mostrato un lieve calo generalizzato della percentuale dei soddisfatti pur rimanendo su valori ampiamente positivi (SAFE 86,7% 2022 contro 82,61% 2023, superiore alla media di Ateneo 80,42% 2023).

Il tasso di copertura dei questionari rispetto agli studenti è nettamente aumentato rispetto all'anno precedente passando dal 63,0% all'82,3% per l'Ateneo. Anche in questo caso la DAFE ha mostrato un tasso di copertura in netto miglioramento, passando nell'ultimo anno dal 57,7 % al 73,0% (Tab.5.3.1.3.). Il NdV ha enfatizzato peraltro il ruolo centrale della CPDS nell'elaborazione dei dati di dettaglio per i CdS, nell'individuazione delle criticità e nella formulazione di proposte per il superamento delle criticità da trasferire ai CdS.

CONSIDERAZIONI GENERALI SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DELLA STRUTTURA

Il monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, svolto dalla CPDS durante l'anno, e completata nella presente relazione, ha messo in evidenza le criticità legate alla gestione della didattica, ma anche il superamento di quelle emerse negli anni precedenti.

La CPDS ha ulteriormente migliorato l'attività di presentazione e discussione delle risultanze della RACP2023 attraverso una serie di presentazioni sia in Consiglio di Struttura (24 gennaio 2024) che nei singoli CdS (Verbale n.2 CdS SFA del 22/02/2024; Verbale n.2 CdS TA-STA del 21 febbraio 2024, Verbale n.2 TAL-STAL del 28 febbraio 2024). Sono state evidenziate sia le criticità che le proposte emerse dall'attività di monitoraggio, al fine di contribuire all'implementazione dei processi di AQ. Inoltre, come per l'anno precedente la CPDS ha incontrato gli studenti immatricolati iscritti al primo anno dei diversi CdS (01 Ottobre 2024), e poi attraverso i componenti della CPDS gli studenti iscritti agli anni successivi, per informarli sulle attività e finalità della CPDS, oltre che informato e sensibilizzato gli studenti sull'importanza della compilazione dei questionari, come strumento fondamentale per tracciare le criticità/buone pratiche relative all'organizzazione generale dei corsi, alla didattica, alle infrastrutture, alle attrezzature didattiche, ai servizi agli studenti e all'offerta formativa erogata.

La CPDS ha inoltre il ruolo di acquisire le segnalazioni/osservazioni in forma anonima da parte degli studenti, sia attraverso i canali web dedicati sul sito della DAFE/CdS, sia attraverso delle cassette di posta (per ciascun CdS) presenti nei pressi della Segreteria didattica del Dipartimento. In entrambi i casi non ci sono state segnalazioni; piuttosto gli studenti hanno chiesto in modo ufficiale attraverso i propri rappresentanti un incontro con la CPDS e il Settore della Didattica relativamente a criticità legate alle infrastrutture per la didattica, e altre segnalazioni che sono state discusse e risolte in un incontro tenutosi in data 8 Marzo 2024.

Tra le criticità evidenziate nella precedente RACP, permane soprattutto il basso numero di immatricolarti, mentre sono stati consolidati i miglioramenti e le buone pratiche relative al flusso di informazioni tra CdS, settore della didattica e CPDS.

Il processo è stato migliorato anche grazie al consolidamento del modello AVA3, e grazie all'azione svolta dal PQA attraverso una serie di incontri, con i rappresentanti degli studenti (9 febbraio 2024), e con i rappresentanti dei CdS, CPDS e della Didattica (7 maggio 2024). La calendarizzazione e il coordinamento delle attività di AQ interna alla DAFE, l'aggiornamento degli indicatori a supporto della valutazione e il contributo organizzativo del Settore della Didattica hanno portato a un netto miglioramento delle procedure di assicurazione della qualità e autovalutazione dei CdS. Inoltre, in concomitanza con l'annunciata visita delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) per l'Accreditamento Periodico ANVUR, e l'organizzazione degli incontri preparatori organizzati dall'Ateneo e dal PQA (23 ottobre 2024 e 5 novembre 2024), è stato possibile discutere in modo approfondito, anche delle criticità legata all'organizzazione della didattica a livello di Ateneo e CdS, e delle modalità di superamento delle stesse.

Tutti i verbali dei CCdS DAFE sono disponibili online sulla pagina web dei CdS e liberamente consultabili e scaricabili, e in generale le pagine istituzionali della DAFE sono state riorganizzate e razionalizzate e rinnovate anche nella veste grafica.

Dall'analisi dei questionari emerge ancora, seppur in misura minore, come principale causa il calo progressivo del numero di questionari compilati, attribuibile principalmente a due fattori: i) la diminuzione delle immatricolazioni e ii) i ritardi nel percorso di carriera. Per quanto riguarda il primo aspetto, sono state avviate iniziative e programmi di orientamento, sia a livello di Struttura che di CdS. Per il secondo, sono stati potenziati i servizi di tutoraggio per supportare gli studenti, soprattutto nelle materie di base, che rappresentano la principale difficoltà nel primo anno. Tali azioni, pur essendo già in atto, richiedono un orizzonte temporale medio per produrre una modifica significativa nella tendenza.

Come per l'anno precedente permangono le problematiche legate alla compilazione dei questionari da parte degli studenti, dovute alla tempistica di compilazione scelta dallo studente. Gli studenti disattendono infatti spesso l'invito fatto dal PQA, attraverso una comunicazione istituzionale (e-mail inviata agli studenti iscritti e ai docenti), e direttamente dai docenti in aula, a compilare i questionari prima della chiusura del corso. L'unico momento in cui gli studenti sono "obbligati" a compilare il questionario è in fase di iscrizione su esse3 all'appello di esame. Pertanto, la compilazione dei questionari non avviene entro il 30 settembre dell'anno del corso, ma segue in molti casi la tempistica di iscrizione all'esame andando di pari passo con i ritardi di carriera.

Anche quest'anno, nonostante l'attività di sensibilizzazione presso studenti e docenti da parte della CPDS, la maggiore criticità emersa dai questionari ha riguardato la domanda n. 8, relativa alla presenza di ripetitività dei contenuti dei corsi. Permane l'inversione di tendenza, emersa a partire dall'A.A. 2020-21 quando con il cambio della formulazione della domanda si è passati da una criticità bassa ad una criticità elevata. Dall'analisi fatta dalla CPDS, l'aumento della criticità potrebbe essere il risultato di una scarsa attenzione da parte degli studenti nella lettura delle domande e nella scelta delle relative risposte. Difatti, l'inversione della tendenza è avvenuta a seguito della modifica apportata al questionario con l'inversione dell'ordine delle risposte solo per la domanda D8 (per i dettagli si veda l'Allegato 1). Tale criticità è trasversale a tutti i CdS e pertanto la CPDS ritiene che sia necessaria una maggiore attività informativa con gli studenti inerente alla compilazione dei questionari.

Sono state risolte le criticità relative alle modalità di discussione della Tesi finale facendo ricorso l'uso di aule idonee come l'Aula Magna della sede di via Nazario Sauro, recentemente ristrutturata, per agevolare l'accessibilità agli studenti e ai loro familiari e fornendo una buona e rinnovata immagine per la DAFE e più in generale per l'Ateneo.

Per quanto riguarda la dotazione di attrezzature informatiche, si è notato un netto miglioramento dall'analisi dei questionari dei laureati (AlmaLaurea).

Infine, è stato confermato il forte e rinnovato contributo organizzativo e di coordinamento da parte del Settore della Didattica per le attività della CPDS.

INFORMAZIONI GENERALI SUI CORSI DI STUDIO AFFERENTI ALLA STRUTTURA

*Denominazione del Corso di Studio: **Tecnologie Agrarie***

Classe: L-25

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 5096/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

*Denominazione del Corso di Studi: **Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie***

Classe: LM-69

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2005/2006

DM 270/2004 – AA 2010-2011

Successive modifiche: AA 2010/2011

*Denominazione del Corso di Studio: **Scienze Forestali e Ambientali***

Classe: L-25

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

*Denominazione del Corso di Studio: **Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali***

Classe: LM-73

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

*Denominazione del Corso di Studio: **Tecnologie Alimentari***

Classe: L-26

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2008-2009

*Denominazione del Corso di Studi: **Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari***

Classe: LM-70

Sede: Potenza

DM 509/99 – AA 2005/2006

DM 270/2004 – AA 2008-2009

Successive modifiche: AA 2010/2011

*Denominazione del Corso di Studi: **Paesaggio Ambiente e Verde Urbano (PAVU)***

Classe: L-21

Sede: Matera

DM 270/2004

Primo anno di attivazione: AA2015/2016

Acronimi usati nella relazione

A.A. = Anno Accademico

AQ = Assicurazione della Qualità

CCdS = Consiglio di Corso di Studio

CdS = Corso di Studio

CPDS = Commissione Paritetica Docenti – Studenti

DAFE = Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari ed Ambientali

SAFE = Scuola di Scienze Agrarie, Forestali Alimentari ed Ambientali

GdR = Gruppi di Riesame

NdV = Nucleo di Valutazione di Ateneo

PQA = Presidio di Qualità dell'Ateneo

RAA = Rapporto Annuale di Autovalutazione

RACP = Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti

RCR = Rapporto Ciclico di Riesame

SMA = Scheda di Monitoraggio Annuale

SUA = Scheda Unica Annuale

UNIBAS = Università degli Studi della Basilicata

TAL - Tecnologie Alimentari

STAL = Scienze e Tecnologie Alimentari

TA = Tecnologie Agrarie

STA = Scienze e Tecnologie Agrarie

SFA = Scienze Forestali e Ambientali

1. CORSO DI STUDIO IN TECNOLOGIE AGRARIE (CLASSE L25):

1.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

1.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 5 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2023-24, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente è leggermente inferiore (300 contro 324), confermando una tendenza leggermente decrescente. I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2024.

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per il CdS di TA si evidenzia per le domande D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) e D3 (adeguatezza materiale didattico) un lieve aumento delle criticità rispetto all'anno precedente pur rimanendo al di sotto del 20%. Per le domande D2 (carico didattico), D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web), D14 (puntualità del docente), D20 (Interesse generale per l'insegnamento) e D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento) si osserva un livello di criticità basso (minore del 10%), mantenendo la tendenza di miglioramento già riscontrato l'anno precedente. La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'Allegato 1.

Dai dati AlmaLaurea, è stato analizzato il giudizio dei laureati, da cui si evince che nel 2023 si sono laureati 18 studenti, (17 dei quali hanno compilato il questionario), in leggera diminuzione rispetto al dato 2022 (25 laureati). Il collettivo esaminato, rappresentato dai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea negli anni recenti (a partire dal 2019) è pari a 6 questionari. Tale dato sottolinea come i due terzi degli studenti abbia raggiunto la laurea con un ritardo di carriera. Dall'analisi dei questionari compilati si conferma un giudizio positivo netto (100%) in linea con l'anno precedente. Il 100% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (33% decisamente soddisfatto, il 67% più sì che no). Rispetto al carico di studio il 33% lo ritiene decisamente adeguato e in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente il giudizio più no che sì (50%). Il 67% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo (dato in diminuzione), il 33% allo stesso corso ma in altro Ateneo, dato quest'ultimo in aumento rispetto all'anno precedente.

La performance positiva è rappresentata dal giudizio delle postazioni informatiche, considerate dal 60% degli utilizzatori in numero inadeguato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Anche le attrezzature per le attività didattiche considerate dal 100% adeguate sono nettamente migliorate rispetto all'anno precedente.

Per la verifica che "Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni sono adeguate? E le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?" il CdS come per l'anno precedente ha continuato nell'azione di sensibilizzazione degli studenti sia del primo anno che degli anni successivi (Verbale CdS TA-STA n.4/2023, n.9/2023 e n.10/2023), relativamente alla corretta compilazione dei questionari e alla

pubblicizzazione dei risultati dei questionari degli anni precedenti, anche attraverso la pubblicazione dei risultati sulla pagina web del CdS.

Per quanto concerne le segnalazioni da parte degli studenti, non sono pervenute al CdS,

I verbali citati sono disponibili al link: <https://tinyurl.com/4c9un6d6>

1.A.2. Criticità e Proposte

Tra le principali criticità che permangono rispetto all'anno precedente, si evidenzia numero di questionari AlmaLaurea degli studenti laureati esaminati rispetto ai totali laureati, evidenziando una forte percentuale di ritardi di carriera. Per questa criticità si propone di continuare come già avviato dal CdS le attività di orientamento in ingresso e soprattutto di tutoraggio. Tuttavia, risultano nettamente migliorate le opinioni relative alla dotazione informatica e più in generale dei supporti alla didattica.

Per quanto riguarda i questionari sulle opinioni degli studenti, risulta un aumento della criticità relativamente alle domande D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) e D3 (adeguatezza materiale didattico). Nel primo caso risulta evidente un maggior impegno nell'accertamento delle conoscenze in ingresso degli studenti, mentre per la D3 risulta fondamentale un costante impegno da parte dei docenti nella somministrazione del materiale didattico. Restano dei dubbi legati alla cura con cui vengono compilati i questionari, in particolare, come per l'anno precedente si fa riferimento alla Domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), le cui risposte, come evidenziato nell'Allegato 1 hanno presentato una inversione nella tendenza, da bassa criticità ad elevata criticità, a partire dai questionari dell'A.A. 2020-21. Nonostante la segnalazione della problematica già nella RACP2023 e la discussione sia in Consiglio di Struttura che dei singoli dipartimenti, permane una scarsa attenzione da parte degli studenti nella lettura delle domande e nella scelta delle relative risposte. La CPDS suggerisce al CdS di continuare nell'attività di informazione degli studenti sulla compilazione dei questionari, nel monitoraggio delle azioni intraprese, di consolidare le iniziative e le attività intraprese, aggiornare i documenti, link, cartelle condivise e pagine di riferimento.

Da rilevare che non sono stati attivati strumento di monitoraggio per le attività intraprese, come la corretta compilazione dei questionari e l'orientamento in ingresso. Tali iniziative insieme a meccanismi di calendarizzazione e successivo monitoraggio delle attività rappresentano una importante per rendere più efficaci le azioni intraprese.

1.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente

In termini comparativi rispetto all'anno precedente il CdS ha continuato nell'attività di pubblicizzazione e monitoraggio dei questionari degli studenti, attività che potrebbe comunque essere ulteriormente migliorata e ottimizzata attraverso l'impegno sia del CdS che dei singoli docenti. Emerge una maggiore difficoltà degli studenti in termini di conoscenze preliminari per affrontare i corsi del CdS.

1.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

1.B.1. Analisi

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Sul sito web del corso di laurea è possibile trovare il Syllabus per i diversi insegnamenti, con le informazioni sui materiali didattici forniti. In pochi casi il Syllabus non è compilato

adeguatamente, ad esempio, il programma esteso non viene riportato, oppure si fa confusione tra “contenuti del corso” e “programma esteso”.

Per gran parte degli insegnamenti sono indicati i testi di riferimento consigliati dal docente e sono fornite indicazioni sul materiale integrativo per approfondimenti, spesso costituito da dispense. Inoltre, per la maggior parte dei corsi agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Molti docenti rendono disponibile il materiale didattico caricandolo su pagine web condivise o su piattaforme e-learning.

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell’opinione degli studenti)?

All’interno della SUA-Cds, al Quadro B4 è presente un link aggiornato, che tuttavia rimanda ad una pagina web della DAFE: “aule e laboratori”. Questa pagina elenca tutte le aule e i laboratori della Scuola DAFE, ma non le aule e i laboratori assegnati in maniera specifica al corso in esame.

Dall’esame degli orari del corso, si evince che le aule assegnate sono le A1, A17 e A21.

Nella SUA CdS sono anche le informazioni sui laboratori didattici e sugli altri laboratori, oltre che sugli spazi per lo studio individuale e per l’accesso alla biblioteca.

Dai dati relativi alle opinioni studenti (n.299 questionari al 30/09/2024 – Questionari compilati da studenti frequentanti prevalentemente in presenza – Periodo didattico considerato: Qualsiasi periodo) in forma aggregata, si possono trarre le seguenti valutazioni:

	Decisamente no	Più no che si	Più si che no	Decisamente si	Non so/non rispondo
Le aule in cui si è svolto l’insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	5,02	5,69	27,09	60,54	1,67
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell’insegnamento?	1,47	2,57	26,10	45,59	24,26
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell’insegnamento?	1,00	4,68	34,45	55,18	4,68

Vi è numero elevato di risposte del tipo “non so/non rispondo” rispetto all’adeguatezza dei laboratori.

1.B.2. Criticità e Proposte

È importante che i docenti, in fase di aggiornamento delle schede, prestino attenzione ai link riportati a proposito del materiale didattico reperibile su internet, in quanto, per alcuni insegnamenti, i collegamenti virtuali risultano obsoleti e non funzionanti. Inoltre, si raccomanda al CdS di monitorare continuamente la corretta compilazione del Syllabus da parte dei docenti, in quanto si continuano a registrare schede incomplete, mancanti di elementi indispensabili.

Si propone di sottoporre a revisione il file dei laboratori caricato in Sua-Cds, in quanto alcune informazioni riportate non sono aggiornate.

Si suggerisce una valutazione critica sul numero elevato di risposte “non so/non rispondo” rispetto alla domanda sull’adeguatezza dei laboratori.

1.B.3. *Variazione rispetto all'anno precedente*

Permane, come già segnalato l’anno scorso, la necessità di revisionare le informazioni contenute nella Sua-CDS, con particolare riferimento al quadro B.4.

Rispetto al grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle aule, laboratori e attrezzature, si registra un giudizio significativamente più positivo. In merito ad alcune segnalazioni riportate nella RACP2023, il CdS ha preso in carico, ad esempio, la segnalazione sulla incompletezza di alcuni Syllabus o sulla presenza di link non funzionanti (Verbale del CdS del 2 del 21 febbraio 2024). Il CdS ha ricordato ai docenti che la compilazione del Syllabus è necessaria e l’ufficio didattica ha inviato una mail per ricordare la data e modalità di compilazione.

1.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1.C.1. *Analisi*

I documenti di input presi in esame sono state le schede degli insegnamenti attivi per ciascun CdS, consultabili nella pagina web dell’offerta formativa della DAFE (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>), la SUA-CdS (Quadro B1 che fa riferimento al Regolamento didattico del Corso di Studio) e la RACP dello scorso A.A. (2023, <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18011647.html>).

In riferimento alla completezza delle informazioni e dei contenuti riportati dai singoli docenti nel Syllabus, esse sono risultate abbastanza omogenee tra i CdS analizzati. Dalle suddette schede si evincono gli obiettivi formativi e i contenuti delle lezioni frontali e delle esercitazioni (come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento quali visite tecniche presso aziende, esercitazioni in campo su prove sperimentali allestite, etc.) e i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino.

Circa le modalità di verifica e accertamento dell’apprendimento, nelle schede sono indicate le tipologie di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere e finali, esame scritto e/o orale, etc.), non sempre è esplicitata la modalità di svolgimento degli esami (numero di quesiti, tipologia di risposta, durata della prova), la formulazione della valutazione finale e le modalità per l’accertamento delle conoscenze disciplinari effettivamente acquisite dallo studente definiti attraverso i descrittori di Dublino.

Il CdS **0425- TECNOLOGIE AGRARIE** prevede 27 insegnamenti (25 come attività formative mono disciplinari e 2 costituiti ciascuno da 2 moduli generici) di cui 4 insegnamenti a scelta. Solo per un insegnamento non è stato compilato il Syllabus (anche per questo A.A. la scheda di Lingua Inglese B2).

In generale dalle schede si evince che in quasi tutti i corsi è prevista una periodica discussione e verifica dell’apprendimento in aula o durante le esercitazioni (che sono previste in tutti i corsi). In 14 insegnamenti (uno in più rispetto al precedente anno) sono previsti esoneri e test scritti in itinere (svolgimento di esercizi individuale o di gruppo, prova pratica in laboratorio e/o analisi e presentazione in aula da parte degli studenti di un progetto o elaborato relativamente agli argomenti delle esercitazioni, tesine e/o casi di studio, esonero o prove scritte con domande a

risposta chiusa e/o aperta). In quest'ultimo caso è quasi sempre riportato il n. di esercizi, la durata della prova e l'assegnazione del punteggio, particolarmente per le materie di base (matematica, fisica, chimica). In tutti i corsi è previsto un esame o test finale con sola prova scritta (3 insegnamenti), con sola prova orale (21 insegnamenti) ponendo mediamente 3-4 domande di cui una attinente alle esercitazioni, o con prova mista (3 insegnamenti) che consiste in un test scritto e/o prova orale più una verifica pratica coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

1.C.2. Criticità e Proposte

In termini generali non si segnalano particolari criticità. Anche per questo anno si segnala che nell'elenco al link "insegnamenti attivi" del CdS non è disponibile la scheda del corso di Inglese. Nello stesso link non si distinguono gli insegnamenti obbligatori o curriculari da quelli a scelta dello studente. Tale informazione è però consultabile aprendo il Syllabus del singolo insegnamento. Inoltre, in quattro insegnamenti tenuti in co-docenza, è sempre replicato lo stesso Syllabus (numero e contenuto di ciascun CFU) per i docenti coinvolti nel medesimo insegnamento. Si propone pertanto di riportare nel link del CdS "insegnamenti attivi" un'unica scheda per insegnamento con le dovute indicazioni dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati, all'interno del Syllabus.

1.C.3. Variazione rispetto all'anno precedente

In termini comparativi rispetto all'anno precedente non si segnala una sostanziale variazione. In ogni caso, le risultanze della RACP 2023 sono state esaminate dai Gruppi di Riesame (sia per la triennale TA che magistrale STA) e successivamente nella seduta del CCdS del 22 febbraio 2024 (<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo5011008.html>). Dalle discussioni emerse, è stato sottolineato tra le buone pratiche il miglioramento nella descrizione dei metodi di verifica dell'apprendimento per i corsi del CdS. Rispetto allo scorso A.A., non sono state apportate modifiche sostanziali alle modalità di verifica delle conoscenze acquisite dallo studente nelle singole schede dei docenti. Sono comunque aumentate le verifiche in itinere da 13 insegnamenti a 14. Le azioni che sono state intraprese durante l'anno sono sintetizzate nel Rapporto Annuale di Autovalutazione A.A. 2023-2024, approvato dal CCdS in data 27 novembre 2024 (SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti). In particolare, in merito alle schede di insegnamento (Syllabus), la CPDS ha segnalato che per alcuni insegnamenti il Syllabus era incompleto o presentava link non funzionanti. Il CdS ha sensibilizzato in più occasioni i docenti ad una corretta compilazione del Syllabus. Inoltre, l'ufficio didattica ha inviato una mail per ricordare la data e le modalità di compilazione. Infine, si segnala che gli aspetti legati alla erogazione della didattica, ai metodi di accertamento delle conoscenze e miglioramento dell'apprendimento sono spesso argomento di discussione nelle sedute dei CCdS, in cui è sempre previsto un punto specifico dell'ordine del giorno "Monitoraggio delle azioni di assicurazione qualità e gestione delle segnalazioni" sia per la triennale che per la magistrale".

1.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

1.D.1. Analisi

La documentazione di input visionabile al link <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html> è costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, aggiornata al 05/10/2024) e dal Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA,) relativi all'a.a.2023/24. Gli indicatori di monitoraggio annuale del CdS fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2019-2023. Dall'analisi della SMA si rileva che tutti gli

indicatori generali iC00(a-h) indicano una tendenza alla riduzione del numero degli iscritti, degli immatricolati e dei laureati con valori inferiori rispetto a quelli medi dell'area geografica e a quelli nazionali evidenziando, per tutti gli indicatori, lo stesso trend tendenziale discendente. Gli indicatori relativi alla didattica (gruppo A) mostrano valori assoluti e percentuali sempre più bassi di quelli nazionali (Atenei non telematici) e anche di quelli medi del contesto geografico di riferimento. Tuttavia, per entrambi i contesti di confronto risultano dati complessivamente migliori rispetto a quelli di Ateneo. Sicuramente l'indicatore iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) rappresenta un punto di forza in quanto mostra valori positivi ed in linea con quelli di Ateneo. I dati relativi all'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso nel quinquennio) mostrano valori assoluti molto distanti da quelli del contesto Nazionale e dell'Area Geografica, anch'essi in netta flessione. Il confronto rispetto ai dati di Ateneo mostra un andamento simile riguardo alla tendenza decrescente ma numeri di laureati maggiori. Per gli indicatori del gruppo E si ha che la percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13) mostra un incremento nel 2022, 37,6%, allineandosi al dato% dell'Area Geografica di riferimento. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) risulta allineato con quelli del contesto geografico di riferimento e con quello nazionale. L'indicatore che riguarda la Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) mostra un calo nel 2020 seguito da una ripresa nel 2021 e un nuovo calo nel 2022. I valori sono sempre migliori in assoluto ed in percentuale rispetto ai dati di Ateneo. Positivi i dati dell'indicatore iC19 che si riferisce alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. I valori riscontrati sono simili a quelli di Ateneo e superiori sia a quelli dell'area geografica sia a quelli degli Atenei non telematici. Si evidenzia quindi, che gli indicatori riguardanti la docenza sono molto buoni, facendo registrare un buon rapporto docenti/studenti e una elevata qualificazione della didattica. Questo ultimo punto di forza rappresenta un elemento su cui fare leva per ridurre le problematiche dei ritardi nella carriera degli studenti. Dall'analisi del RAA, emerge che le attività intraprese in relazione all'informazione e sensibilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari, vede come azione incontri annuali non solo con le matricole ma anche con studenti del II e III anno, con il fine di evidenziare l'importanza della corretta compilazione dei questionari. Nel verbale 6 del 10 luglio 2024 al fine di migliorare la condivisione e pianificazione delle date di esame è stata approvata e condivisa l'istituzione di un file Excel con le date di esame riportate dai docenti per l'a. a in corso. Nell'ottica di evidenziare e rendere chiaro il profilo del percorso formativo e l'organizzazione per anni e per semestri, sulla pagina web del CdS è stata aggiunta la struttura del percorso formativo con suddivisione cronologica degli insegnamenti e accessibile dalla pagina web dell'offerta didattica della scuola DAFE. <https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo5010987.html>

1.D.2. Criticità e Proposte

Diversi sono gli indicatori del Cds, che presentano valori al di sotto della media nazionale e dell'area di riferimento. Le poche iscrizioni sono sicuramente legate alle ridotte dimensioni del bacino di utenza e all'attivazione di percorsi formativi nella stessa classe all'interno dell'Ateneo e nelle aree limitrofe, ma anche ad una riflessione che il Cds ha iniziato a fare e che dovrà continuare nel tempo, aggiornando i programmi alle nuove tendenze del mercato, al fine di rendere il corso più attrattivo e moderno. È sicuramente questa una criticità da approfondire ed affrontare in tempi brevi. Si propone una azione continuativa ed incisiva delle attività di orientamento e tutoraggio già in atto e da proseguire nell'anno in corso e nei successivi tale da rappresentare un efficace contrasto al superamento delle criticità del Cds.

1.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

In merito alle variazioni rispetto alla precedente RACP 2023, si evidenzia che sono state incrementate le attività di orientamento e tutorato non solo mediante l'organizzazione di seminari, lezioni aperte, ma anche attraverso visite ai laboratori, redazione del vademecum ed è stata organizzata una campagna di promozione dei corsi di studio attraverso la produzione di video illustrativi diffusi via web. Inoltre il progetto formativo del corso di studi ed i suoi obiettivi formativi sono chiaramente illustrati sulla pagina Web del corso di studi al [link https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo5010987.html](https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo5010987.html).

1.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

1.E.1. Analisi

Analisi Dall'analisi effettuata al sito dell'Ateneo (<https://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano visibili le informazioni relative all'immatricolazione ed all'iscrizione ad anni successivi al primo, alla didattica in generale ed alla didattica inerente ad ogni singolo corso di studio, all'organizzazione dell'Ateneo e alla rappresentanza studentesca. Nella pagina Web Esse3 (<https://unibas.esse3.cineca.it/Home.do>) sono presenti le indicazioni da seguire per poter effettuare il pagamento delle Tasse, la compilazione del piano carriera dello studente, la compilazione dei questionari generali e di valutazione dell'attività didattiche, la consultazione degli Appelli d'Esame e del Tutor, le linee guida per l'esame di laurea. Sul sito del dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (<https://agraria.unibas.it/site/home.html>) cliccando sulla sezione "offerta formativa", è possibile visualizzare tutte le informazioni inerenti ai corsi di studio attivi alla triennale ed alla magistrale (<https://agraria.unibas.it/site/home/info/lofferta-didattica.html>). Analizzando la pagina Web del Corso in Tecnologie Agrarie (L25) (<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425.html>) risulta facilmente raggiungibile il sito di orientamento: si ci può avvalere di una presentazione molto dettagliata del corso di studio e della didattica; si può consultare il piano di Studio, il calendario accademico e gli orari delle lezioni. Inoltre, sono riportati i referenti, le Commissioni di Lavoro, i verbali ed il regolamento didattico del Corso di Studio e la Composizione del Consiglio di Corso di Studio. I Curriculum Vitae dei docenti sono visibili al seguente link: (<http://docenti.unibas.it/site/home/docente.html?m=001035>). All'interno del sito nazionale (<https://www.university.it/>), ricercando nell'Offerta Formativa dell'Ateneo, è facilmente visionabile il sito del Corso di Studio.

1.E.2. Criticità e Proposte

Si suggerisce di apportare opportune integrazioni sulle pagine del Dipartimento DAFE e del CdS (aggiornando periodicamente la pagina stessa). Il calendario esami non sempre risulta completo di tutti gli appelli dei singoli esami.

1.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.

Non si riscontrano ulteriori criticità, rispetto a quelle espone nella RCPDS dell'anno 2023.

1.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La CPDS ritiene di non riportare nella presente relazione analisi e proposte di miglioramento in relazione ad aspetti non considerati nei quadri A-E, già analizzati nella RACP 2022 e sostanzialmente invariati.

2. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (CLASSE LM-69)

2.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

2.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 5 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2023-24, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta inferiore (119 contro 168), confermando una tendenza decrescente. I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2024

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per il CdS in STA si conferma per la maggior parte delle domande un trend positivo o una diminuzione delle criticità rispetto all'anno precedente, che si mantengono al di sotto della soglia del 20%. Per la domanda D20 (Interesse generale per l'insegnamento) si evidenzia un peggioramento rispetto all'anno precedente. La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, è stato analizzato il giudizio dei laureati, da cui si evince che nel 2023 si sono laureati 13 studenti, (13 dei quali hanno compilato il questionario) dato questo che denota assenza di particolari ritardi di carriera, in aumento rispetto al dato 2022 (7 laureati). Il collettivo esaminato, rappresentato dai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea negli anni recenti (a partire dal 2018), è pari a 12 questionari.

Dall'analisi dei questionari compilati si conferma un giudizio positivo del corso di laurea ma in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente (82%, 50% decisamente sì e 42% più sì che no). Il 100% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti, dato questo che denota un miglioramento rispetto all'anno precedente. Rispetto al carico di studio, il 92% lo ritiene adeguato e l'8% più no che sì, segnando un lieve peggioramento rispetto all'anno precedente. Il 75% degli intervistati si iscriverrebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo, l'8% ad un altro corso nello stesso Ateneo e l'8% allo stesso corso ma in altro Ateneo, dato in linea con l'anno precedente. Un giudizio nettamente migliore rispetto all'anno precedente riguarda la valutazione delle aule (100% di giudizi positivi) e delle attrezzature per le attività didattiche, con un 90% di giudizi positivi e il 10% che le ritiene raramente adeguate. Il giudizio sulle postazioni informatiche resta positivo e ritenuto al 100% adeguato, dato ampiamente positivo.

Per la verifica che *“Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni sono adeguate? E le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?”* vedere quanto riportato per il CdS in Tecnologie agrarie (§ 1.A.1). Per l'analisi del principale canale che il CdS e la CPDS utilizzano per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti, si veda § 1.A.1

2.A.2. Criticità e Proposte

Tra le principali criticità permane l'attenzione da parte degli studenti nella compilazione dei questionari, dato questo analogo a tutti i CdS e un peggioramento da parte degli studenti per quanto riguarda l'interesse generale per l'insegnamento. Questa criticità va sicuramente discussa in CdS al fine di migliorare l'offerta didattica, integrandola con ulteriori seminari o visite didattiche che rendano l'insegnamento sempre più aggiornato e di interesse da parte degli studenti. Infine, risulta critico il calo dei questionari compilati, che rappresenta sia un segnale di una riduzione generalizzata degli studenti, che di ritardi di carriera. Il CdS dovrebbe approfondire

le cause di questa riduzione al fine di implementare azioni di tutoraggio per ridurre i ritardi di carriera.

2.A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente.

Rispetto all'anno precedente è stato rilevato un miglioramento generalizzato delle criticità nelle risposte dei questionari da parte degli studenti e un netto aumento dei laureati nell'anno. In miglioramento anche l'opinione dei laureati rispetto alle aule e attrezzature per la didattica e informatica.

2.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

2.B.1. Analisi

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi del Syllabus di tutti gli insegnamenti emerge che per tutti i corsi sono indicati i testi di riferimento. Inoltre, per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito, ma il link non funziona. Come riportato anche per il corso triennale, si raccomanda di prestare attenzione alla corretta compilazione dei campi del Syllabus, in quanto emerge una confusione tra il contenuto del campo "Contenuti del corso" e "Programma esteso", e spesso uno dei due campi è lasciato vuoto.

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)? Dalle informazioni riportate in SUA-CdS non è possibile ricavare le informazioni sulle aule assegnate in maniera specifica al corso, in quanto il link evidenziato rimanda all'elenco generico di tutte le aule e laboratori presenti nella DAFE. Bisogna, pertanto ricorrere agli orari dei corsi per ricavare l'info secondo la quale al corso in esame sono assegnate le aule A10 e A20. Il quadro della SUA riporta anche l'elenco completo dei laboratori didattici e degli altri laboratori presenti nella DAFE, a disposizione di docenti e studenti per l'effettuazione delle attività previste dai programmi degli insegnamenti, e si precisa che per le esercitazioni gli studenti hanno la possibilità di effettuare esercitazioni in campo, presso aziende agricole e zootecniche. Inoltre, per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi aggiuntivi.

Sulla base dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni studenti (n.118 questionari al 30/09/2024 – Questionari compilati da studenti frequentanti prevalentemente in presenza – Periodo didattico considerato: Qualsiasi periodo), si evincono i seguenti giudizi:

	Decisamente no	Più no che si	Più si che no	Decisamente si	Non so/non rispondo
--	----------------	---------------	---------------	----------------	---------------------

Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0	6,78	37,29	54,24	1,69
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	2,65	7,96	20,35	42,48	26,55
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	1,69	7,63	33,05	54,24	3,39

2.B.2. Criticità e Proposte

Vale quanto detto per il corso L25, a proposito della necessità di aggiornare le informazioni riportate nella SUA-CdS.

2.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Si faccia riferimento a quanto espresso nella scheda del corso triennale.

2.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

2.C.1. Analisi

Nel corso di laurea Magistrale 0422 – SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE sono previsti 19 insegnamenti (16 come attività formative mono disciplinari e 3 costituiti ciascuno da 2 moduli generici) di cui 3 come attività formativa integrata e 4 a scelta. Anche per questo A.A. la scheda di Lingua Inglese B2 non risulta disponibile.

Ciascun docente nella scheda di insegnamento (Syllabus) ha indicato gli obiettivi formativi, i contenuti delle lezioni frontali e delle esercitazioni e i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino. Dalle suddette schede risulta che in numerosi insegnamenti i docenti prevedono una periodica discussione e verifica dell'apprendimento in aula, particolarmente durante le esercitazioni. In diversi casi (8 insegnamenti, uno in più rispetto al precedente anno) sono previsti esoneri scritti e test in itinere (svolgimento individuale o di gruppo di esoneri o test scritti con domande a risposta chiusa e/o aperta, prova pratica in laboratorio e/o presentazione in aula di un progetto, tesina e casi di studio, report scientifico o elaborato relativamente agli argomenti delle esercitazioni).

In tutti gli insegnamenti è previsto un esame o test finale: con sola prova orale (15 insegnamenti), con prova scritta e prova orale (2 insegnamenti), con prova orale più una prova pratica (3 insegnamenti) coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento (presentazione di un elaborato finale). Generalmente, per la prova orale sono quasi sempre indicate il n. di domande (da 3 a 4). Di queste quasi sempre 1-2 domande sono riferite alle conoscenze e abilità acquisite durante le esercitazioni.

Ai fini della verifica e accertamento dell'apprendimento, sulla base di quanto è riportato nelle schede degli insegnamenti si evidenzia che i docenti indicano le modalità di svolgimento degli esoneri e test in itinere (aumentate rispetto al precedente anno da 7 insegnamenti a 8) e prova finale (prova scritta, colloquio orale o mista), ma non sempre viene esplicitata la formulazione

della valutazione finale (voto d'esame), durata e modalità per l'accertamento delle conoscenze disciplinari effettivamente acquisite dallo studente definiti attraverso i descrittori di Dublino.

2.C.2. Criticità e Proposte

Per il corso di studio in oggetto non si evidenziano specifiche criticità. Tuttavia, anche per questo CdS, in tre insegnamenti che sono in co-docenza, è sempre replicato lo stesso Syllabus (numero e contenuto di ciascun CFU) per i docenti coinvolti nel medesimo insegnamento. Si propone pertanto di riportare nel link del CdS "insegnamenti attivi" un'unica scheda per insegnamento (Syllabus) con le dovute indicazioni dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati, all'interno del Syllabus. Per proposte di migliorie di carattere generale si rimanda al paragrafo 1.C.2.

2.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

La RACP 2023 è stata discussa nelle adunanze della Commissione del Riesame e durante la seduta del CCdS del 22 febbraio 2024 (<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo5011008.html>). Al momento non si segnalano particolari azioni intraprese e variazioni rispetto allo scorso anno. In ogni caso, gli aspetti legati alla erogazione della didattica, ai metodi di accertamento delle conoscenze e miglioramento dell'apprendimento sono spesso argomento di discussione nelle sedute dei CCdS.

2.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

2.D.1. Analisi

La documentazione di input, costituita dal Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2023-2024 e dal Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) 2020-21 (approvato in versione definitiva a seguito dei commenti del PQA il 18 gennaio 2022) risultano complete. La (SMA) Scheda di Monitoraggio Annuale 2023/2024, risulta commentata in tutte le sue parti. L'analisi degli indicatori fa riferimento ai dati estratti al 06/07/2024, che riportano come ultimo anno il 2023, o, in alcuni casi, il 2022.

Nel 2023 gli indicatori relativi alla didattica presentano valori generalmente inferiori alla media dell'area geografica di riferimento e della media nazionale degli Atenei non telematici. In particolare, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) nel 2023 risulta pari al 38,5% rispetto al 25% del 2022, ma sempre al di sotto della media delle altre aree di riferimento che si attestano attorno al 66%. Una dinamica positiva tra il 2019 e il 2023 caratterizza l'indicatore iC02BIS che registra la percentuale di laureati entro un anno dalla durata del corso. I valori di questo indicatore sono più vicini alla media delle aree a confronto e nel 2023 raggiunge il valore massimo superando quelli delle aree poste a confronto.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) nel 2022 risulta pari al 87,5% in flessione rispetto al valore osservato nel 2021. I valori percentuali di questo indicatore sono sostanzialmente in linea con la media nazionale e con quello dell'area geografica di riferimento. Al contrario, inferiore alla media della macroarea e alla media nazionale è la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Un risultato positivo per il 2022 è la percentuale di abbandoni (iC24), il cui valore è sceso al 5,9% rispetto al 16,7% del 2021. Bisogna notare che nelle altre aree di confronto la tendenza degli abbandoni riscontra un incremento.

Un'indicazione sulla possibilità degli studenti di essere adeguatamente seguiti nel loro percorso di studi è data dall'indicatore iC27 che misura il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). Per il 2023 il dato dell'indicatore è positivo in quanto è pari a 4,2 ed è inferiore a quello sia della macroarea di riferimento che nazionale (6,8 e 6,6, rispettivamente).

Tra il 2019 e il 2023 il valore dell'indicatore è rimasto quasi costante ma al di sotto dei valori riscontrati negli altri atenei di riferimento.

2.D.2. Criticità e Proposte

Tra i punti di debolezza vengono ancora evidenziati sia la contrazione del numero di avvisi di carriera degli studenti sia la carenza di personale tecnico-amministrativo per il supporto per le attività di laboratorio e amministrative. L'analisi relativa all'esperienza dello studente è basata sull'analisi dei questionari da cui si evince nel complesso un giudizio positivo sul Corso di Studi, ma al tempo stesso si denotano delle carenze relativamente al supporto agli studenti lavoratori.

Si ritiene comunque necessario continuare a sensibilizzare gli studenti riguardo l'importanza dei questionari e della loro compilazione (così come discusso al punto 5 del verbale del CdS del 17.05.2024 (<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo5011008.html>)).

Specificatamente per STA, bisognerebbe implementare il processo di internazionalizzazione e rendere più efficaci le azioni di orientamento per la promozione del CdS. Anche se sono state migliorate le informazioni sul percorso formativo, con la realizzazione del sito, per quanto riguarda l'internazionalizzazione è necessario stipulare maggiori accordi che favoriscano lo scambio di studenti del corso magistrale il CdS in esame presenta valori al di sotto della media nazionale e dell'area di riferimento, per cui esiste una problematica di fondo che va affrontata. Per superare questa criticità è necessario, da un lato, verificare quali sono gli ostacoli che gli studenti incontrano e trovare soluzioni per velocizzare il percorso di studio, dall'altro lato, si deve ripensare il percorso di studio nel suo insieme, sia per renderlo più attrattivo in ingresso, sia per avvicinarlo al mondo del lavoro, aumentando le connessioni con imprese ed operatori del settore. Inoltre, tra i punti di forza, gli indicatori riguardanti la docenza sono molto buoni e fanno registrare un buon rapporto docenti/studenti, nonché una elevata qualificazione della didattica. Questo ultimo punto di forza rappresenta evidentemente un elemento su cui fare leva per ridurre le problematiche dei ritardi nella carriera degli studenti.

2.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Dal quadro A emerge che per la progettazione di un percorso formativo più attrattivo, il Cds ha iniziato a delineare la missione didattica in base alle competenze dell'agronomo ed alle indicazioni delle parti sociali. Tra le azioni correttive intraprese, è stato realizzato un sito di orientamento ed è possibile accedere attraverso un link sulla pagina del corso di Studi (<https://sites.google.com/studenti.unibas.it/sitodorientamento-staunibas/home>). È stato prodotto materiale di e-learning in via sperimentale per due insegnamenti del corso di studio. Il tutto è stato organizzato in una relazione sull'Orientamento del CCdS (verbale CdS del 10.07.2024).

Inoltre tra le azioni svolte, la coordinatrice del CdS si è occupata di informare i docenti che non fanno parte del corso di studi e ha raccolto diverse osservazioni da sottoporre al CdS per una modifica del regolamento al fine di includere anche i docenti di altra struttura nel CdS STA (azione discussa nel Verbale Cds del 17.01.2024 e nel verbale 21.02.2024 (<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo5011008.html>)).

Le iniziative intraprese dal CdS e dai docenti per pubblicizzare i questionari sulle opinioni relative ai corsi sono giudicate positivamente, e anche il problema sollevato dagli studenti sull'esigenza di conoscere meglio le opportunità di lavoro per le figure in uscita e di incontrare rappresentanti del mondo del lavoro si è tradotto in una azione che ha visto i componenti dei comitati di Indirizzo TA e STA rendersi disponibili ad incontri e seminari vari.

2.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

2.E.1. Analisi

Per l'analisi del Sito Web di Ateneo e del Sito Web della DAFE, si rimanda al punto 1.E.1.

Tramite la pagina principale del Sito Web di Ateneo, alla voce "Quick links", è possibile accedere alla sezione "Siti web Docenti" (<http://docenti.unibas.it/site/home.html>), in cui sono presenti le pagine di tutti i docenti dell'Ateneo. In merito ai docenti coinvolti nelle attività didattiche del CdS STA, è stata posta l'attenzione alla presenza delle informazioni essenziali relative ai contatti (e-mail e telefono), orari di ricevimento, curriculum vitae e syllabus. Nella pagina Web del Corso di Laurea Magistrale STA (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo32000359.html>) è presente una breve descrizione del CdS, con l'indicazione del Coordinatore. Relativamente alle sezioni presenti con le informazioni inerenti ai CdS si rimanda al punto 1.E.1.

2.E.2. Criticità Proposte

Per quanto riguarda le criticità la CPDS rileva l'assenza delle seguenti informazioni, pertanto si suggerisce di apportare opportune integrazioni sulla pagina del CdS STA (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie--0422/articolo32000359.html>):

- Rendere disponibile l'accesso ai documenti "Gruppo Assicurazione di Qualità"
- Aggiornare la composizione del Consiglio di Corso di Studio

Il calendario degli esami non sempre è completo di tutti gli appelli. Inoltre, spesso, gli stessi non vengono calendarizzati per tempo.

2.E.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Prendendo come riferimento le criticità e proposte emerse nella RACP 2023, è stato aggiornato il link e il modulo online per le segnalazioni anonime degli studenti. Alcune informazioni essenziali nella sezione Siti Web Docenti (orari di ricevimento, calendario esami e syllabus) risultano assenti o non aggiornate.

2.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

3. CORSO DI STUDIO IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (CLASSE L25):

3.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

3.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 5 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2023-24, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta maggiore (143 contro 110), confermando una tendenza crescente. I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2024.

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per il CdS in Scienze Forestali e Ambientali si evidenzia un peggioramento delle criticità rispetto all'anno precedente (circa il 25% delle domande con risposta negativa) per la domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) e un leggero peggioramento anche per la D2 (carico didattico). Un leggero peggioramento per la domanda D3 (adeguatezza materiale didattico) con criticità, comunque, al di sotto del 15%. Per la domanda D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web) si conferma un livello di criticità basso (minore del 10%), mentre per le domande D14 (puntualità del docente) e D20 (Interesse generale per l'insegnamento) evidenzia un aumento significativo della criticità pur rimanendo con valori intorno al 15% di risposte negative. Per la D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento) si osserva un livello di criticità basso (minore del 10%). La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, si evince che nel 2023 si sono laureati solo 4 studenti e pertanto i risultati dei questionari non sono disponibili in quanto il numero degli studenti laureati che rientrano nel collettivo esaminato è inferiore a 5.

In merito alla pubblicizzazione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e la loro corretta compilazione da parte degli studenti stessi, il Presidente della CPDS ha presentato la Relazione annuale 2023 (Verbale n.2 del 212 febbraio 2024). Sono stati analizzati i rilievi e le criticità emerse, con particolare attenzione ai risultati dei questionari e del funzionamento del CdS. Nel corso dell'anno inoltre è stata posta molta attenzione sia ai questionari sollecitando i docenti a parlarne con gli studenti (Verbali n. 5 e n.11), che alle attività di orientamento attraverso la presentazione del Coordinatore del CdS delle attività svolte (Verbale n.7) e degli indicatori per il monitoraggio dell'orientamento (verbale n.3)

Per quanto concerne le attività di orientamento in ingresso nel verbale n.1 del 27 gennaio, il Coordinatore del CdS informa il CCS circa l'avvio della programmazione delle attività di orientamento. Per quanto riguarda invece i test per la valutazione delle conoscenze in ingresso (TOLC-AV) il CdS ne ha discusso sia in funzione dei risultati che presentano forti criticità, in linea con le criticità emerse dai questionari degli studenti.

3.A.2. Criticità e Proposte

Per quanto riguarda i questionari, la principale criticità emersa rappresenta l'adeguatezza delle conoscenze preliminari, in linea anche con i risultati dei test TOLC-AV. Si propone di discutere a livello di Struttura primaria le modalità di risoluzione di questa problematica attraverso attività di tutoraggio e verifica della preparazione degli studenti. L'altra criticità emersa dai questionari è legata alla puntualità dei docenti, che ha visto un aumento rispetto agli anni precedenti in cui

questo dato non rappresentava una criticità. Si tratta evidentemente di una problematica da risolvere attraverso il coinvolgimento diretto dei docenti.

Per migliorare ulteriormente le modalità di discussione e presentazione delle risultanze dei questionari, si propone di programmare una serie di incontri e audit tra il Coordinatore del CdS insieme al presidente e al rappresentante della CPDS con gli studenti per ciascun anno di corso.

Infine, tra le principali criticità, emerge il basso numero di laureati e la conseguente mancanza di dati derivanti dai questionari. Questa problematica è legata ai ritardi di carriera e più in generale alla riduzione del numero di iscritti. Per entrambi i casi vanno stimulate le attività di tutoraggio e mentoring e l'orientamento in ingresso.

3.A.3. *Variazione rispetto all'anno precedente*

Non vi sono particolari variazioni rispetto alla RACP2023, per quanto concerne documentazione da parte del CdS sulla discussione e presentazione delle risultanze dei questionari, va mantenuta e migliorata; pertanto, si invita il CdS a continuare e migliorare i processi di documentazione e condivisione delle attività intraprese. A tal proposito si suggerisce di tracciare le azioni previste attraverso meccanismi di calendarizzazione e successivo monitoraggio delle attività.

3.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

3.B.1. *Analisi*

Documentazione di input:

SUA-CdS – Quadro B4,

Schede degli insegnamenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi del Syllabus dei diversi insegnamenti presenti sul sito (tutte presenti) si evidenzia che, per tutti gli insegnamenti, sono indicati i testi di riferimento e/o di approfondimento. Inoltre, per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito, oppure riportano link a siti esterni.

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)? Al CdS In Scienze Forestali e Ambientali risultano assegnate, secondo le info riportate in Sua-Cds 3 aule (A7, A16, A17) per le lezioni frontali, ma dall'orario ufficiale dei corsi risultano impegnate le aule A7, A13, e A17, ciascuna per uno specifico anno di corso, tutte dotate di videoproiettore e lettore DVD, nella A17 è presente anche il sistema di amplificazione.

Per le esercitazioni, oltre ai laboratori didattici che sono elencati nel quadro B4 della SUA CdS, si evidenzia anche che in molti corsi una consistente parte delle esercitazioni (dai 25 ai 35 giorni nei tre anni) viene svolta fuori sede, con attività svolte in altre strutture, in campo e/o in bosco.

Inoltre, per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi. Dalla analisi delle opinioni studenti (n.160 questionari al 30/09/2024 – Questionari compilati da studenti frequentanti prevalentemente in presenza – Periodo didattico considerato: Qualsiasi periodo) risulta quanto riportato di seguito:

	Decisamente no	Più no che si	Più si che no	Decisamente si	Non so/non rispondo
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	1,25	5,63	38,75	49,38	5,00
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	0,68	1,37	26,03	43,84	28,08
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	1,25	1,25	41,25	50,63	5,63

Colpisce la percentuale elevata di "non so/non rispondo", a proposito dell'adeguatezza dei laboratori.

3.B.2. Criticità e Proposte

Come fatto anche per altri corsi, si suggerisce di prestare attenzione, ed appena possibile, di revisionare le informazioni riportate in SUA- CdS, che appaiono superate e non in linea con quanto riportato negli orari dei corsi.

Si propone al CdS di avviare una fase di analisi sulla percezione degli studenti rispetto all'adeguatezza dei laboratori, e di comprendere se la percentuale di "non so/non rispondo" è correlata al basso livello di frequenza dei laboratori.

3.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

È migliorato il livello di soddisfazione rispetto all'adeguatezza di aule e supporti, rimane elevata la percentuale di "non so/non rispondo" rispetto al quesito sull'adeguatezza dei laboratori.

Si osserva un approccio soddisfacente del Consiglio di Corso di Studi rispetto al contenuto della RACP2023 (verbale del CdS n. 4 del 22 maggio 2023). Il Coordinatore ha evidenziato come i risultati della relazione rappresentino una fondamentale fonte di informazioni e di analisi delle criticità per la programmazione di attività e finalizzate a migliorare l'offerta didattica e formativa dei CdS.

3.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.C.1. Analisi

Relativamente al Corso di Laurea: 0427 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (laurea triennale), dei 25 insegnamenti (24 come attività formative mono disciplinari e 1 costituito da 2 moduli generici), è possibile valutare le schede di tutti gli insegnamenti per l'A.A. 2023/2024. Solo per un insegnamento non è stato compilato il Syllabus (anche per questo A.A. permane la mancanza della scheda di Lingua Inglese B2). I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale) risultano congruenti in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. In

particolare, si evidenzia che il 58% (14 su 24) delle schede esaminate prevede una o più prove in itinere (svolgimento individuale o di gruppo di esercizi in forma scritta, prova pratica in laboratorio e/o analisi e presentazione in aula da parte degli studenti di un progetto o elaborato relativamente agli argomenti delle esercitazioni, tesine e/o casi di studio, esonero o test scritti con domande a risposta chiusa e/o aperta). In tutti i corsi è previsto un esame o test finale: con prova scritta e orale (7 insegnamenti), con sola prova orale (17 insegnamenti). Il 75% (18 su 24) degli insegnamenti prevede una metodologia di valutazione basata su almeno due tipologie di valutazione fra prova scritta, prova orale, prova pratica coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento. Tenendo in considerazione gli indicatori di Dublino, la valutazione delle modalità di verifica dell'apprendimento consente di poter affermare che il 100% degli insegnamenti valutati prevede almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione oltre alla capacità di apprendimento. Per quanto riguarda l'accertamento delle capacità comunicative, il 100% degli insegnamenti prevede almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione di progetti. Circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame), il 71% degli insegnamenti (17 su 24) prevede tale criterio, percentuale rimasta invariata rispetto all'anno precedente.

3.C.2. Criticità e Proposte

Per il Corso di Studio triennale in Scienze Forestali e Ambientali non si evidenziano specifiche criticità. Alcuni insegnamenti (4 su 24) non riportano la suddivisione del programma in CFU e in una scheda le date di esame non sono riportate correttamente. Inoltre, in tre insegnamenti che sono in co-docenza, è sempre replicato lo stesso Syllabus (numero e contenuto di ciascun CFU) per i docenti coinvolti nel medesimo insegnamento. Si propone pertanto di riportare nel link del CdS "insegnamenti attivi" un'unica scheda per insegnamento (Syllabus) con le dovute indicazioni dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati, all'interno del Syllabus e la suddivisione in CFU dei programmi, come da indicazioni dei descrittori di Dublino.

3.C.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Ad eccezione dell'indisponibilità della scheda del corso di Inglese B2, sono presenti, rispetto all'anno precedente, tutte le schede di insegnamento (Syllabus). La RACP 2023 è stata discussa nelle adunanze della Commissione del Riesame e durante la seduta del CCdS del 22 febbraio 2024 (<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo5011007.html>). Rispetto allo scorso A.A., non sono state apportate modifiche sostanziali alle modalità di verifica delle conoscenze acquisite dallo studente nelle singole schede dei docenti. Sono comunque aumentate le verifiche in itinere dal 43 al 58% e dal 52 al 75% le valutazioni basate su almeno due tipologie di valutazione fra prova scritta, prova orale, prova pratica coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento. Le azioni che sono state intraprese durante l'anno sono sintetizzate nel Rapporto Annuale di Autovalutazione A.A. 2023-2024, approvato dal CCdS in data 26 novembre 2024 (SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti).

3.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

3.D.1. Analisi

La documentazione di input visionabile al link <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html> è costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, aggiornata al 05/10/2024 e commentata in tutte le sue parti) e dal

Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA, approvato nel CDS del 26/11/2024) relativi all'a.a.2023/24. Gli indicatori di monitoraggio annuale del CdS fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2019-2023. Dall'analisi della SMA si rileva che il numero di immatricolati puri (indicatore iC00b) nell'anno 2023 è stato pari a 13 unità; il dato è in lieve calo con quanto osservabile nell'anno 2022, ma in generale è in linea con il quinquennio di riferimento, essendo in tale periodo, il numero medio di iscritti pari a 17 unità. Il confronto di detto indicatore con la media di Ateneo nel periodo 2019-2023, evidenzia che il numero degli iscritti è all'incirca 1/3 in meno. Tra gli indicatori relativi alla didattica l'analisi dell'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) risulta essere variabile nell'intervallo 0-25%. Nel confronto, con la media degli Atenei non telematici della area geografica di riferimento e con quelli nazionali, l'indicatore risulta, nel periodo 2019-2023, sempre inferiore di un 30% nel primo caso, e di circa un 40% nel secondo caso. Per quanto riguarda gli iscritti al primo anno, provenienti da altre regioni (indicatore iC03) si osserva una certa variabilità negli anni ed una forte riduzione nel triennio 2020-2022 con un valore medio che si attesta al 11.5%, ed una ripresa nel 2023 (40%). Confrontando però tale dato con la media degli Atenei non telematici della stessa area geografica, questo è mediamente migliore (23% contro 8.1%), e del tutto in linea con quello degli Atenei non telematici nazionali (23% contro 21.2%). Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione negli anni 2020/21/22 sono azzerati, probabilmente come prolungato effetto della pandemia da Covid-19. Con riferimento al periodo 2019-2022 l'unico anno in cui l'indicatore è diverso da 0 è il 2019. Pertanto, non è possibile fare alcun tipo di analisi. Si rileva solo che il valore dell'indice per il 2019 è pari a 46.4%, valore quadruplo di quello di Ateneo (10.1‰). Tra gli indicatori del gruppo E l'indicatore iC13 (percentuale media di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire), riferito al periodo 2019-2022 è pari al 14.6% ed è inferiore alla media di Ateneo (26.2%), e risulta al di sotto della media rilevata negli Atenei dell'area geografica di pertinenza. Nell'anno 2022, si ha un valore positivo per la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (indicatore iC14). Infatti, questo è pari al 58.8%, e risulta in crescita rispetto all'anno 2019, dove si è registrato un minimo pari al 27.3%. Tale indicatore però, nel confronto con la media di Ateneo e degli altri Atenei risulta al di sotto di circa un 15-20%. Dato positivo visto come un buon punto di forza lo esprime anche l'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), il dato è in linea con quello di Ateneo (87.5% contro 89%) mentre l'indicatore presenta valori superiori nel confronto con gli altri Atenei della stessa area geografica (78.5%) e nazionali (76.1%). Purtroppo, si rileva che il numero di studenti che abbandona il CdS (indicatore iC24) è significativamente elevato con una media che si attesta al 63.8%. Valore più elevato della media di Ateneo (48.8%), degli Atenei geograficamente vicini (43.9%) e nazionali (38.7%). Inoltre, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC22) si attesta, come media del periodo 2019-2022 al 7% contro il 11.4%, il 16.2% e il 24.3%, osservato come media di Ateneo, per l'area geografica di riferimento e per gli Atenei nazionali non telematici. Dal RAA, emerge che diverse azioni, relative al monitoraggio delle azioni correttive, sono state implementate. Riguardo la richiesta degli studenti di aggiornamento continuo della formazione sono stati organizzati diversi seminari extra-curricolari da parte dei componenti dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali (ODAF) riguardanti le principali tematiche professionalizzanti e orientati all'introduzione dei laureandi alla libera professione. Inoltre, si è proceduto all'istituzione di una Commissione permanente di lavoro per la revisione del Corso di Studio e all'istituzione di un Comitato d'Indirizzo unico di Struttura Primaria. <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32011106.html>

3.D.2. Criticità e Proposte

Dall'analisi effettuata principalmente sui dati della SMA, e del RAA rispetto agli anni precedenti emergono le criticità relative non solo al numero di studenti che abbandonano il Cds ma anche al ritardo nella carriera universitaria, dovuto principalmente alla difficoltà di acquisizione dei crediti

necessari per il passaggio dal I al II anno del CdS. Si propone di continuare a porre l'attenzione sulle attività di recupero conoscitivo in ingresso valorizzando e pubblicizzando sempre in maniera chiara, le figure del Tutor, inteso sia come docente di supporto, importante per superare le criticità degli esami del primo anno, sia come docente assegnato, cioè di riferimento e accompagnamento, per la durata del percorso di studi. Un'altra criticità si registra nell'internazionalizzazione per l'assenza di studenti che conseguono CFU all'estero probabilmente come prolungato effetto della pandemia da Covid-19. Si propone di informare ulteriormente e motivare in maggior misura gli studenti ad intraprendere periodi di studio all'estero.

3.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

A partire dal mese di aprile 2023 si è proceduto ad una completa revisione di tutte le informazioni relative al CdS. Inoltre, per le attività di tutorato si rileva l'azione di predisposizione di una pagina web del CdS in cui vengono date informazioni riguardo al tutoraggio e fornito una lista dei docenti aventi funzione di Tutor. <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32005847.html>) Si evidenzia un impegno e un miglioramento dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, attraverso l'analisi gli indicatori di qualità del corso di laurea e la presentazione dei principali punti di forza e di debolezza, attraverso diversi momenti di confronto tra docenti avvenuti nei Consigli di Corso di Studi (verbale 3 del 12 marzo 2024 del CDS SFA L-25 e LM- 73 <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/articolo32011007.html>). Nel corso dell'ultimo anno sono state intensificate ulteriormente le attività di orientamento che sono state condotte anche utilizzando video realizzati specificamente per il corso di studi e brochure, oltre che con l'impiego di strumenti innovativi come i social media.

3.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

3.E.1. Analisi

Dall'analisi del sito di Ateneo (<https://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano fruibili le informazioni relative all'organizzazione e la storia dell'Ateneo, all'immatricolazione e all'iscrizione online, ai servizi quali l'ARDSU (<https://www.ardsubasilicata.it/main/Startup.do>), la Biblioteca, il Centro Linguistico di Ateneo (<https://cla.unibas.it/site/home.html>) e lo sportello di ascolto, alla rappresentanza studentesca e alla didattica (sia in generale che inerente a ciascun corso di studio). Il sito riguardante il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (<https://dafe.unibas.it/site/home.html>) risulta facilmente accessibile. Nella sezione "Offerta didattica", vi sono tutte le informazioni relative ai corsi di studio attivi, articolati in quattro Corsi di studio di primo livello (triennali) e tre Corsi di Studio di secondo livello (magistrali). Informazioni consultabili al seguente link: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>. È possibile scaricare la documentazione più utile agli studenti alla sezione "Modulistica per gli studenti".

Di grande importanza anche la sezione "Bacheca" in cui vengono pubblicati avvisi e/o notizie di interesse per gli studenti, nonché bandi di concorso. Alla sezione "Struttura e Contatti", quindi "Settore Gestione della Didattica", sono presenti gli indirizzi di posta elettronica dei rispettivi corsi di laurea.

Dall'analisi della pagina web del Corso di Scienze Forestali ed Ambientali - L25 (SFA) (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/articolo32000295.html>) emerge la facilità con cui è possibile attingere a informazioni riguardanti: la presentazione del corso e il proprio Regolamento Didattico, il sito di collegamento per l'immatricolazione e i requisiti d'accesso, nonché le modalità di svolgimento del Test di valutazione della preparazione di base, i Referenti e le Commissioni di Lavoro dei CdS L25 e LM73, la Composizione del Consiglio di Corso e i relativi verbali (seppure sia da aggiornare), il Piano di studio del Corso, la calendarizzazione delle attività didattiche con gli

orari delle lezioni, le Commissioni e gli Appelli di esame. È inoltre presente un elenco di docenti-tutor (seppure sia da aggiornare) e una sezione dedicata a Reclami e segnalazioni degli studenti.

Nella sezione *“Insegnamenti Attivi”* (https://service.unibas.it/selfservice/web_docenti/coperture_new.asp) sono elencati tutti gli insegnamenti del Corso di Studio dell'anno accademico corrente (a.a 2024/2025) e di quelli precedenti, appositamente archiviati. Risultano ordinati secondo l'anno e il semestre di erogazione ma non secondo l'ordine cronologico di svolgimento degli stessi.

Il sito dell'Unibas Esse3 (<https://unibas.esse3.cineca.it/Root.do>) risulta abbastanza completo: presenti le direttive inerenti al pagamento delle tasse e al Piano Carriera dello studente.

3.E.2. Criticità e Proposte

La CPDS rivela l'assenza, o il mancato aggiornamento, delle seguenti informazioni:

- nella pagina web del Corso di Scienze Forestali e Ambientali, sezione *“Composizione del Consiglio di Corso”* non risulta ancora aggiornata la composizione dei membri. Assenti anche le e-mail istituzionali degli studenti rappresentanti del CdS.
- sempre nella pagina web del CdS SFA, sezione *“Insegnamenti attivi”*, gli insegnamenti non sono ordinati secondo l'ordine cronologico di svolgimento e, per uno essi, manca il syllabus. Inoltre, non è chiaro l'elenco degli insegnamenti a scelta.

3.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente risulta aggiornata la composizione dei membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Contestualmente, risultano chiare le informazioni riguardanti l'assegnazione e il soddisfacimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Inoltre, sul sito dell'Ateneo è presente il collegamento con il sito web dei docenti; pertanto, è possibile consultare il loro CV.

3.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

4. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (CLASSE LM-73):

4.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

4.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 5 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2023-24, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta minore (67 contro 46). I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2024

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per il CdS in Scienze Forestali e Ambientali si evidenzia una tendenza positivo, per le domande D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari), D2 (carico didattico), D3 (adeguatezza materiale didattico), D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web) e D14 (puntualità del docente) si conferma un livello di criticità basso (minore del 10%) confermando e migliorando il trend positivo riscontrato lo scorso anno.

Anche per le domande D20 (Interesse generale per l'insegnamento) e D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento) si osserva un livello di criticità basso (minore del 10%), con una tendenza positiva rispetto all'anno precedente. La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, è stato analizzato il giudizio dei laureati, da cui si evince che nel 2022 si sono laureati 14 studenti, dato maggiore rispetto allo scorso anno, 8 dei quali rappresentano il collettivo esaminato, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente quando il dato era sotto le 5 unità e pertanto non analizzato. Permane comunque una quota del collettivo (6 unità) non esaminato a causa dei ritardi di carriera.

Dall'analisi dei questionari compilati si evince un giudizio nettamente positivo del corso di laurea ma (100%, di cui il 75% decisamente sì e 25% più sì che no). Il 100% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (50% decisamente sì e 50% più sì che no). Rispetto al carico di studio, il 100% lo ritiene adeguato (50% decisamente sì e 50% più sì che no). Il 75% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo, il 12,5% ad un altro corso nello stesso Ateneo e il 12,5% allo stesso corso ma in altro Ateneo. Un giudizio nettamente positivo riguarda la valutazione delle aule (100% di giudizi positivi); le attrezzature per le attività didattiche, con un 86% di giudizi positivi e il 14% che le ritiene raramente adeguate. Il giudizio sulle postazioni informatiche resta positivo per l'86% adeguato e inadeguato per il 14%.

In merito alla discussione e analisi e pubblicizzazione dei risultati dei questionari si rimanda al § 3.A.1

4.A.2. Criticità e Proposte

Tra le criticità va sicuramente individuato il numero decrescente di questionari, dovuto sia ai ritardi in carriera, confermati anche dai ritardi in carriera evidenziati dai questionari AlmaLaurea, sia al numero minore di studenti iscritti. Tra le proposte va sicuramente migliorato l'impegno nell'orientamento interno per la magistrale e verso altri CdS triennali, come il PAVU o di CdS di altri Atenei vicini Geograficamente (ad esempio Bari o Salerno che presentano triennali con classi di laurea compatibili con LM-73, ma privi di Corso Magistrale). Per le altre criticità e proposte, data l'analogia con il CdS in TA, si rimanda al § 3.A.2.

4.A.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente sono da evidenziare dei miglioramenti netti sia nelle opinioni degli studenti derivanti dai questionari, che nel numero di laureati. Per quanto riguarda il numero di laureati, va notato che si tratta di dati ancora non consolidati che subiscono una fluttuazione annuale rispetto agli studenti iscritti e ai ritardi di carriera. Per tanto risulta fondamentale mantenere costanti le attività di orientamento e tutorato.

4.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

4.B.1. Analisi

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi dei Syllabus degli insegnamenti risulta che tutte le schede sono presenti. Per tutti gli insegnamenti sono generalmente indicati i testi di riferimento e di approfondimento. Inoltre, per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. In alcune schede non è compilata la sezione del programma esteso, o essa viene confusa con la sezione "contenuti del corso".

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)? Al Corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali sono generalmente assegnate 2 aule per le lezioni frontali (A8 e A12), una per anno di corso, tutte dotate di videoproiettore e lettore DVD, di capienza pari a 27 posti. Dall'orario ufficiale dei corsi, le aule assegnate risultano essere la A9 e la A14.

Le aule sono utilizzate per l'ingresso libero, per lezioni, esercitazioni, esami e certificazioni. Sono dotate di impianto audio-video, di software di office automation e di software didattico Specifico in relazione al tipo di corso. Tutte le postazioni sono collegate alla rete Internet.

L'Aula multimediale 'Il Giardino della Speranza' è utilizzata principalmente dagli studenti diversamente abili.

Per le esercitazioni, oltre alle esercitazioni nei laboratori didattici in molti corsi una consistente parte delle esercitazioni (dai 20 ai 30 giorni nei due anni) viene svolta fuori sede, con attività svolte in altre strutture, in campo e/o in bosco.

Inoltre, per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi supplementari.

Con riferimento ai dati aggregati delle opinioni studenti (n.46 questionari al 30/09/2024 – Questionari compilati da studenti frequentanti prevalentemente in presenza – Periodo didattico considerato: Qualsiasi periodo), riferibili agli studenti che hanno frequentato prevalentemente in presenza, si rileva quanto riportato di seguito:

	Decisamente no	Più no che si	Più si che no	Decisamente si	Non so/non rispondo
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento	0	0	39,13	60,87	0

sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?					
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	0	2,27	31,82	52,27	13,64
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	0	2,17	41,3	56,52	0

4.B.2. Criticità e proposte

Si propone di sottoporre a revisione i file allegati alla sezione B.4 della SUA-CdS, in quanto alcune informazioni sulle aule non sono aggiornate.

4.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Nettamente migliorata la valutazione da parte degli studenti su aule e supporti didattici. Il lavoro di sensibilizzazione svolto dal Cds e dalla CPDS con gli studenti è probabilmente associato ad una drastica riduzione delle risposte "Non so/non rispondo" rispetto alla precedente RACP. Permane la necessità di compilare adeguatamente tutte le sezioni del Syllabus da parte dei docenti.

4.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

4.C.1. Analisi

Nel Corso di Laurea Magistrale [0423 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI](#) sono previsti 15 insegnamenti (13 come attività formative mono disciplinari e 1 come attività formativa integrata costituita da 2 moduli generici) di cui 2 insegnamenti a scelta. Solo per un insegnamento non è stato compilato il Syllabus (anche per questo A.A. la scheda di Lingua Inglese B2).

Dall'analisi dei Syllabus si evince che solo in tre insegnamenti (uno in più rispetto al precedente anno) sono previste verifiche in itinere delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. In tutti i corsi è prevista una verifica finale con prova orale ponendo agli studenti almeno 3-4 domande di cui una/due relative alle conoscenze e abilità acquisite durante le esercitazioni (che sono previste in tutti i corsi). In 3 insegnamenti è invece prevista una verifica finale mista, generalmente articolata con una prova pratica e/o discussione durante l'esame di una relazione o elaborato scritto individualmente assegnato a ciascun studente o gruppi di studenti, più un colloquio orale finale.

Le informazioni e i contenuti riportati dai singoli docenti nel Syllabus degli insegnamenti attivi sono in generale abbastanza omogenei. Dalle suddette schede, si evincono gli obiettivi formativi e i contenuti delle lezioni frontali e delle esercitazioni (come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento quali visite tecniche presso aziende, esercitazioni in bosco, etc.), e i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino. Nelle schede sono indicate le modalità di svolgimento degli esami (in itinere e finali), ma non sempre viene esplicitato il numero di domande, la durata e la formulazione della valutazione finale (voto d'esame).

4.C.2. Criticità e proposte

Per il Corso di Studio Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali non si evidenziano specifiche criticità. Anche per questo CdS si segnala nuovamente che nel link “insegnamenti attivi” nella pagina web del CdS non è disponibile la scheda del corso di Inglese B2. Nello stesso link non si distinguono gli insegnamenti obbligatori o curricolari da quelli a scelta dello studente. Tale informazione è però consultabile aprendo il Syllabus del singolo insegnamento. Inoltre, anche per questo CdS, in tre insegnamenti che sono in co-docenza, è sempre replicato lo stesso Syllabus (numero e contenuto di ciascun CFU) per i docenti coinvolti nel medesimo insegnamento. Si propone pertanto di riportare nel link del CdS “insegnamenti attivi” un’unica scheda per insegnamento con le dovute indicazioni dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati, all’interno del Syllabus.

4.C.3. Variazioni rispetto all’anno precedente

La RACP 2023 è stata discussa nelle adunanze della Commissione del Riesame e durante la seduta del CCdS del 22 febbraio 2024 (<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo5011007.html>). Rispetto allo scorso A.A., non sono state apportate modifiche sostanziali alle modalità di verifica delle conoscenze acquisite dallo studente nelle singole schede dei docenti. Sono comunque aumentate le verifiche in itinere da 2 insegnamenti a 3. Le azioni che sono state intraprese durante l’anno sono sintetizzate nel Rapporto Annuale di Autovalutazione A.A. 2023-2024, approvato dal CCdS in data 26 novembre 2024 (SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti). In particolare, in merito alle schede di insegnamento (Syllabus), la CPDS ha evidenziato la mancanza dei Syllabus dei docenti a contratto. In merito a questo aspetto è auspicabile che con il maggior coinvolgimento (a partire da ottobre 2024) degli stessi alle riunioni del CdS gli stessi siano maggiormente motivati a redigere tali schede. Infine, si segnala che gli aspetti legati alla erogazione della didattica, ai metodi di accertamento delle conoscenze e miglioramento dell’apprendimento sono spesso argomento di discussione nelle sedute dei CCdS.

4.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL’EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

4.D.1. Analisi

La documentazione di input, costituita dal RAA 2023-2024 e dal RCR 2022-2023 (risultano complete e aggiornate, presenti al link istituzionale <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>)

La SMA 2023-2024 risulta aggiornata al 5/10/2024 e prende come riferimento il quinquennio 2019-2023 è commentata in tutte le sue parti, tuttavia mancano alcuni indicatori di monitoraggio annuale relativi all’anno 2023, rispettivamente iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale), iC09 Valori dell’indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8), iC10 Percentuale di CFU conseguiti all’estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*, iC10BIS del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’a.a. Gli indicatori di monitoraggio annuale dei CdS, relativi alla carriera degli studenti, all’internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all’approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità, risultano aggiornati al 05/10/2024 e fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2019-2023.

Dall’analisi della SMA emerge che la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (indicatore iC22) si attesta, come media del periodo 2019-2022, al 48.2%. Il numero di studenti che abbandona il CdS è significativamente basso con una media, nel periodo 2019-2022, che si attesta al 1,7 %. Questi dati dimostrano che gli studenti che si iscrivono al CdS

magistrale lo fanno con convinzione e dunque arrivano a concludere il loro percorso di studio. Si evidenzia come negli ultimi anni, ci sia stata una riduzione nel numero degli iscritti, tale dato risulta, per quanto detto precedentemente, comunque in linea con quello degli Atenei geograficamente prossimi ma di circa la metà rispetto alla media nazionale. Questa criticità è legata anche ad una contrazione progressiva della potenziale utenza di provenienza regionale, dovuta certamente all'incremento di analoga offerta formativa in Atenei vicini territorialmente a quello Lucano. Inoltre, bisogna tenere conto del bacino di utenza regionale che risulta modesto rispetto a quello di altri Atenei, sia della stessa area geografica che Nazionale.

Per quanto riguarda il RAA del 2023-2024, viene analizzato il monitoraggio delle azioni correttive (Sez. A) proposte nell'ultimo RCR (approvato 16.12.2022), con particolare attenzione alla definizione dei profili culturali e professionali e alla strutturazione del CdS, all'esperienza dello studente e al commento agli indicatori. Il rapporto evidenzia nel dettaglio le azioni correttive intraprese andando dalla soddisfazione da parte degli studenti per la disponibilità di materiale didattico on-line, prevalentemente su piattaforma google space (classroom), alla intensificazione di attività didattiche esterne. Inoltre, sono state inserite nuove schede descrittive degli insegnamenti e da una analisi generale il RAA evidenzia un miglioramento e una standardizzazione della documentazione presente nel CdS. Molte azioni sono state fatte, nel corso dell'ultimo anno, per rafforzare le attività di orientamento anche utilizzando video realizzati specificamente per il corso di studi e brochures oltre che con l'impiego di strumenti innovativi come i social media. Il Rapporto Riesame Ciclico risulta aggiornato al 2022 (approvato il 16 dicembre 2022) riporta nei particolari le variazioni del CdS a partire dall'ultimo rapporto di riesame ciclico. Il CdS ha allargato la rete di contatti tra università e parti sociali attraverso il rinnovo del Comitato di Indirizzo con rappresentanti del mondo del lavoro. Dai dati raccolti emergono diversi punti di debolezza come gli avvisi di carriera, che sono in termini assoluti, significativamente più bassi rispetto alla media della macroarea di riferimento e le variazioni del numero degli iscritti sono significative con riferimento agli ultimi cinque anni di rilevamento; tuttavia, si denota un lieve miglioramento nell'anno 2023. Le iscrizioni al Corso di Laurea Magistrale si basano sostanzialmente sulla fidelizzazione dei laureati triennali nello stesso Ateneo. Sicuramente l'azione di creare un canale comunicativo con i propri laureati magistrali risulta, di fondamentale importanza, in quanto permette di acquisire informazioni sul loro destino lavorativo e di rinnovare e adeguare l'offerta formativa in base ai loro suggerimenti. Inoltre, la revisione dell'offerta formativa per l'A.A. 2024-25 e l'incremento delle attività di orientamento in ingresso, rappresentano importanti punti di forza. Altro importante punto di forza è che per la quasi totalità degli studenti è molto alto il livello di soddisfazione e l'interesse per i contenuti degli insegnamenti e ritiene che questi siano esposti molto chiaramente. Il livello di soddisfazione degli studenti viene evidenziata dall'andamento dell'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti) che risulta superiore alla Media degli Atenei non Telematici dell'area Geografica di riferimento.

4.D.2. Criticità e Proposte

Una criticità continua ad essere, il basso numero di iscritti. Il dato risulta, per quanto detto precedentemente, comunque in linea con quello degli Atenei geograficamente prossimi ma circa la metà rispetto alla media nazionale. Un altro elemento di criticità è legato ad una contrazione progressiva della potenziale utenza di provenienza regionale, dovuto certamente all'incremento di una offerta formativa analoga da parte di Atenei vicini territorialmente a quello Lucano.

Per quanto riguarda le criticità relative al basso numero di iscritti si propone di continuare con le azioni intraprese intensificando le attività di orientamento in ingresso e verso la professione. Si consiglia di focalizzare l'attenzione sulla descrizione dei principali temi di ricerca e didattica, che vengono approfonditi nel CdS e di richiamare l'interesse, riguardo le opportunità lavorative offerte dalla Laurea in Scienze Forestali e Ambientali, sia nel settore della libera professione sia nel settore del pubblico impiego. Molto importante è continuare ad allargare il processo di

internazionalizzazione del CdS, puntando alla formazione di nuove convenzioni con atenei esteri per i progetti Erasmus. Inoltre, si raccomanda di continuare a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dei questionari e della loro compilazione e di rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni.

4.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto alla precedente relazione si evidenzia dal RCR come la soddisfazione riguardante la reperibilità di materiale didattico on line è passata dal 55% a oltre l'85% e il 75% degli studenti ha beneficiato dell'intervento di esperti esterni, un dato questo che tende a migliorare, ma che deve essere un'azione continua e sempre migliorativa.

Oltre ad essere stata istituita la Commissione per la revisione del percorso formativo del corso di laurea.

È stato effettuato anche l'inserimento di un corso di Legislazione Forestale tenuto da un Ufficiale dei Carabinieri Forestali approvato con CdS del 14.05.2024 scaricabile al link

<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo5011007.html>

Ai fini di accrescere l'interesse riguardo alle opportunità lavorative offerte dalla Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali sono previsti seminari tenuti da liberi professionisti iscritti all'ODAF preventivamente selezionati dall'Ordine per introdurre i laureandi alla libera professione.

4.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

4.E.1. Analisi

Dalla consultazione del sito dell'Università (<https://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano di buon accesso le informazioni relative alla struttura e all'organizzazione dell'Ateneo, alle procedure di immatricolazione e di iscrizione online, oltre a quelle relative alla rappresentanza studentesca e alla didattica erogata. Inoltre, sono riportate informazioni utili dei servizi disponibili, quali l'ARDSU (<https://www.ardsubasilicata.it/main/Startup.do>), la biblioteca di Ateneo, il "Centro Linguistico di Ateneo" (<https://cla.unibas.it/site/home.html>) e lo sportello di ascolto.

Il sito riguardante il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (<https://dafe.unibas.it/site/home.html>) risulta anch'esso facilmente accessibile. Nella sezione "Offerta didattica", sono presenti le informazioni relative ai corsi di studio attivi, articolati in quattro corsi di studio di primo livello (triennali) e tre corsi di studio di secondo livello (magistrali). Le suddette informazioni sono consultabili al seguente link: <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>. È possibile scaricare la documentazione utile agli studenti alla sezione "Modulistica per gli studenti".

È presente anche la sezione "Bacheca", in cui vengono pubblicati avvisi e/o notizie di interesse per gli studenti. Nella sezione "Struttura e Contatti" è possibile avere accesso, nella sottosezione "Settore Gestione della Didattica", agli indirizzi di posta elettronica dei vari corsi di laurea.

Dalla pagina web del Corso Magistrale di Scienze Forestali ed Ambientali – LM73 (SFA) (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32000369.html>) è possibile attingere a informazioni riguardanti la presentazione del corso e il proprio regolamento didattico, il sito di collegamento per l'immatricolazione e i requisiti d'accesso, nonché le modalità di svolgimento del test di valutazione della preparazione di base, i referenti e le commissioni di lavoro dei CdS L25 e LM73 (con contenuti da aggiornare), la composizione del consiglio di corso e i relativi verbali (con contenuti

da aggiornare), il piano di studio del corso, la calendarizzazione delle attività didattiche con gli orari delle lezioni, le commissioni e gli appelli di esame. È inoltre presente un elenco di docenti-tutor (con contenuti da aggiornare) e una sezione dedicata a reclami e segnalazioni degli studenti. Nella sezione “*Insegnamenti Attivi*” (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo32005222.html>) sono elencati tutti gli insegnamenti del corso di studio dell'anno accademico corrente (2024/2025) e di quelli precedenti, appositamente archiviati. Risultano ordinati secondo l'anno e il semestre di erogazione. Il sito dell'Unibas “*Esse 3*” (<https://unibas.esse3.cineca.it/Root.do>) offre informazioni complete, comprese le utili indicazioni relative al pagamento delle tasse e al “*Piano Carriera*” dello studente.

4.E.2. Criticità e proposte

La CPDS rivela l'assenza, o il mancato aggiornamento, delle seguenti informazioni:

- nella pagina web del corso di *Scienze Forestali e Ambientali*, sezione “*Composizione del Consiglio di Corso*” non risulta ancora aggiornata la composizione dei membri. Assenti anche le e-mail istituzionali degli studenti rappresentanti del CdS.
- non risultano aggiornati i componenti delle commissioni di lavoro;
- non risulta aggiornata la composizione dei membri della commissione paritetica docenti-studenti;

4.E.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente non risulta aggiornata la composizione dei membri della *Commissione Paritetica Docenti-Studenti*. Inoltre, sul sito dell'Ateneo è presente il collegamento con il sito web dei docenti; pertanto, è possibile consultare il loro *curriculum vitae*.

4.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

5. CORSO DI STUDI TRIENNALE IN TECNOLOGIE ALIMENTARI (CLASSE L 26):

5.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

5.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 5 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2023-24, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta leggermente inferiore ma sostanzialmente invariato (194 contro 210). I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2024

Nel merito delle risposte dei questionari degli studenti per il CdS in Tecnologie Alimentari si evidenzia una tendenza estremamente positiva per tutte le domande con valori delle criticità sempre al di sotto del 10%. Si denotano miglioramenti significativi delle criticità per le domande D2 (carico didattico), D3 (adeguatezza materiale didattico), D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web), D14 (puntualità del docente) e D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento). La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, è stato analizzato il giudizio dei laureati, da cui si evince che nel 2023 si sono laureati 21 studenti, (tutti hanno compilato il questionario), confermando il numero di laureati dell'anno precedente (22 laureati). Il collettivo esaminato, rappresentato dai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea negli anni recenti (a partire dal 2018), è pari a 10 questionari. Tale dato sottolinea come la metà degli studenti abbia raggiunto la laurea senza ritardi in carriera.

Dall'analisi dei questionari compilati si evince un giudizio nettamente positivo del corso di laurea ma (100%, di cui il 50% decisamente sì e 50% più sì che no). Il 100% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (30% decisamente sì e 70% più sì che no). Rispetto al carico di studio, il 90% lo ritiene adeguato (60% decisamente sì e 30% più sì che no), mentre il 10% più no che sì. L'80% degli intervistati si iscriverrebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo, il 10% ad un altro corso nello stesso Ateneo, e il restante 10% a un altro corso in altro Ateneo. Un giudizio nettamente positivo riguarda la valutazione delle aule (100% di giudizi positivi); le attrezzature per le attività didattiche, con un 90% di giudizi positivi e il 10% che le ritiene raramente adeguate. Il giudizio sulle postazioni informatiche è positivo per l'66% e inadeguato per il 33%.

Per la verifica che *“Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni sono adeguate? E le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?”* il CdS pone estrema attenzione ai processi di AQ attraverso la discussione delle risultanze della RACP2023, presentata in data 28 febbraio 2024 (Verbale n. 2) e discussa in data 9 aprile 2024 (Verbale n.4). Il Coordinatore ha avviato la discussione partendo sia dalle criticità che dalle buone pratiche evidenziate nella RACP2023 al fine di individuare azioni specifiche per il superamento delle criticità e il consolidamento delle buone pratiche. In molti casi il CdS ha fatto proprie le proposte della CPDS in merito alla sensibilizzazione sulla corretta compilazione dei questionari e sulle attività di orientamento in ingresso e in itinere.

I verbali citati sono disponibili al link: <https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-alimentari---0421/articolo5011009.html>

Per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti, oltre che dai questionari, dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dalla partecipazione degli studenti a tutte

le commissioni istituite in seno al CdS e alla CPDS, a partire dall'anno 2017 sono presenti nei pressi della Segreteria didattica del Dipartimento delle cassette di posta (per CdS) per dare la possibilità agli studenti di presentare eventuali segnalazioni/osservazioni in forma anonima. Dall'analisi dei verbali non emergono discussioni di eventuali segnalazioni.

5.A.2. Criticità e Proposte

Tra le criticità riscontrate, c'è da notare un lieve calo del numero di questionari sulla soddisfazione degli studenti rispetto all'anno precedente. La leggera diminuzione di questionari riduce il dato fortemente negativo dell'anno precedente riducendone così la tendenza negativa.

Tra le principali criticità, anche queste comuni a tutti i CdS, vi è il ritardo in carriera evidenziato dal numero di laureati (Almalaurea) presenti nei collettivi esaminati. Nel caso particolare del CdS TAL la metà dei laureati ha conseguito la laurea senza ritardi in carriera. Tra le principali strategie si propone un'analisi approfondita delle risultanze dei questionari in sede di CdS e la calendarizzazione e il monitoraggio delle attività di pubblicizzazione dei questionari agli studenti degli anni successivi al primo. Allo stesso modo si propone il rafforzamento dell'efficacia delle attività di tutorato.

Infine, si suggerisce di tracciare le azioni previste attraverso meccanismi di calendarizzazione e successivo monitoraggio delle attività

5.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Rispetto all'anno precedente sono emerse variazioni estremamente positive per quanto riguarda il grado di soddisfazione degli studenti relativo ai questionari. Tutte le domande analizzate hanno mostrato miglioramenti significativi delle criticità con valori sempre al di sotto del 10%.

Si conferma la capacità del CdS di formulare azioni di correzione delle criticità e monitorarne gli esiti.

5.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

5.B.1. Analisi

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

Dall'analisi dei Syllabus riportati sulla pagina web del Dipartimento si evidenzia che sono presenti le schede di tutti gli insegnamenti. Per le schede presenti sono indicati i testi di riferimento e di approfondimento.

Inoltre, per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Molti docenti rendono disponibile il materiale didattico prevalentemente con strumenti di condivisione (cartelle web condivise, strumenti di e-learning), e in alcuni casi il materiale viene fornito in anticipo, all'inizio di ciascun blocco di lezioni di un dato argomento, in maniera tale da facilitare, per lo studente, il confronto tra argomento trattato durante la lezione frontale, e materiale didattico fornito dal docente. In alcuni casi si osserva una errata compilazione dei campi, come rilevato anche per altri corsi di laurea (omessa compilazione del campo "Programma esteso" oppure sovrapposizione/confusione con il campo "Contenuti del corso").

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)? Al CdS In Tecnologie Alimentari risultato assegnate, da orario, 3 aule per le lezioni frontali (A2, A3, A17) mentre le informazioni riportate nel quadro B4 della SUA CDS, ove è stato caricato un report, redatto nell'ambito delle attività di AQ svolte dal Consiglio del Corso di laurea, risulta in carico anche l'aula A1.

Secondo le informazioni del report, le aule sono dotate di videoproiettore, lavagna luminosa, lettore DVD e sistema di amplificazione. Gli studenti hanno la possibilità di effettuare esercitazioni di laboratorio presso i laboratori didattici. Un elenco dei laboratori didattici di tutto il Dipartimento è disponibile al link riportato in SUA, nel quale le informazioni sono riferite a tutti i laboratori didattici della DAFE e non è possibile identificare quelli del CdL di riferimento.

Inoltre, per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi dedicati.

I risultati delle opinioni studenti (n.195 questionari al 30/09/2024 - Questionari compilati da studenti frequentanti prevalentemente in presenza - Periodo didattico considerato: Qualsiasi periodo) possono essere così riassunti:

	Decisamente no %	Più no che si %	Più si che no %	Decisamente si %	Non so/non rispondo %
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	1,54	3,59	36,41	56,41	2,05
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	0,54	2,72	29,89	42,93	23,91
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	0,51	2,05	43,08	49,74	4,62

5.B.2. Criticità e Proposte

Le informazioni riportate Sua Cds, Quadro B4, andrebbero evidentemente aggiornate.

5.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Situazione nettamente migliorata; si rileva una ridotta frequenza delle risposte "non so/non rispondo" rispetto alla RACP 2023. Sono ancora presenti informazioni errate in Sua Cds (Quadri B.4), nonostante di questo aspetto si sia discusso nelle sedute del CdS del 28 febbraio (Verbale n.2) e del 9 aprile (verbale n.4).

5.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.C.1. Analisi

In relazione al quadro in esame, i documenti di input considerati per la valutazione delle schede degli insegnamenti attivi per ciascun CdS afferente al Dipartimento DAFE (ex Scuola SAFE), consultabili nella pagina web dell'offerta formativa della DAFE per l'A.A. 2023/24 (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica.html>), sono stati la SUA-CdS (Quadro B1 che fa riferimento al Regolamento didattico del Corso di Studio) e la RACP dello scorso A. A. 2023, (<https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-delle-commissioni-paritetiche-docenti-studenti/articolo18011647.html>), nonché i verbali del Cds in cui sono discusse le risultanze della RACP del 2023. È stata altresì presa in considerazione la Scheda di Autovalutazione 2023 dei corsi TAL e STAL, in mancanza del documento RCR, la cui scadenza di approntamento è fissata a gennaio 2025.

Il CdS 0427- TECNOLOGIE ALIMENTARI prevede 25 insegnamenti (21 come attività formative mono disciplinari e 4 costituiti ciascuno da 2 moduli generici). La CPDS rileva che è stato possibile valutare le schede di insegnamento (Syllabus) di tutti gli insegnamenti attivi, ad eccezione dell'insegnamento a contratto di lingua inglese B2, per il quale permane l'indisponibilità.

Si evidenzia che il 50% (12 su 24) delle schede esaminate prevede una o più prove in itinere o presentazioni di progetti. Il 62% (15 su 24) degli insegnamenti esaminati prevede una metodologia di valutazione basata su almeno due tipologie di valutazione fra prova scritta, prova orale, presentazione Power Point, approfondimento bibliografico, elaborato pratico. Il restante 38% prevede una sola tipologia di valutazione fra esame orale e scritto.

Tenendo in considerazione gli indicatori di Dublino, la valutazione delle modalità di verifica dell'apprendimento consente di poter affermare che il 100% degli insegnamenti valutati prevede almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione oltre alla capacità di apprendimento. In relazione all'accertamento delle capacità comunicative, tutti gli insegnamenti riportati prevedono almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione Power Point. Lo stesso dicasi per l'accertamento dell'autonomia di giudizio, in quanto tutti gli insegnamenti prevedono almeno una fra le modalità di esame orale, elaborato o prova pratica. Stessa situazione anche per quanto riguarda la modalità di accertamento delle capacità di saper fare. Circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame), l'83% degli insegnamenti (20 su 24) prevede tale criterio (dato costante rispetto all'anno precedente).

5.C.2. Criticità e Proposte

Per il Corso di Studio triennale in Tecnologie Alimentari non si evidenziano specifiche criticità. Alcuni insegnamenti (3 su 24) non riportano la suddivisione del programma in CFU e in una scheda le date di esame non sono riportate correttamente.

5.C.3. Variazione rispetto anno precedente

La RACP 2023 è stata presentata nelle adunanze della Commissione del Riesame (sia per la triennale TAL che magistrale STAL) e durante la seduta del CCdS di febbraio come si evince dal verbale n. 2 del 28 febbraio 2024. È stato altresì fissato un punto all'ordine del giorno del Cds di aprile, come si evince dal verbale n. 4 del 9 aprile 2024 (<https://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-alimentari---0421/articolo5011009.html>). In termini comparativi rispetto all'anno precedente non si segnala una sostanziale variazione. Relativamente al quadro C, rispetto all'anno precedente, sono presenti tutte le schede di insegnamento (Syllabus), sempre ad eccezione del corso di lingua inglese B2. Lo scorso anno mancava per il corso STAL la scheda di un insegnamento a contratto; per gli insegnamenti in codocenza in cui era presente la stessa scheda e gli stessi CFU attribuito ai due docenti, sono ora specificati i crediti di insegnamento affidati a ciascun docente.

Permangono allo stato attuale ancora lievi criticità già evidenziate lo scorso anno, ossia che le schede di insegnamento (Syllabus) non sono tutte redatte secondo lo schema indicato (non suddivisione di tutte le schede in CFU).

5.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

5.D.1. Analisi

La documentazione di input visionabile al [link https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html](https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html) e costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2023-2024 (SMA, aggiornata al 05/10/2024) e dal Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA approvato il 14/12/2023.). Il RAA aggiornato al 2024 non risulta disponibile alla data di pubblicazione della presente RACP poiché sarà pubblicato insieme al nuovo RCR. Tale modifica nella pubblicazione dei documenti è legata alla prossima visita dei CEV per l'accreditamento periodico ANVUR, per il quale il CdS TAL è stato selezionato. Tuttavia per le informazioni necessarie è stato possibile consultare la Scheda di valutazione del CdS. Dall'analisi del Gruppo A - Indicatori Didattica si evince che l'indicatore iC02, (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), ha un valore pari a 20.0% per l'anno 2023 e mostra un incremento risultando abbastanza soddisfacente. Il valore risulta inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento. Anche l'indicatore iC03 (percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*), con un valore pari a 36.4% per l'anno 2023, mostra un incremento risultando soddisfacente. Il valore risulta superiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento. Mentre per l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.) si ha un valore pari a 22,2% per l'anno 2022 e mostra un decremento che deve essere oggetto di attenzione. Per il gruppo B - Indicatori internazionalizzazione si ha un decremento attestandosi su valori pari a 0. Tra gli indicatori del gruppo E sicuramente è da rilevare l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) in quanto con un valore pari a 65.0% per l'anno 2023, mostra un abbassamento e risultando insoddisfacente, segnala una criticità alla quale si deve porre attenzione. Il valore risulta inferiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento. Molto positivo risulta invece il dato rilevato dall'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che ha un valore pari a 95.0% per l'anno 2023 con un incremento che risulta soddisfacente. Il valore risulta superiore a quello medio degli Atenei non Telematici dell'Area Geografica di riferimento. Dal RAA emerge che sono state intraprese diverse azioni relative al monitoraggio delle azioni correttive. Oltre alla revisione dell'offerta formativa del CDS si è cercato di incrementare le attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita mediante la realizzazione di una brochure sintetica sulla figura del laureato triennale e, oltre a ciò, è possibile iscriversi ad una newsletter per ricevere le notizie inerenti il CDS in merito ad iniziative legate ad attività di didattiche, di ricerca e opportunità per studenti e laureati. In particolare, si è realizzata l'Informatizzazione della Gestione del CdS per il rilevamento e la gestione delle criticità al fine di facilitare la consultazione dei Syllabus in italiano/inglese accessibili on line dal sito del CdS. l'orientamento nella scelta del piano di studio ed il collegamento tra gli studenti ed i tutor loro assegnati. <https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal>

5.D.2. Criticità e Proposte

Si registra un miglioramento di diversi indicatori rispetto ad altri anche se molti restano critici e ben al di sotto dei valori medi degli Atenei non Telematici dell'area geografica di riferimento. In particolare, restano critici il generale calo delle iscrizioni e il ritardo delle carriere dovuto alla difficoltà nel superare gli esami di base del I anno. Le attività di orientamento in ingresso ed itinere messe in atto dal CdS con il supporto del Centro di Ateneo Orientamento Studenti, mirano a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti tenendo conto sia dei risultati del

monitoraggio delle carriere sia delle prospettive occupazionali. Tuttavia, nonostante tali attività, si registra una scarsa efficacia in termini numerici di attrattività, così come desumibile dall'analisi degli indicatori AVA. Le azioni da intraprendere riguardano un più efficace orientamento in ingresso volto all'aumento del numero di immatricolati e ad una intensificazione delle attività di divulgazione e diffusione della figura professionale in uscita. Inoltre, sarebbe auspicabile il coinvolgimento anche di stakeholders al di fuori dei confini regionali, come altre aziende alimentari che operano a livello nazionale e internazionale ed enti ed organismi che nello svolgimento delle loro attività si avvalgono, o potrebbero avvalersi, delle competenze dei laureati in tecnologie alimentari. Il loro coinvolgimento aiuterebbe a comprendere l'adeguatezza del piano di studi rispetto alle competenze richieste dal mondo del lavoro e potrebbe portare alla formazione di un corso maggiormente attrattivo. Si suggerisce, durante le lezioni, in particolare al primo anno, di ricordare sempre agli studenti dell'esistenza e del ruolo del tutor assegnato a ciascuno di loro, all'atto dell'iscrizione al corso di studi e dell'importanza di un confronto con esso. Questi incontri possono essere volti anche a promuovere l'internazionalizzazione, o, eventualmente, a comprendere le motivazioni che scoraggiano gli studenti a svolgere un periodo di studi all'estero.

5.D.3. Variazioni anno precedente

Rispetto all'anno precedente per l'a.a.23/24, si rileva la pianificazione delle date degli esami grazie ad un algoritmo per la gestione delle date disponibili, messo a punto dal coordinatore del CdS al fine di evitare sovrapposizioni. Inoltre, per le attività di tutorato si evidenzia l'azione di disposizione di una pagina web del CdS in cui vengono date informazioni riguardo al tutoraggio e fornito una lista dei docenti aventi funzione di Tutor.
<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/articolo32004696.html>

5.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

5.E.1. Analisi

Dall'analisi del sito Web dell'Ateneo (<https://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano disponibili informazioni sull'Ateneo come Storia, Sedi e Organizzazione, Dipartimenti, Scuola, Opportunità all'estero ed Esami di stato. In primo piano sono riportate delle notizie o bandi prossimi alle scadenze. È presente una sezione di Eventi e informazioni in merito a convegni e momenti di incontro promossi dall'Ateneo. Inoltre, uno spazio dedicato alla Ricerca, ai Servizi erogati quali Biblioteca, Centro Linguistico, Sportello di ascolto, Mobilità e Cooperazione internazionale. Per gli studenti invece vi è un'apposita sezione, dove è possibile trovare informazioni relative all'Immatricolazione e Iscrizioni online, all'Orientamento e Placement, Regolamento degli studenti, Associazioni studentesche e, altri strumenti, Servizi e Link utili allo studente.

Dal portale si può accedere direttamente al Dipartimento di scienze agrarie, forestali, alimentari ed ambientali (<https://dafe.unibas.it/site/home.html>). Sono facilmente identificabile e consultabili tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi in triennale e magistrale con indicazioni sulla sede e l'anno accademico di riferimento. Presenti indicazioni sulla struttura e gestione della segreteria, i bandi e post della scuola e le risorse per gli studenti. Analizzando la pagina Web del corso in Tecnologie Alimentari [L26] (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/articolo32000297.html>) vi è una presentazione chiara e dettagliata, i requisiti necessari all'iscrizione e di ammissione, definiti gli obiettivi del corso, informazioni relative al CDS, referenti e Commissioni di lavoro del Corso di studio, composizione del Consiglio di Corso di studio, verbali

del Consiglio di Corso di Studio, il sistema di gestione documentale associato ad una pagina web accessibile e di facile fruizione (<https://sites.google.com/unibas.it/gest-doc-sua-cds-tal-stal>), il regolamento didattico di corso di studio, piano di studio, insegnamenti attivi, calendario accademico e semestri, Questionari opinioni studenti, orario lezioni, appelli d'esame, commissioni esami, sedute di laurea con la relativa documentazione e regolamenti, tutor docenti, comitato di indirizzo esami di stato, reclami e segnalazioni studenti, archivio delle offerte didattiche erogate. Nella sezione "insegnamenti attivi" è possibile selezionare il CdL in un menù a tendina e visualizzare tutti i docenti e i Syllabus dove è possibile prendere visione delle informazioni degli insegnamenti, compresi contenuti, libri di testo consigliati, contatti dei docenti e ubicazione degli uffici.

Il sito dell'Unibas (Unibas) è abbastanza completo; a seguito di un login è possibile modificare e controllare i propri Dati personali e lo Status studente, vi è un Pannello di controllo dove sono presenti le direttive per il pagamento di tasse e la possibilità di iscrizione agli appelli d'esame, vi è anche uno spazio per Messaggi e comunicazioni. Dall'area riservata è possibile accedere ai servizi di Segreteria e compilare i Questionari di valutazione delle attività didattiche, oltre a fare richiesta per il Tirocinio.

5.E.2. Criticità e Proposte

Si rilevano l'assenza e/o il mancato aggiornamento delle seguenti informazioni; pertanto, si suggerisce di integrare e aggiornare periodicamente.

- Nella sezione "insegnamenti attivi" del corso di studi Tecnologie Alimentari non risultano aggiornati tre tra gli insegnamenti attivi.
- È consigliabile riportare in link, nella bacheca del Dipartimento DAFE, che conduca alla pagina del Consiglio Degli Studenti.
- La commissione esame non risulta aggiornata all'anno 2024/2025.

5.E.3. Variazioni anno precedente

Rispetto all'anno precedente, la pagina web è stata del tutto innovata dopo l'istituzione dei nuovi Dipartimenti, si presenta infatti con una interfaccia lineare e ben strutturata fruibile e user friendly. Gli organi del dipartimento sono, e del CdS di Tecnologie Alimentari sono consultabili nell'apposita sezione (<https://dafe.unibas.it/site/home/dipartimento/organi.html>) la composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti è consultabile e risulta aggiornata.

5.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

6. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (CLASSE LM-70):

6.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

6.A.1. Analisi

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per CdS, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per gli ultimi 5 A.A. di rilevazione (2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24) (vedi Allegato 1). Relativamente all'A.A. 2023-24, il numero dei questionari compilati rispetto all'A.A. precedente risulta maggiore (120 contro 113), confermando una tendenza crescente. I questionari si riferiscono soltanto agli studenti frequentanti e compilati alla data del 30 settembre 2024

Come per il CdS triennale TAL le risposte degli studenti ai questionari evidenziano una tendenza estremamente positiva per tutte le domande con valori delle criticità sempre al di sotto del 10%. Si denotano miglioramenti significativi delle criticità per le domande D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari), D3 (adeguatezza materiale didattico), D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web) e D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento). La domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento), presenta delle anomalie e pertanto non viene analizzata in questa sezione ma discussa nell'allegato 1.

Dall'analisi dei dati AlmaLaurea, è stato analizzato il giudizio dei laureati, da cui si evince che nel 2023 si sono laureati 6 studenti, (tutti hanno compilato il questionario), con una riduzione rispetto al dato 2022 (11 laureati). Il collettivo esaminato, rappresentato dai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea negli anni recenti (a partire dal 2018), è pari a 6 questionari. Tale dato sottolinea come gli studenti non abbiano acquisito ritardi in carriera, pur evidenziando una tendenza negativa nel numero totale dei laureati negli ultimi anni.

Dall'analisi dei questionari compilati si evince un giudizio positivo del corso di laurea ma (100%, di cui il 50% decisamente sì e 50% più sì che no). Il 100% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (66.7% decisamente sì e 33.3% più sì che no). Rispetto al carico di studio, l'83.3% lo ritiene adeguato, mentre non ha risposto il 16,7%. L'100% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo, dato nettamente positivo. Un giudizio nettamente positivo riguarda la valutazione delle aule (100% di giudizi positivi); le attrezzature per le attività didattiche, con un 100% di giudizi positivi, come anche il giudizio sulle postazioni informatiche che è positivo per 100%.

Per la verifica che *“Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni sono adeguate? E le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?”* vedere quanto riportato per il CdS in Tecnologie Alimentari (§ 5.A.1). Per l'analisi del principale canale che il CdS e la CPDS utilizzano per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti, si veda § 5.A.1

6.A.2. Criticità e Proposte

Per le criticità e proposte, data l'analogia con il CdS in TAL, si rimanda al § 5.A.2.

6.A.3. Variazioni anno precedente

Per le Variazioni rispetto all'anno precedente, data l'analogia con il CdS in TAL, si rimanda al § 5.A.3.

6.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

6.B.1. Analisi

Documentazione di input:

- SUA-CdS – Quadro B4,
- Schede degli insegnamenti.

I materiali didattici disponibili sono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere?

L'analisi dei Syllabus evidenzia che per alcuni insegnamenti la scheda non è compilata, o soltanto parzialmente.

Nelle schede sono sempre indicati i testi di riferimento e di approfondimento. In alcuni casi, in fase di compilazione, i "contenuti del corso" vengono confusi con il "programma esteso". Inoltre, per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito.

Le aule, i laboratori e le attrezzature didattiche sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (fare riferimento al risultato della rilevazione dell'opinione degli studenti)?

Al CdS risultano assegnate 2 aule per le lezioni frontali (A9 e A16), secondo quanto riportato nel quadro B4 della SUA Cds, ove è caricato un Report sul materiale e attrezzature a disposizione nelle aule, frutto del lavoro di AQ del Consiglio del Corso di Studi. Tuttavia, dagli orari ufficiali dei corsi, alla LM-70 sono assegnate le aule A8 e A15.

Tutte le aule sono dotate di videoproiettore e lettore DVD, oltre che di Monitor 60" e Computer Touchscreen. Per le esercitazioni gli studenti oltre ad effettuare visite presso aziende agroalimentari, hanno la possibilità di effettuare esercitazioni di laboratorio presso i laboratori didattici. Inoltre, per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi aggiuntivi. Dai dati della rilevazione delle opinioni studenti (**n.120** questionari al 30/09/2024 – Questionari compilati da studenti frequentanti prevalentemente in presenza – Periodo didattico considerato: Qualsiasi periodo) si possono evincere le seguenti risposte:

	Decisamente no	Più no che si	Più si che no	Decisamente si	Non so/non rispondo
Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	0	3,33	60,83	35,00	0,83
I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?	0	0,94	38,68	26,42	33,96
Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento?	0	3,33	64,17	29,17	3,33

6.B.2. Criticità e Proposte

È sempre attuale la raccomandazione di monitorare continuamente le modalità di compilazione dei Syllabus, per evitare difformità e/o errori nella compilazione.

6.B.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Si faccia riferimento a quanto detto per il corso di laurea triennale in Tecnologie Alimentari

6.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

6.C.1. Analisi

Il CdS 0427- SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI prevede 19 insegnamenti, di cui 3 a scelta e 2 insegnamenti alternativi che consentono agli studenti di optare per il percorso da svolgere interamente presso l'Università degli Studi della Basilicata o quello per il conseguimento del doppio titolo in convenzione con l'Università dell'Estremadura, Spagna. Dall'analisi effettuata, è stato possibile valutare, rispetto all'anno precedente, il Syllabus di tutti gli insegnamenti attivi, ad eccezione, come lo scorso anno, dell'esame di lingua inglese B2.

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, etc.) risultano coerenti in relazione agli obiettivi di apprendimento. L'89% degli insegnamenti, che includono anche tutti quelli proposti come esami a scelta, prevede una metodologia di valutazione basata su almeno due tipologie di valutazione fra prova scritta, prova orale, presentazione Power Point, approfondimento bibliografico, elaborato pratico, dato costante rispetto all'anno precedente. Le modalità di svolgimento degli esami di tutti gli insegnamenti esaminati consentono l'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino. Tutti gli insegnamenti valutati prevedono almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione, oltre alla capacità di apprendimento. Per quanto riguarda l'accertamento delle capacità comunicative, tutti i programmi presentati prevedono almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione di progetti. Lo stesso dicasi per quanto riguarda l'accertamento dell'autonomia di giudizio; anche in questo caso, tutti i programmi prevedono almeno una fra le modalità di esame orale, elaborato o prova pratica.

Per quanto riguarda la modalità di accertamento delle capacità di saper fare, l'83% degli insegnamenti analizzati (il 79% dello scorso anno) prevede almeno una fra le modalità di valutazione di esame scritto, elaborato o prova pratica, dato in a. Circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame), il 78% degli insegnamenti prevede tale criterio, dato in aumento rispetto al 67% dello scorso anno.

6.C.2. Criticità e Proposte

Per il Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari non si evidenziano specifiche criticità.

6.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Si veda il punto 5.C.3 relativo al corso di laurea triennale TAL.

6.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

6.D.1. Analisi

La documentazione di input è costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), A.A. 2023-2024, discussa e approvata nella seduta del CdS il 05/10/2024, ben commentata in tutte le sue

parti, tuttavia mancano alcuni indicatori di monitoraggio annuale relativi all'anno 2023; il Rapporto Riesame Ciclico (RCR) approvato nel Consiglio del 20/10/2022 <https://drive.google.com/open?id=1blx55Q-z6M4--J-DJ91vkcdVTJfV7iZ> &usp=drive_fs e il RAA riferiti all'A.A. 2022-2023 <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009674.html>.

Gli indicatori aggiornati al 05/10/2024, relativamente alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità, per l'A.A. 2023-2024, fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2019-2023. Dall'analisi della SMA, al 2023, gli immatricolati (n. 13) risultano stazionari rispetto agli anni precedenti, mentre gli iscritti (n. 35) mostrano una leggera crescita. Per quanto riguarda gli indicatori della didattica (gruppo A) si rileva un lieve miglioramento nel 2022 per l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare), ed un netto miglioramento dell'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso), che ha raggiunto il 100% nel 2023 rispetto al 36,4% del 2022. Dalla SMA emerge che rispetto al 2022, la percentuale di laureati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso (iC17) è leggermente migliorata passando da 66,7% a 72,7%, ma tale dato in valore assoluto è costante negli anni. Mentre continua a scendere la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** (iC15). La non acquisizione completa dei CFU del primo anno comporta un rallentamento di carriera con la conseguenza di un decremento dei laureati entro la durata normale del corso, dato questo che rappresenta una forte criticità che deve essere analizzata e affrontata con azioni mirate. Ancora negativi risultano i dati inerenti all'internazionalizzazione (gruppo B) che fanno registrare per l'anno 2023 valori pari a 0. Questo dato mette in evidenza che nonostante le diverse azioni messe in campo per promuovere l'internazionalizzazione è necessario stabilire ulteriori accordi che favoriscano lo scambio di studenti del corso magistrale al fine di rafforzare la capacità di rapportarsi e comunicare in contesti diversi, sia nazionali che internazionali, come richiesto dalle imprese e dal mercato del lavoro.

Per quanto riguarda gli indicatori di Soddisfazione ed efficacia, il CdS ha mostrato delle buone performances inerenti al generale soddisfacimento dei laureati per il CdS frequentato, il 100% degli studenti si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18).

Il RAA 2023 relativo all'anno accademico 2022-2023, approvato nel CCdS in data 18/08/2023, mette in evidenza in maniera estremamente dettagliata le criticità, le proposte e le attività intraprese dal CdS finalizzate ai processi di orientamento degli studenti in uscita attraverso il comitato di indirizzo. In particolare, sono stati organizzati una serie di seminari finalizzati ad arricchire le conoscenze degli studenti e l'acquisizione di competenze extra-curricolari. Inoltre, sono stati analizzati gli impatti delle attività intraprese per aumentare l'attrattività del percorso di studi, l'accompagnamento nel mondo del lavoro, il miglioramento del coordinamento didattico.

6.D.2. Criticità e Proposte

Il CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari ha prodotto una documentazione di input estremamente dettagliata. Anche il RCR ha contribuito a un concreto approfondimento delle criticità e delle azioni proposte. La sostenibilità del Corso di studi e in particolare la riduzione degli iscritti resta tra le principali criticità.

Anche la Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** è in calo costante.

Si propone un rilancio delle attività già intraprese migliorando ulteriormente l'informazione e la comunicazione sulla struttura della laurea magistrale con materiale divulgativo e continuando a promuovere incontri informativi. Durante l'anno accademico preso in esame sono state attivate diverse iniziative anche con l'Ordine dei Tecnologi Alimentari della Basilicata e della Calabria per

migliorare le conoscenze occupazionali ed il profilo professionalizzante del laureando e laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Inoltre, sarebbe necessario ampliare il numero di accordi Erasmus+ per incentivare l'internazionalizzazione.

Il livello di soddisfazione dei laureati è in linea con quanto rilevato per l'area geografica di riferimento (iC25).

6.D.3. *Variazione rispetto all'anno precedente*

L'attrattività del corso di studi viene monitorata attraverso gli indicatori iC00a (avvii di carriera al primo anno) e iC00d (iscritti al corso). Rispetto al 2022, per il 2023 rileva un lieve aumento di entrambi gli indicatori, che tuttavia restano al di sotto della soglia degli Atenei NON telematici dell'area geografica di riferimento. Il valore degli indicatori, sebbene in crescita, resta ancora al di sotto degli obiettivi prefissati nell'RCR.

Il parametro iC18 ha un valore pari a 100% rispetto al 63.6% per l'anno 2022 e mostra un aumento e risulta nettamente migliorato.

6.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA -CDS

6.E.1. *Analisi*

In conformità con il corso triennale, per l'analisi si veda il punto 5.E.1.

Rispetto a questo punto, per il CdS STAL, la sezione "Insegnamenti Attivi", è accessibile al link: (<https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo32005220.html>). Sono inoltre presenti informazioni sull'accordo doppio titolo con l'Universidad de Extremadura (UEx) (Spagna).

6.E.2. *Criticità e Proposte*

Per quanto riguarda il CdS STAL, la CPDS rileva l'assenza delle informazioni riportate al punto 5.E.2.

Inoltre, non è stato riscontrato alcun cambiamento rispetto alla relazione dell'anno precedente e pertanto le informazioni sono pressoché invariate.

6.E.3. *Variazione rispetto all'anno precedente*

Si veda il punto 5.E.3.

6.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

7. CORSO DI STUDI TRIENNALE IN PAESAGGIO, AMBIENTE E VERDE URBANO (CLASSE L-26)

7.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

7.A.1. *Analisi*

Aspetti generali e confronto con la precedente rilevazione

La compilazione on-line dei questionari, da qualche anno resa obbligatoria, ha consentito di raggiungere nelle ultime rilevazioni un significativo aumento dei questionari raccolti e anche di acquisire le opinioni degli studenti 'non frequentanti' (NF), rendendo possibile la comparazione tra frequentanti (F) e non frequentanti (NF). Tuttavia, il numero di questionari compilati nell'A.A. 2023-2024 è stato inferiore di 44 unità rispetto all'anno precedente; tale calo è stato più evidente per gli studenti NF, il cui numero di questionari compilati è stato pari a 56 a 31, rispettivamente, nelle ultime due rilevazioni.

I dati riportati in Tab. 1 mettono in evidenza la minore percentuale dei questionari compilati dai NF (15,8) rispetto ai frequentanti; tale percentuale è inferiore a quanto registrato nella rilevazione dell'anno precedente (23,3%). Il 45,2% dei questionari compilati dai NF attribuisce la non frequenza a motivi di lavoro e solo il 3,2 % dei NF dichiara l'impossibilità a frequentare per la sovrapposizione con altri insegnamenti. La percentuale di coloro che non si esprimono raggiunge il 16,1 %. Nessuno dei NF considera "non idonee" le strutture dedicate alle attività didattiche.

Tab. 1 - Cds PAVU – QUESTIONARI RILEVATI A.A. 2023-2024 (Aggregazione per CdS)

TOTALE	FREQ	NON FREQ.	Primi 3 motivi principali della non frequenza al netto del "non so/non rispondo"						
			Lavoro	Frequenza lezioni di altri insegnamenti	Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	Le strutture dedicate alle attività didattiche non consentono la frequenza agli studenti interessati	Difficoltà a raggiungere la sede delle lezioni	Altro	Non so non rispondo
196	165	31	14	1	0	0	1	10	5
100	84,2	15,8	45,2%	3,2%	0,0%	0%	3,2%	32,3 %	16,1%

Organizzazione dell'insegnamento

Dall'analisi dei dati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti, come riportato nelle tabelle 2 e 3, emergono come punti di forza:

- La facilità nel reperire il materiale didattico;
- La coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web;
- Il rispetto degli orari nello svolgimento delle attività didattiche;

Tali punti di forza, in generale, non si discostano da quanto osservato nella precedente rilevazione. Le criticità di rilievo hanno riguardano i seguenti aspetti:

- la ripetitività del contenuto dell'insegnamento rispetto ad altri, con un livello di criticità superiore alla rilevazione precedente;
- l'intervento di esperti esterni solo nel 48,5 % dei casi, percentuale pressoché invariata rispetto all'A.A. 2022-2023;

- le conoscenze preliminari possedute non sempre sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati.

Le criticità osservate ricalcano quelle della rilevazione precedente e pertanto vanno affrontate. Si ribadisce la necessità di continuare ad istituire precorsi, sulla base dei buoni risultati ottenuti con la verifica dei test di accesso. Permane la criticità relativa al non soddisfacente coinvolgimento di esperti esterni. Anche la richiesta di maggiore chiarezza nella comunicazione delle modalità di esame e il rispetto dell'orario delle attività didattiche risultano soddisfatte.

Un miglioramento significativo di alcune criticità, come già osservato lo scorso anno, dimostra l'utilità del processo di autovalutazione affrontato precedentemente. L'analisi dei dati relativi all'organizzazione dell'insegnamento sembra dimostrare l'efficacia di alcune azioni correttive messe in atto dal Consiglio di CdS, sebbene qualche criticità meriti di essere monitorata costantemente per valutare gli effetti già in corso d'anno.

A tal riguardo, il Consiglio del CdS il 10/06/2024 ha discusso l'opportunità di organizzare incontri tra studenti e docenti per illustrare gli aspetti legati all'organizzazione dei corsi, scelta insegnamenti, Erasmus, attività di tesi e tirocini, tutti elementi importanti ai fini del corretto andamento delle carriere. In tale data è stata istituita un'apposita commissione per affrontare le suddette problematiche. Inoltre, è stata ribadita la necessità di incentivare la valutazione da parte degli studenti.

È necessario valorizzare il buon rapporto docente-studente come uno degli elementi caratterizzanti i CdS del DiCEM e dell'Ateneo in generale (Tab 4).

Come già osservato lo scorso anno, si confermano come punti di forza i seguenti aspetti:

- La facilità nel reperire materiale didattico e integrativo proposto dal docente accessibile on-line;
- l'apprezzamento dell'utilità delle attività didattiche integrative, che particolarmente caratterizzano il percorso formativo di PAVU;
- la corrispondenza tra programma proposto nelle schede di insegnamento (Syllabus) "accessibili" e le attività effettivamente svolte.

Tab. 2 CdS PAVU - Opinioni degli studenti frequentanti. Aspetti organizzativi dell'insegnamento (Syllabus) Numero di Insegnamenti per classi di criticità. Valori medi, minimi e massimi dell'indicatore di criticità IC

QUESITI	TOT	Decisa- mente no (%)	Più no che sì (%)	Somma 'no' (%)	Più sì che no (%)	Decisa- mente sì (%)	Somma 'sì' (%)	Nessuna risposta (%)	IC*
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?	165	3,64	12,73	16,37	35,15	44,24	79,39	4,24	Media
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?	165	1,21	7,27	7,07	27,88	57,58	83,70	6,06	Bassa
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	165	2,42	7,88	6,52	24,24	61,82	84,79	3,64	Bassa
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	165	3,03	5,45	8,48	23,64	64,24	87,88	3,64	Bassa
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line?	165	3,03	3,64	5,43	24,85	60	85,87	8,48	Bassa
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	165	2,42	6,67	10,33	26,06	60,61	80,97	4,24	Bassa

Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?	165	51,52	-	-	-	48,48	-	-	-
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?	165	43,64	12,12	55,76	15,15	23,64	38,79	5,45	Molto alta
Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono rispettati?	165	1,21	5,45	3,8	22,42	66,06	85,32	4,85	Nessuna

IC (somma risposte negative, 'più no che sì' e 'decisamente no') = nessuna criticità (0-5%); criticità bassa (5,1-15%); criticità media (15,1 - 20%); criticità alta (20,1-30 %); criticità molto alta (> 30 %)

** Per il quesito "Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?" l'IC è determinato sulla somma delle risposte affermative ('più sì che no' e 'decisamente sì')

In generale, i quesiti riportati in Tab. 3 confermano valori di criticità lieve, non dissimili da quelli rilevati l'anno precedente; in particolare, per la corrispondenza dei contenuti del corso sul sito web e per l'interesse verso l'insegnamento e le modalità adottate per la didattica e per la parte esercitativa. Si conferma il giudizio positivo per la chiarezza del docente nelle spiegazioni e, soprattutto, la puntualità del docente. È da osservare che rispetto all'anno precedente, per tutti i quesiti, si è ridotta la percentuale dei questionari senza risposta e ciò ha determinato un aumento della percentuale di risposte positive ('più sì che no', 'decisamente sì') e, in minor misura, anche di quelle negative.

Tab. 3 CdS PAVU - Opinioni degli studenti frequentanti. Aspetti organizzativi dell'insegnamento. Numero di insegnamenti per classi di criticità. Valori medi, minimi e massimi dell'indicatore di criticità.

QUESITI	Risposte								
	TOT	Decisa- mente no (%)	Più no che sì (%)	Somma 'no' (%)	Più sì che no (%)	Decisa- mente sì (%)	Somma 'sì' (%)	Nessuna risposta (%)	IC*
Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	184	2,42	4,24	6,66	24,85	65,45	90,3	3,03	Bassa
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	184	2,42	5,45	7,87	23,64	65,45	89,09	3,03	Bassa
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	176	2,42	4,24	6,66	18,79	52,12	70,91	16,97	Bassa
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?	184	1,21	4,24	5,45	23,03	65,45	88,48	6,06	Bassa
Il docente è puntuale alle lezioni?	184	3,64	3,03	6,67	26,06	64,24	90,03	3,03	Bassa

IC (somma risposte negative, 'più no che sì' e 'decisamente no') = nessuna criticità (0-5%); criticità bassa (5,1-15%); criticità media (15,1 - 20%); criticità alta (20,1-30 %); criticità molto alta (> 30 %)

Anche per i quesiti riportati nella Tab. 4 risultano mediamente bassi i valori di criticità, perfettamente in linea con quelli del precedente anno; inoltre, si è ridotta la percentuale degli studenti che si sono astenuti dal rispondere e, anche in questo caso, sono aumentati i giudizi positivi sui diversi quesiti rispetto allo scorso anno.

Tab. 4 CdS PAVU - Opinioni degli studenti frequentanti. Interesse, Soddifazione e Giudizio complessivo sull'Insegnamento Numero di Insegnamenti per classi di criticità. Valori medi, minimi e massimi dell'indicatore di criticità per ciascun quesito

QUESITI	Risposte								
	TOT	Decisa- mente no (%)	Più no che sì (%)	Somma 'no' (%)	Più sì che no (%)	Decisa- mente sì (%)	Somma 'sì' (%)	Nessuna risposta (%)	IC*

È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?	184	1,21	7,27	8,48	23,64	63,64	87,28	4,24	bassa
È complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?	184	2,42	6,67	9,09	24,85	61,21	86,06	4,85	bassa

IC (somma risposte negative, 'più no che sì' e 'decisamente no') = nessuna criticità (0-5%); criticità bassa (5,1-15%); criticità media (15,1 - 20%); criticità alta (20,1-30 %); criticità molto alta (> 30 %)

Si confermano, quali punti di forza:

- l'apprezzamento dell'utilità delle attività didattiche integrative, che particolarmente caratterizzano il percorso formativo di PAVU;
- la corrispondenza tra programma proposto nelle schede di insegnamento (Syllabus) "accessibili" e le attività effettivamente svolte;
- l'interesse, soddisfazione e giudizio complessivo, sull'insegnamento.

I suggerimenti degli studenti frequentanti e non frequentanti

Nonostante le differenze tra studenti F e NF (Tab. 5), le priorità indicate per un miglioramento del CdS riguardano, in ordine decrescente:

- il minore carico e l'aumento del supporto didattico, particolarmente, per gli studenti frequentanti;
- la richiesta di maggiori conoscenze di base;
- il coordinamento con altri insegnamenti, particolarmente per i frequentanti;
- fornire in anticipo il materiale didattico (non richiesto dai non frequentanti).

In generale, analizzando i dati riportati in Tab. 5 si evidenzia un netto miglioramento dei valori di criticità rilevati rispetto allo scorso anno; l'unico quesito che ha presentato una percentuale di poco superiore alla precedente rilevazione ha riguardato il migliore coordinamento tra gli insegnamenti, ma limitatamente agli studenti frequentanti.

Tab. 5 - CdS PAVU Opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti (aggregazione per CdS).

Suggerimenti da parte di tutti gli studenti	F	NF
Alleggerire il carico didattico complessivo	16,36	6,45
Aumentare l'attività di supporto didattico	3,03	3,23
Fornire più conoscenze di base	7,27	9,68
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	3,03	0 0
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	6,67	3,23
Migliorare la qualità del materiale didattico	2,42	0,0
Fornire in anticipo il materiale didattico	4,24	0,0
Inserire prove d'esame intermedie	3,03	3,23
Attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori	0,61	0,0

Dare indicazioni sulle modalità di esame durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento	2,42	3,23
Non so/non rispondo	50,91	70,97

È comunque da sottolineare, così come osservato nella precedente rilevazione, l'elevata percentuale di studenti frequentanti (50,9 %) e non (71,0 %), che non ha fornito alcun suggerimento. Inoltre, rispetto al precedente anno, la percentuale di astenuti dei NF si è quasi raddoppiata, mentre è rimasta pressoché invariata per gli studenti frequentanti.

7.A.2. Criticità e Proposte

Alleggerire il carico didattico complessivo, fornire più conoscenze di base

7.A.3. Variazione rispetto all'anno precedente

I dati dei questionari confermano, in generale, quanto osservato nella precedente rilevazione, ma con una tendenziale riduzione delle criticità.

7.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

7.B.1. Analisi

Gli insegnamenti erogati sono 40, come per l'A.A. 2021-2022, 4 in meno rispetto al 2023-2024.

Insegnamento (monitoraggio) delle schede degli insegnamenti (Syllabus)

Tab. 6 – Insegnamenti erogati.

A.A.	Moduli/Insegnamenti erogati (N°)	Schede presenti sul sito del CdS (n.)	Insegnamento (%)
2021-2022	40	31	78%
2023-2024	44	39	89%
2024-2025	40	37	92,5%

Dall'analisi dei dati si rileva per l'A.A. in corso una maggiore presenza (+3,5 %) di schede di insegnamento (Syllabus) (SdT) sul sito rispetto all'A.A. 2023-24. L'indagine ha fatto rilevare che, le date di appello presenti sono aumentate rispetto allo scorso anno; infatti, la percentuale degli insegnamenti in cui le date non vengono espresse o non sono riportate correttamente (perché fanno riferimento ad A.A. diversi dal 2025) sono il 13,5%. Come auspicato nella relazione dello scorso anno, relativamente alla standardizzazione dei contenuti, delle modalità di svolgimento degli esami e delle interfacce per la gestione degli appelli e prevedere per tutti gli esami date di appello prima dell'avvio delle lezioni, risulta evidente che le azioni intraprese dal CdS riguardo a tale criticità sono risultate efficaci.

Dall'analisi dei dati si rileva per l'A.A. in corso la mancanza del 50% delle schede in lingua inglese relative agli insegnamenti erogati.

Va, inoltre, evidenziato che nel 40% circa delle schede manca l'indicazione relativa alla composizione della commissione d'esame, che andrebbe inserita, sebbene non sia un elemento esplicitamente richiesto.

Chiarezza e Completezza delle schede degli insegnamenti

Nonostante l'elevata percentuale (65 %) di schede chiare e dettagliate, il 35 % di esse andrebbero modificate, nella maggior parte dei casi la problematica riguarda l'omissione di specifica del 'Programma esteso', il 13,5% delle schede non riporta le date di esame in maniera corretta. Il risultato complessivo dell'analisi è, in generale, soddisfacente, viene registrato un netto miglioramento della percentuale di schede con l'indicazione delle date di esame, mentre è in calo la percentuale di schede chiare e complete, sebbene in molti casi il contenuto della voce mancante 'Programma esteso' sia incluso nella voce precedente, ossia 'Contenuti del Corso'.

	Schede di insegnamento (Syllabus) presenti sul sito	Chiare complete dettagliate	Parzialmente chiare, complete e dettagliate	Da Modificare	Date di esame indicate
n.	37	24	13	13	32
%		65%	35%	35%	84,5%

Tab. 7 - Schede di insegnamento (Syllabus) presenti sul sito web.

Materiali didattici

Le opinioni 2023-24 degli studenti di PAVU circa l'adeguatezza del materiale didattico e la sua reperibilità presentano indici di criticità di lieve entità e con una differenza tra F e NF; tale dato è in leggero miglioramento rispetto alla precedente rilevazione. Inoltre, come si può osservare in tabella 8 è bassa la percentuale di studenti frequentanti che non risponde, inferiore al 10%, mentre tale percentuale è notevolmente superiore (tra il 22 e il 32 %) per i non frequentanti.

Tab. 8 - CdS PAVU - Opinioni degli studenti 2022-'23 (aggregazione per CdS). Percentuali di non risposte - Confronto tra studenti frequentanti (F) e non frequentanti (NF).

MATERIALE DIDATTICO	Non so/non rispondo	
		%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	F	3,64%
	NF	22,58%
Il materiale didattico è facilmente reperibile?	F	3,64%
	NF	22,58%
L'insegnamento propone materiale didattico integrativo disponibile on-line (ad esempio slides e/o dispense disponibili su siti web del docente o dell'Ateneo)?	F	8,48%
	NF	32,36%

7.B.2. Criticità e Proposte

Per quello che riguarda la trasparenza, la chiarezza e la completezza delle schede degli insegnamenti, rispetto alle criticità evidenziate precedentemente, erano state concordate delle scelte migliorative da monitorare durante il percorso di studi tra componente docente e studentesca. Tale attività di monitoraggio va proseguita.

La CPDS, inoltre, si impegna a trasmettere in via riservata ai docenti, interni ed esterni al CdS, i metodi e i risultati del monitoraggio e della valutazione delle rispettive SdT.

Sulla disponibilità dei materiali didattici adeguati ai risultati di apprendimento attesi la CPDS si impegna a trasmettere il database sul quale sono state costruite le tabelle della sezione A al

coordinatore e al gruppo di AQ del CdS perché possano mettere in atto le azioni più efficaci per ridimensionare le criticità segnalate ed estendere le pratiche ritenute più virtuose.

Una maggiore disponibilità di materiale didattico online potrebbe ridurre le distanze tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Per concludere, comunque, sulla base delle schede di insegnamento (Syllabus) esaminate, la CPDS esprime una valutazione positiva circa l'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

7.B.3. Variazione rispetto all'anno precedente

La situazione è migliorata rispetto all'anno precedente grazie alla maggiore percentuale di schede di insegnamento (Syllabus) presenti sul sito e alla maggiore completezza delle informazioni contenute.

7.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

7.C.1. Analisi

La documentazione di input è costituita da:

- SUA-CdS 2024 (Quadro B1)
- Schede di Insegnamento (Syllabus) degli Insegnamenti e relative linee guida per la compilazione

I metodi di accertamento previsti dal Corso di Studio (CdS) sono descritti nei quadri B1 ed A4.C della Scheda SUA-CdS 11.06.2024. Tale scheda è consultabile sul portale della Qualità dei corsi di studio e delle sedi SUA-CdS 2023. Essa è consultabile anche attraverso il portale CINECA (mediante credenziali), nonché attraverso il portale UniversItaly (www.universitaly.it), entrambi a cura del Ministero dell'Università e della Ricerca

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono riportate nelle schede di insegnamento (Syllabus) pubblicate sul sito web e vengono anche comunicate agli studenti nelle prime lezioni dei moduli di insegnamento. Non si evincono criticità dalle opinioni raccolte dagli studenti nel periodo di riferimento.

Sulla base delle RAA e delle relazioni della Commissione Paritetica sono stati individuati i seguenti punti di forza e di debolezza.

In generale, dalle opinioni degli studenti raccolte, si conferma un giudizio positivo e soddisfacente rispetto ai seguenti aspetti:

- apprezzamento dell'utilità delle attività didattiche integrative, che caratterizzano il percorso formativo di PAVU;
- corrispondenza tra programma proposto nelle schede di insegnamento (Syllabus) "accessibili" e le attività effettivamente svolte.

Si segnala inoltre la tendenza positiva rispetto alla reperibilità online di materiale didattico.

Il laureato in Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano, al termine degli studi

- ha acquisito conoscenze di progettazione, direzione ed esecuzione degli interventi di tutela e di riassetto con particolare riferimento a quelli di difesa e di manutenzione del territorio, di recupero e riqualificazione paesaggistica ed ambientale;
- sa utilizzare le tecnologie informatiche per lo studio del territorio e del paesaggio e per la preparazione di elaborati e documenti progettuali-
- conosce i sistemi di gestione di precisione delle risorse ambientale al fine della sostenibilità dei processi produttivi ed ambientali.

Ai fini della descrizione dei metodi di accertamento, in effetti il quadro B1 rimanda alle Schede di Insegnamento (Syllabus) relative ai singoli Insegnamenti. Risulta invece evidente, dalla lettura del quadro A4.b.2, come il CdS preveda metodi di accertamento consistenti in prove di verifica intermedie e prove finali d'esame. La tipologia di tali prove consiste in: esami scritti, orali, prove pratiche, esercitazioni, elaborati progettuali. Tali metodi di verifica - prospettati alla scala di CdS - sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi. Restano quindi confermate anche per il 2024 le constatazioni tutto sommato positive sulla validità dei metodi di accertamento proposti dai vari insegnamenti del CdS.

L'esame della principale documentazione (Verbali CCdS, CdD, CPDS, SUA-CdS) la criticità maggiore risulta l'internazionalizzazione.

7.C.2. Criticità e Proposte

Si raccomanda pertanto di intraprendere attività di monitoraggio e conseguenti azioni specifiche volte a incentivare la mobilità o aumentare l'attrattività internazionale, e di migliorare la promozione delle opportunità già presenti.

Si constata che i programmi di una considerevole parte degli insegnamenti, sebbene disponibili e agevolmente consultabili dagli studenti, non sono stati oggetto di traduzione in lingua inglese. Tale circostanza riduce significativamente le possibilità di accesso per gli studenti internazionali, qualora fossero interessati a formalizzare la loro iscrizione al corso. Dal Nucleo di Valutazione 2024.

Sensibilizzare i docenti alla definizione, nelle Schede di Insegnamento (Syllabus), dei criteri adottati per la graduazione dei voti in coerenza con l'Aspetto D.CDS.1.4.2 del nuovo modello AVA3.

7.C.3. Variazioni rispetto all'anno precedente

Da un'analisi comparativa con le risultanze evidenziate nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RACP) del 2023, non emergono per l'anno in questione sostanziali differenze.

Numero di insegnamenti del CdS (in percentuale) per assegnato metodo di accertamento e in congruità con i descrittori di Dublino.

Descrizione delle modalità di accertamento in buona coerenza con le linee guida del PQA. Dall'analisi quindi delle singole Schede di Insegnamento (Syllabus) e sulla base di quanto appena riportato in Tabella C.1.1.

può dirsi che:

- per la totalità delle Schede le modalità di accertamento risultano descritte in maniera adeguata;
- risulta sempre constatabile la buona congruità dei metodi di accertamento con gli obiettivi formativi dichiarati.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti che prevede di coniugare la formazione teorica con esempi applicativi che inducano lo a migliorare la propria capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite, stimolandone la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma di comunicazione dei risultati del lavoro svolto.

7.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

7.D.1. Analisi

La documentazione di input è costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), A.A.2023-2024, discussa e approvata nella seduta del CCdS il 10/11/2024, il Rapporto Riesame Ciclico (RCR) 2022 approvato nel CCdS del 30/01/2023 e il RAA 2023 approvato nel Cds del 15/12/2023 risultano coerenti e chiari. I documenti sono stati redatti nel rispetto delle Linee Guida del PQA e sono presenti al link istituzionale <https://pqa.unibas.it/site/home/valutazione-e-monitoraggio/attivita-dei-corsi-di-studio/articolo18009669.html>

Gli indicatori aggiornati al 06/07/2024, relativamente alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità, per l'A.A. 2023/2024, fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2019-2023. Dall'analisi della SMA l'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno*) è in decrescita passando da 16 nel 2022 a 12 nel 2023, mentre iC00b (Immatricolati puri **) è in crescita nel 2023 passando da 6 nel 2022 ad 11 nel 2023. Il valore di tali indicatori del CdS in PAVU è più basso rispetto al dato degli altri Atenei della stessa area geografica (iC00a: 26,2; iC00b: 18,3) e al dato nazionale (iC00a: 53,9; iC00b: 41,9).

Per quanto riguarda gli indicatori della didattica (gruppo A) si rileva ancora in crescita nel 2023 l'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni* pari al 58,3 %. Questo indicatore è superiore alla media degli Atenei della stessa area geografica e di tutto il territorio Nazionale. Questo indica che, nonostante la collocazione decentrata dell'Ateneo Lucano, il CdS con la sua localizzazione in uno scenario culturale importante quale quello di Matera, si presenta particolarmente attrattivo, nonostante la scarsa rete dei servizi di collegamento.

L'indicatore iC06, ovvero la percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea, rientra negli obiettivi strategici di Ateneo (I.3). Il valore di questo indicatore ha avuto, negli anni e fino al 2022, una tendenza in diminuzione al contrario di quanto avvenuto per i laureati degli altri Atenei. Comunque, nell'ultimo anno (2023) è stato osservato un incremento di tale indice, contrariamente a quanto avvenuto nella stessa area geografica e a livello nazionale, probabilmente le azioni proposte nel RCR nel lungo periodo iniziano a registrare esiti positivi.

Gli indicatori di internazionalizzazione iC10, iC10BIS, iC11 e iC12 negli ultimi tre anni (2021, 2022 e 2023) sono pari a zero. Purtroppo, la propensione a frequentare altre sedi universitarie in ambito Erasmus e ad acquisire i relativi CFU, da parte degli studenti iscritti al CdS dell'Università di Basilicata, è praticamente nulla. Infatti, nessuno studente ha acquisito CFU all'estero (iC10 e iC11) o iscritto al primo anno aveva conseguito il titolo di studio all'estero (iC12).

La SMA ed il RAA 2023 mettono in evidenza in maniera estremamente dettagliata i punti di forza; infatti, si evince che la percentuale degli studenti che ha proseguito al secondo anno di corso è risultata superiore ai valori registrati a livello nazionale e, soprattutto, rispetto agli Atenei ricadenti nella stessa area geografica. Inoltre, anche gli indicatori iC15 e iC15bis, ovvero la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU (iC15) o almeno 1/3, sono entrambi notevolmente superiori della media degli Atenei della stessa area geografica e Nazionale. Per quanto riguarda gli indicatori di Soddisfazione ed efficacia, il CdS ha mostrato delle buone performances inerenti il generale soddisfacimento dei laureati per il CdS frequentato, il 77,8% degli studenti si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18).

7.D.2. Criticità e Proposte

Il RCR e il RAA hanno contribuito a un concreto approfondimento delle criticità e delle azioni proposte. La sostenibilità del Corso di Studi e, in particolare, la riduzione degli iscritti resta una tra le principali criticità. Anche la percentuale di studenti che acquisisce una parte dei crediti è l'altra forte criticità.

Infine, il basso numero di laureati che trova occupazione ad un anno dalla laurea è basso.

Per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro è stata potenziata l'interlocuzione con le parti sociali e gli ordini professionali e questa azione andrebbe riproposta annualmente.

Sarebbe opportuno allargare il bacino di utenza coinvolgendo associazioni, volontari e stakeholder che operano nell'ambito del verde urbano e della pianificazione Paesaggistica, tra i quali gli Enti Parco Regionali e Nazionali, anche alla luce del nuovo PNRR così come suggerito da alcuni docenti nel verbale del CdS del 23 gennaio 2024.

7.D.3. Variazione rispetto all'anno precedente

Le azioni intraprese dal CdS sono descritte nei verbali del Consiglio di Corso di Studi. Si evince che nei diversi insegnamenti sono state introdotte competenze e strumenti innovativi (mappe satellitari, UAV, analisi di immagine) per modernizzare il profilo professionale del laureato L-21. Tale iniziativa applicata e verificabile è di forte attrazione per gli studenti che affrontano un mercato del lavoro sempre più tecnologico.

Le attività di “tuning” dell’offerta formativa rispetto agli obiettivi formativi hanno permesso di:

- evitare sovrapposizioni di argomenti comuni tra più insegnamenti o lacune su alcuni contenuti disciplinari ritenuti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del percorso formativo;
- garantire una coerenza verticale (per aree disciplinari) e orizzontale (per insegnamenti di ogni annualità);
- porre la giusta attenzione alla componente pratica e applicata degli insegnamenti con incremento dell’attività in campo.

7.E. ANALISI E PROPOSTE SULL’EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

7.E.1. Analisi

La SUA CDS riporta, in modo chiaro e puntuale, tutte informazioni relative all’organizzazione e al funzionamento del CdS: referenti e strutture, laboratori, obiettivi formativi, profilo professionale e sbocchi occupazionali, didattica, esami, ecc.

Nella sezione “*Offerta didattica*” del sito <https://dafe.unibas.it/site/home.html> del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali** vi sono tutte le informazioni relative ai corsi di studio erogati.

Nella pagina web <https://dafe.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-paesaggio-ambiente-e-verde-urbano---0603/articolo32012476.html> del **Corso di Paesaggio, Ambiente e Verde Urbano- L21** (PAVU) sono presenti le informazioni riguardanti il funzionamento del CdS.

Nella sezione “*Insegnamenti Attivi*” sono elencati tutti gli insegnamenti del Corso di Studio dell’anno accademico corrente (a.a 2024/2025). Quelli degli anni precedenti sono archiviati e presenti nel sito del DiCEM, Dipartimento ormai disattivato. Gli insegnamenti sono ordinati secondo l’anno e il semestre di erogazione. Sono presenti informazioni relative ai contatti (e-mail e telefono) dei docenti e agli orari di ricevimento. In diversi casi non è presente il curriculum vitae del docente e il programma, in particolare, nella versione in lingua inglese.

7.E.2. Criticità e Proposte

Sul sito del CdS risultano incomplete e, talora completamente assenti, le informazioni riguardanti i Referenti e le Commissioni dei gruppi di Lavoro, le modalità d’iscrizione e i requisiti di Ammissione, i Documenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità, la Composizione del CdS, il Regolamento Didattico, il Piano di studio e i Tutor docenti. Molte delle informazioni mancanti sono reperibili visitando il sito del DiCEM, la struttura primaria che precedentemente curava la gestione del PAVU. Pertanto, è necessario aggiornare il sito di PAVU, anche con il trasferimento delle informazioni ancora presenti sul sito del DiCEM.

7.E.3. Variazioni rispetto all’anno precedente.

I dati dei questionari confermano, in generale, quanto osservato nella precedente rilevazione, ma con una tendenziale riduzione delle criticità.

Alcune informazioni essenziali del CdS risultano assenti o non aggiornate sul sito web.

8. QUADRI SINOTTICI CDS

Criticità comuni a tutti i CdS: TA - STA; SFA - LM SFA; TAL – STA - PAVU		
Descrizione della criticità	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
Diminuzione questionari studenti compilati;	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Calendarizzare audit con gli studenti e CdS-CPDS	Quadri A
Elevata variabilità nelle risposte dei questionari degli studenti	Consolidare le attività partecipate sulla corretta compilazione dei questionari. Continuare nell'azione di calendarizzazione di audit con gli studenti e CdS-CPDS	
Permane la criticità relativa ai ritardi di carriera evidenziato dalla mancanza (o parziale presenza) di questionari di laureati (AlmaLaurea) presenti nei collettivi esaminati.	Rafforzamento delle attività di tutorato e monitoraggio dell'efficacia	
Permane la mancanza di aggiornamento delle informazioni riportate nella Sua Cds, Quadro B4, andrebbero aggiornate	Verificare e revisionare le informazioni contenute nella Sua-CDS, con particolare riferimento al quadro B.4	Quadri B
Permane la criticità relativa alla compilazione del Syllabus in alcuni casi incompleta, o errata (sovrapposizione o confusione tra le sezioni, in particolare "contenuti dell'insegnamento" e "programma esteso".	Incentivare i docenti titolari degli insegnamenti, nell'ambito delle discussioni interne ai CdS, ad una corretta compilazione del Syllabus.	
Permane la criticità relativa ai Syllabus non disponibili per i corsi tenuti da contrattisti e per l'insegnamento di Inglese. Per gli insegnamenti tenuti in co-docenza, è sempre replicato lo stesso syllabus	Revisione periodica dei Syllabus. Unico syllabus per gli insegnamenti in co-docenza con le dovute indicazione dei docenti, ognuno per i propri CFU assegnati	Quadri C
Permane la riduzione delle immatricolazioni	Consolidare le attività di orientamento e tutoraggio. Sviluppare nuove azioni per la visibilità dell'offerta formativa del DAFE e più n generale dell'Ateneo	Quadri D

Permane il basso livello degli indicatori di internazionalizzazione	Stipula di nuovi accordi maggiormente attrattivi che favoriscano lo scambio e la mobilità degli studenti nell'ambito dei programmi Erasmus	Quadri D
Ritardi nelle carriere	Promuovere regolarmente e in maniera più chiara il ruolo dei tutor	Quadri D
Calendario degli esami non sempre risulta completo	Maggiore attenzione da parte dei docenti nei processi di redazione delle schede di insegnamento (Syllabus) e pubblicazione del calendario degli esami	Quadri E
Aggiornamento delle pagine web Docenti	Maggiore attenzione da parte dei docenti nella cura e pubblicazione della pagina personale relativamente alle informazioni utili agli studenti e al funzionamento della didattica	Quadri E

Criticità specifiche per CdS		
Descrizione della criticità/ buona pratica	Descrizione della proposta correttiva	Quadro della RACP
adeguatezza delle conoscenze preliminari	Dai questionari emerge una crescente criticità relativa alle conoscenze preliminari dello studente nell'affrontare i corsi. Si propone una maggiore attività di tutoraggio e verifica della preparazione degli studenti	CdS TA-L25; SFA-L25
Mancato aggiornamento, delle informazioni sulla pagina web del CdS LM SFA rispetto alla pagina della CdS triennale SFA	Maggiore attenzione da parte del CdS nella pubblicazioni delle informazioni	CdS LM-SFA

Coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato nelle schede di insegnamento (Syllabus)	Maggiore attenzione da parte dei docenti sulle attività relative alla didattica	CdS PAVU Quadro A
Facilità nel reperire il materiale didattico.	Maggiore attenzione da parte dei docenti sulle attività relative alla didattica	CdS PAVU Quadro A
Rispetto degli orari nello svolgimento delle attività didattiche.	Maggiore attenzione da parte dei docenti sulle attività relative alla didattica	CdS PAVU Quadro A
Scarsa presenza di esperti esterni all'interno di alcuni insegnamenti.	Incentivare la proposta di seminari e la partecipazione degli studenti a seminari e convegni.	CdS PAVU Quadro A
Adeguatezza delle schede di insegnamento (Syllabus).	Migliorare la completezza delle schede di insegnamento (Syllabus), aggiungere inoltre la traduzione in lingua inglese.	CdS PAVU Quadro B

Buone Pratiche comuni a tutti i CdS		
Descrizione della buona pratica	Descrizione della proposta	Quadro della RACP
Migliorato il livello di comunicazione tra CdS e CPDS, tra Settore Didattica e CdS e CPDS	Consolidare e migliorare le buone pratiche avviate in termini di interazione tra CPDS, CdS, RAQ e Settore Didattica, attraverso meccanismi di calendarizzazione e di monitoraggio delle attività e delle azioni previste	Quadri A - C
Migliorato rispetto all'anno precedente le opinioni dei laureati (AlmaLaurea) sia in termini di gradimento del corso di studio frequentato che delle aule, infrastrutture per la didattica e postazioni informatiche	Consolidare la qualità delle infrastrutture dedicate alla didattica, attraverso il monitoraggio e manutenzione periodico delle stesse.	Quadri A

Giudizio significativamente più positivo rispetto al grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle aule, laboratori e attrezzature.	Consolidare la qualità delle infrastrutture dedicate alla didattica, attraverso il monitoraggio e manutenzione periodico delle stesse.	Quadro B
Pubblicazione dei Verbali dei CCdS	Consolidare le attività di pubblicazione e trasparenza delle informazioni dell'attività dei CdS	Quadri C - E
Miglioramento delle attività di orientamento da parte dei CdS e a livello di Struttura	Consolidare e intraprendere nuove attività di orientamento sia in ingresso che in uscita verso il mondo del lavoro	Quadri D
Miglioramento delle attività di tutoraggio	Rendere più efficace il tutoraggio in particolar modo per le materie di base al fine di ridurre i ritardi in carriera	Quadri D

9. ALLEGATO 1. RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA SUI QUESTIONARI SULLE OPINIONI DEGLI STUDENTI

In continuità con gli anni precedenti, i dati relativi alle opinioni degli studenti sono stati elaborati e analizzati in formato grafico, grazie ad uno script di R elaborato e gentilmente messo a disposizione della CPDS DAFE dal Prof. Eugenio Parente.

Inoltre, per quanto riguarda il CdS in Paesaggio, ambiente e verde urbano (PAVU), l'analisi dei questionari è stata condotta a parte e riportata nel paragrafo 7.A.1, in continuità con le modalità di analisi adottate nella RACP2023 del DICEM, Dipartimento di afferenza del CdS nello scorso anno accademico.

I file di input sono rappresentati dai file di dettaglio dei questionari on-line degli studenti, aggregati per anno accademico e corsi di studio Triennale e Magistrale per la Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

Gli anni di rilevazione presi in considerazione sono i seguenti:

A.A. 2019-2020

A.A. 2020-2021

A.A. 2021-2022

A.A. 2012-2023

A.A. 2023-2024 (dato aggiornato al 30/09/2024)

L'analisi ha interessato solo i questionari degli *studenti frequentanti in presenza*; pertanto, il numero di questionari totale analizzato non riflette il numero totale di questionari consegnati. Inoltre, a seguito del superamento delle modalità di didattica a distanza, legate alla crisi pandemica, che ha interessato gli anni accademici dal 2019-2020 al 2021-2022, si è scelto di non considerare nella presente analisi i questionari degli studenti frequentanti a distanza.

La procedura prevede l'estrazione dei file di dettaglio con livello di aggregazione Dipartimento e la correzione di alcuni elementi:

- per il solo A.A. 2020-2021 sono presenti delle domande sulla didattica a distanza, che sono state comparate con i questionari degli *studenti frequentanti in presenza*, poiché per l'A.A. 2020-2021
- la frequenza è stata solo a distanza.
- per l'A.A. 2021-2022 i file degli *studenti frequentanti in presenza* e a *distanza* erano separati, con errori e inconsistenze nella codifica delle domande, ma sono stati uniti in un unico file con una nuova colonna per distinguere i due colonna (MODO, con valori *distanza* e *presenza*, è stata aggiunta a tutti gli altri file).

È da notare che, apparentemente, la X indica una risposta lasciata vacante dallo studente (anche se nei file esiste la codifica E che corrisponde a non so/non rispondo). L'eliminazione dei questionari provenienti da studenti di altre strutture, CdS, o da corsi di disattivati (identificabili dalla colonna CDS_COD), viene condotta direttamente all'interno dello script. Inoltre, è da tenere presente che non è possibile distinguere le singole attività didattiche/moduli all'interno di un corso integrato, almeno se si usa come chiave il codice identificativo dell'Unità didattica. In alternativa, è possibile unire le colonne CDS_COD-UD_COD-COGNOME (eventualmente aggiungendo un anno di rilevazione) per avere un identificativo unico. Il file di dettaglio non contiene informazioni sull'anno di corso degli insegnamenti, e, da qualche anno, neanche quello della data di rilevazione, un dato importante per le elaborazioni: l'insieme di questi due dati permette di identificare gli studenti che hanno sostenuto l'esame in corso. Per la corretta elaborazione i file di dettaglio vanno inseriti in una directory denominata dati all'interno della working directory, il cui percorso va indicato specificamente (vedi sotto).

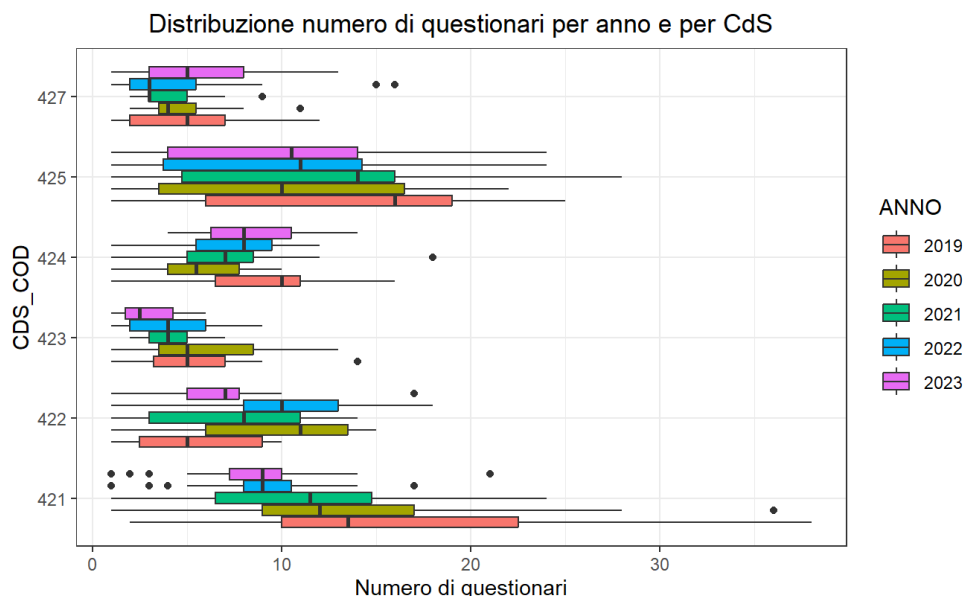
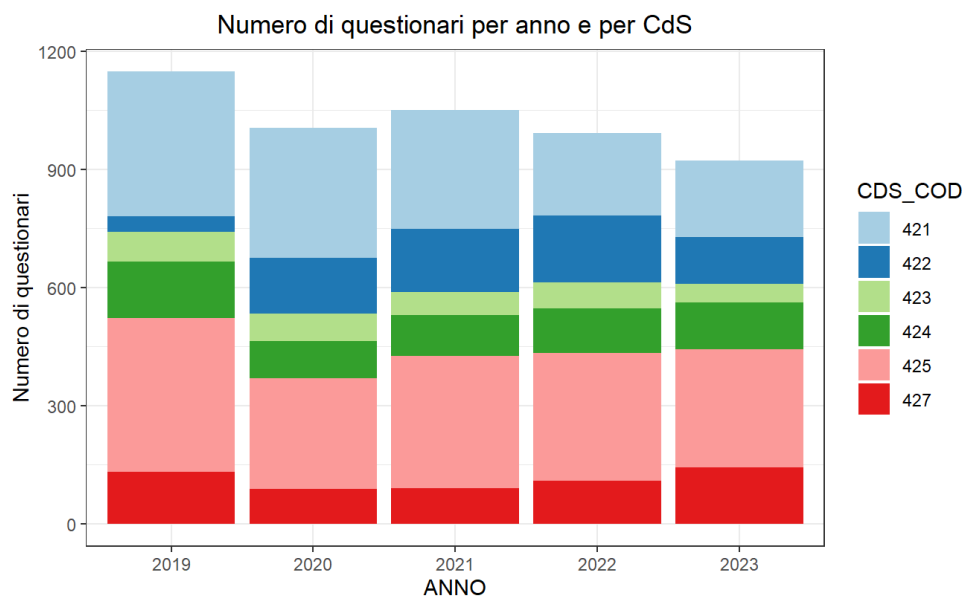
DATI RIASSUNTIVI SULLA RILEVAZIONE

Questa sezione fornisce dati sul numero di questionari ottenuti, per anno di rilevazione, corso di studi e unità didattica, in formato tabulare e grafico.

Da notare che i questionari si riferiscono ai soli *studenti frequentanti* (in presenza e/o a distanza). Per avere una rilevazione del totale dei questionari bisognerebbe importare anche le tabelle degli studenti non frequentanti. In ogni caso verrebbero rilevati solo i dati degli studenti che hanno compilato almeno un questionario e non c'è nessuna indicazione chiara della % di questionari compilati rispetto agli iscritti.

Codifica CDS		
CDS_COD	CDS_DES	CDS_est
421	TECNOLOGIE ALIMENTARI	421_L_TAL
424	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	424_LM_STAI
427	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	427_L_SFA
422	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	422_LM_STAgr
423	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	423_LM_SFA
425	TECNOLOGIE AGRARIE	425_L_TAgr

Questionari raccolti						
CDS_COD	2019	2020	2021	2022	2023	Sum
421	367	330	302	210	194	1403
422	39	142	159	168	119	627
423	77	70	58	67	46	318
424	143	95	105	113	120	576
425	390	280	336	324	300	1630
427	132	89	90	110	143	564
Sum	1148	1006	1050	992	922	5118



Dall'analisi dei questionari raccolti risulta evidente una progressiva diminuzione del numero totale. La maggior parte dei questionari proviene dai CdS Triennali in TAL (421) e TA (425) rispetto al CdS in SFA (427), dato che si riflette anche nei rispettivi CdS magistrali STAL (422), STA (424) e SFA (423). Tuttavia, in alcuni casi come per SFA (427) e STAL (424) si evidenziano degli aumenti nel numero di questionari.

VALUTAZIONI DOMANDE QUESTIONARI.

Questa sezione fornisce dati su alcune delle domande previste dai questionari per studenti frequentanti. In questa versione poniamo l'attenzione su alcune domande; in particolare, quelle sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori (G1 e G2), alle conoscenze preliminari, al carico didattico, alla qualità del materiale didattico, alla ripetitività dei contenuti, alla puntualità del docente, al livello generale di soddisfazione del corso. È importante chiarire che questa frazione è stimata aggregando tutti i questionari dell'Ateneo (o del Dipartimento) e quindi è fortemente

influenzata dalle Unità Didattiche per le quali sono stati ottenuti più questionari. La stessa considerazione vale per tutte le analisi che aggregano CDS di numerosità diversa o tutti gli anni di corso all'interno di un CDS: le risposte per le UD con più questionari tendono ad influenzare maggiormente la distribuzione e quindi, tipicamente, si finisce per esprimere un giudizio complessivo basato sulle opinioni degli studenti del primo anno.

Nei diagrammi a barre vengono indicate la proporzione di criticità per la struttura (calcolata direttamente, linea tratteggiata) e per l'Ateneo (linea continua). In questa analisi, oltre ai semplici diagrammi a barre riportanti il numero o la proporzione delle risposte i dati vengono espressi anche come score numerici con la seguente codifica:

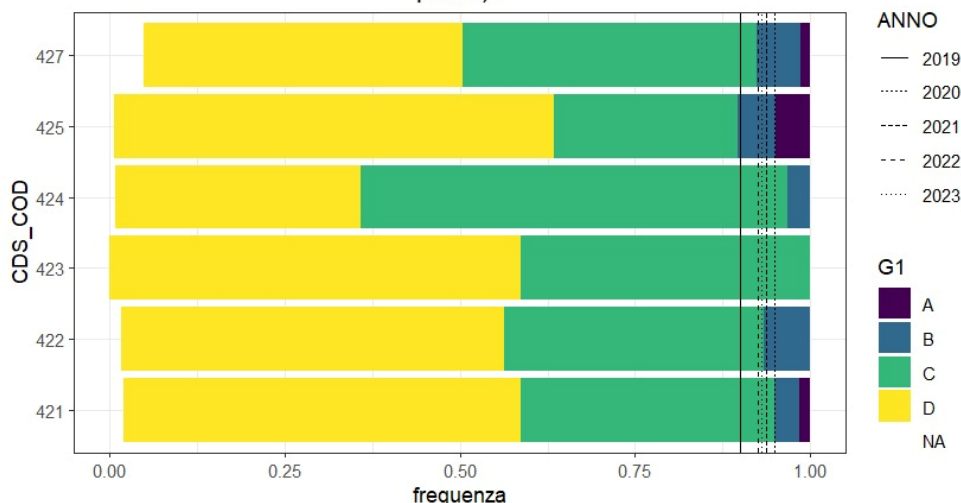
1. decisamente sì = 4 D (è la risposta più positiva)
2. più sì che no = 3 C
3. più no che sì = 2 B
4. decisamente no = 1 A (è la risposta più negativa).

Di conseguenza, i box plot hanno una relazione diretta con i diagrammi a barre e i valori della mediana, dello scarto interquartile (IQR), e del range fra $\pm 1,5 \cdot \text{IQR}$ e possono fornire indicazioni utili sulla variabilità delle risposte.

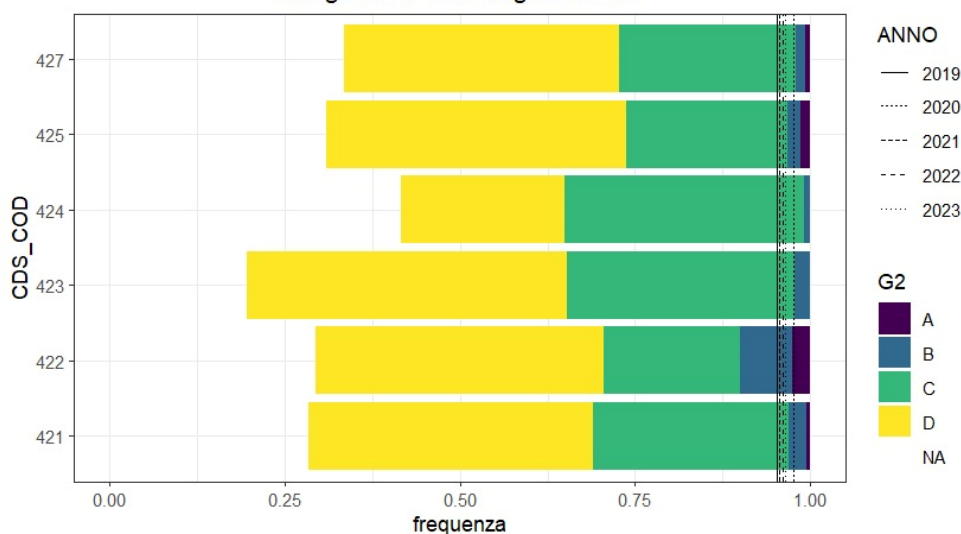
Infine, per alcune domande vengono mostrati dei grafici che riassumono la frequenza delle criticità (vedi sopra) per CDS e ANNO, confrontandole con quelle del Dipartimento per il medesimo anno; in questo caso viene condotto un test binomiale per valutare l'ipotesi nulla che la frequenza delle criticità non sia diversa da quella del Dipartimento per lo stesso anno, e viene mostrato il valore delle criticità e l'intervallo di confidenza al 95%. Per comodità, l'opzione anonimo <- TRUE, viene utilizzata per generare report brevi, privi dell'analisi per singola UD (IN QUESTA VERSIONE DELLO SCRIPT VENGONO GENERATI SOLO I REPORT AGGREGATI E NON QUELLI PER LE UD ALL'INTERNO DI UN CDS).

DOMANDE G1 E G2 - AULE E LABORATORI

Le aule in cui si è svolto l'insegnamento sono risultate adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?



I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?

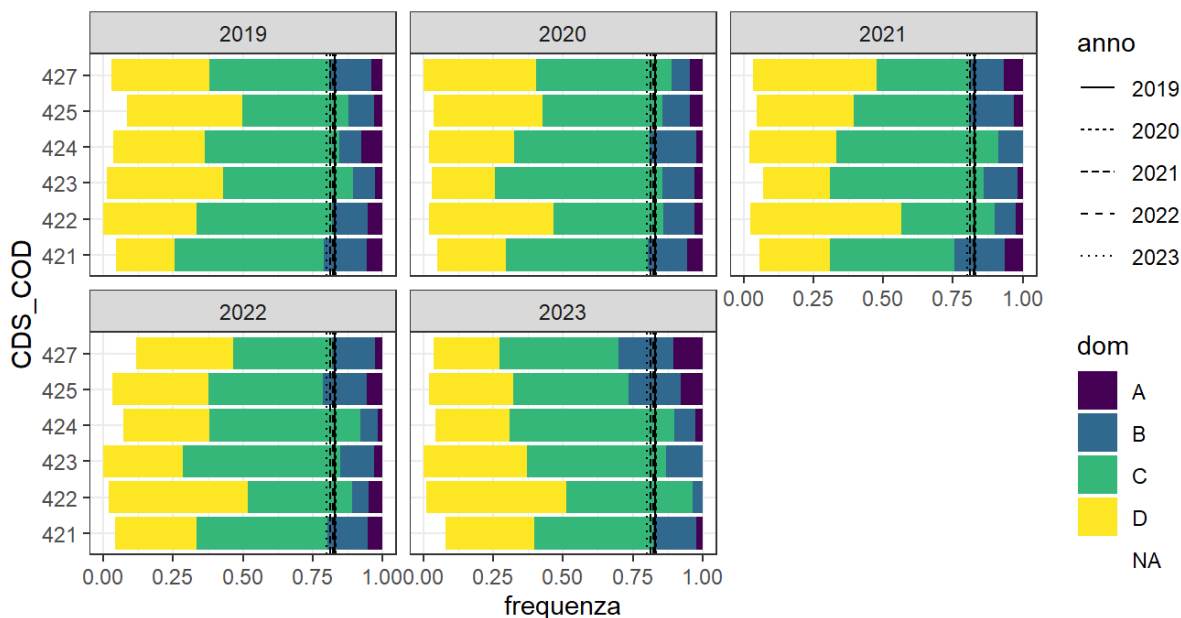


I risultati mostrati si riferiscono al solo anno di rilevazione (2023-2024) e, ovviamente, corrispondono alle risposte degli studenti frequentanti in presenza. È possibile confrontare con la somma dei valori critici (aule o laboratori completamente inadeguati o parzialmente inadeguati) per gli anni precedenti osservando le linee orizzontali. (421-TAL; 422-STA; 423-LM-SFA; 424-STAL; 425-TA; 427-SFA)

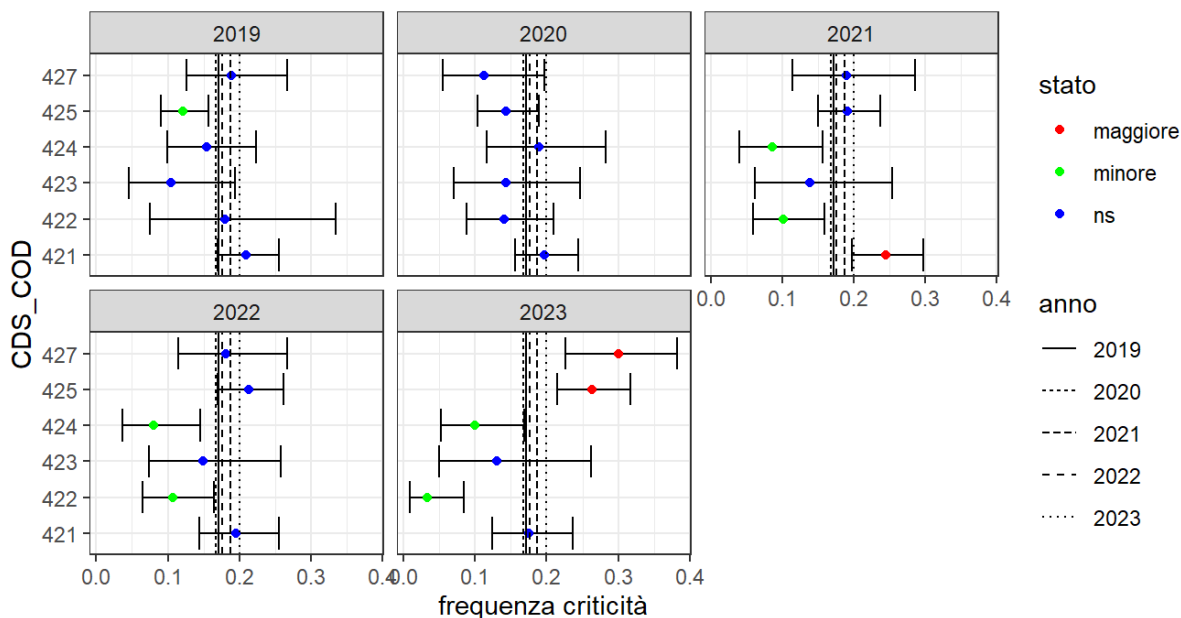
DOMANDA D1 - CONOSCENZE PRELIMINARI

Nei diagrammi a barre le linee verticali indicano le frazioni di criticità medie rilevate per la struttura e l'Ateneo.

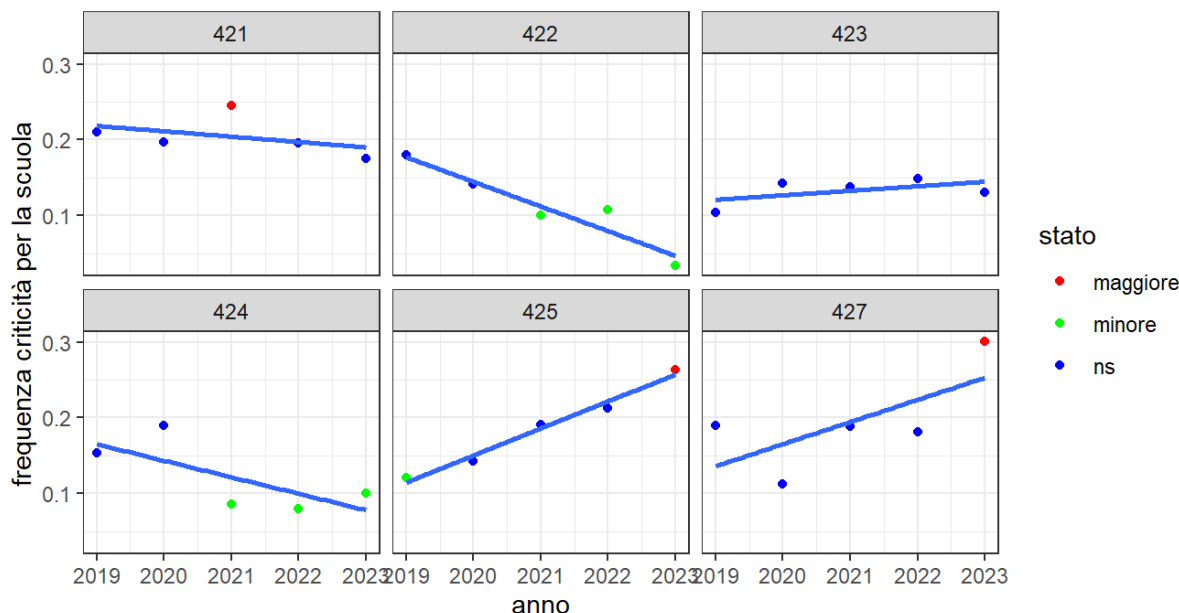
Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?



Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?



Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti / adeguate per la comprensione degli argomenti trattati?



(421-TAL; 422-STA; 423-LM-SFA; 424-STAL; 425-TA; 427-SFA)

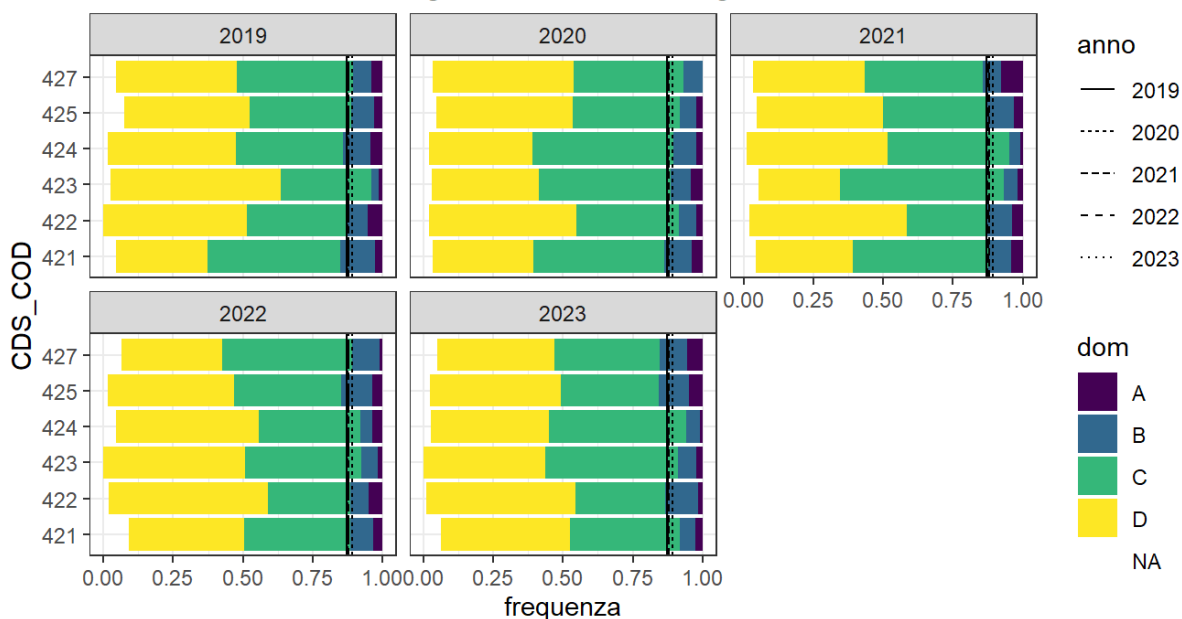
Tutti la maggior parte dei CdS si evidenzia una riduzione significativa della criticità, (421-TAL; 422-STA; 423-LM-SFA). Risulta particolarmente negativo l'incremento di criticità per i CdS TA (425) e SFA (427). Per questi CdS la tendenza negativa di aumento della criticità è rimasto costante negli anni di osservazione.

CDS	Frequenza criticità			Stime della pendenza del trend e livelli di significatività			
	2022	2023	variazione %	CDS	stima	err.st.	p
421	0.1952	0.1753	-10.2338	421	-0.0071	0.0085	0.4657
422	0.1071	0.0336	-68.6275	422	-0.0325	0.0060	0.0125
423	0.1493	0.1304	-12.6087	423	0.0059	0.0054	0.3537
424	0.0796	0.1000	25.5556	424	-0.0218	0.0122	0.1714
425	0.2130	0.2633	23.6522	425	0.0356	0.0027	0.0010
427	0.1818	0.3007	65.3846	427	0.0292	0.0180	0.2030

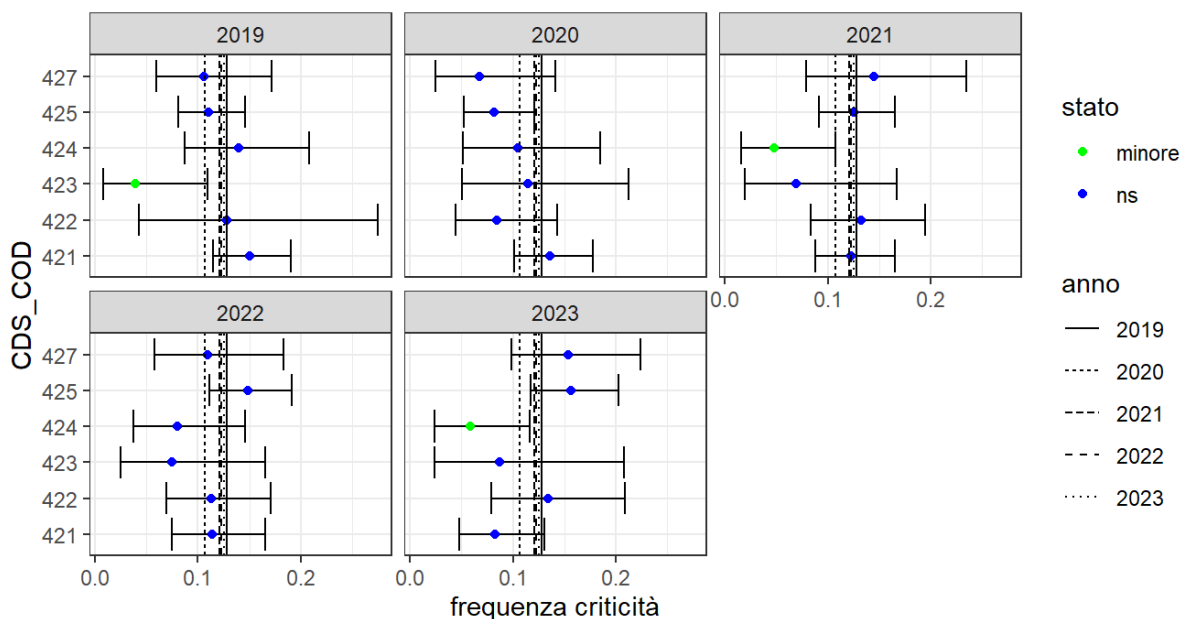
DOMANDA D2 - CARICO DIDATTICO

In questa e nelle sezioni successive nei box plot i CdS sono ordinati in ordine crescente di punteggio mediano. L'ordinamento avviene sulla base della mediana di tutti gli anni.

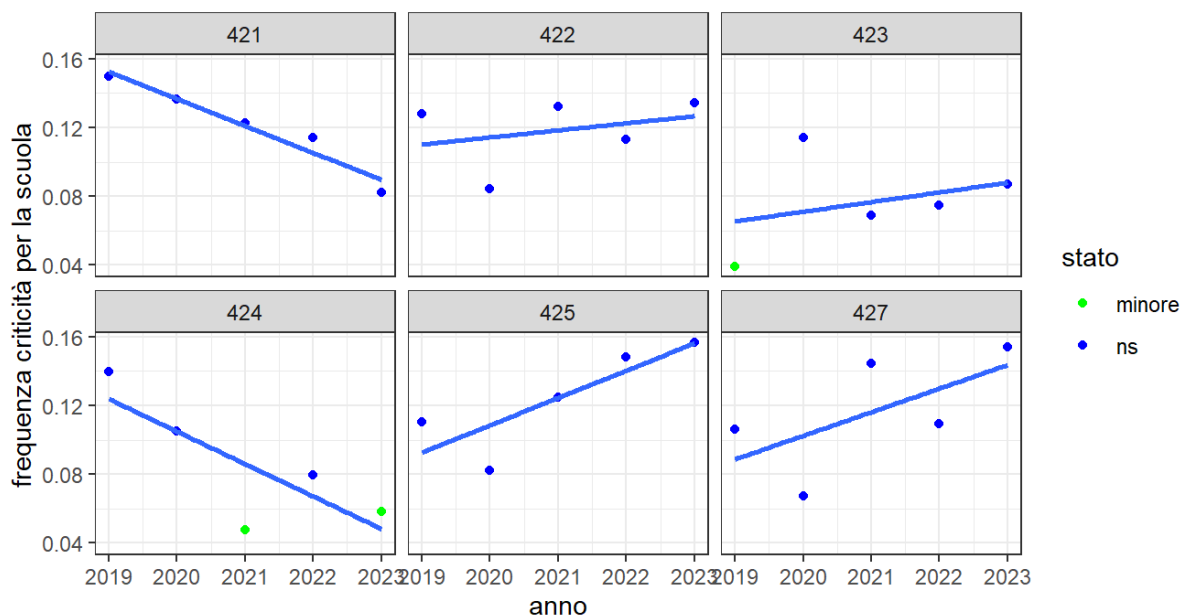
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?



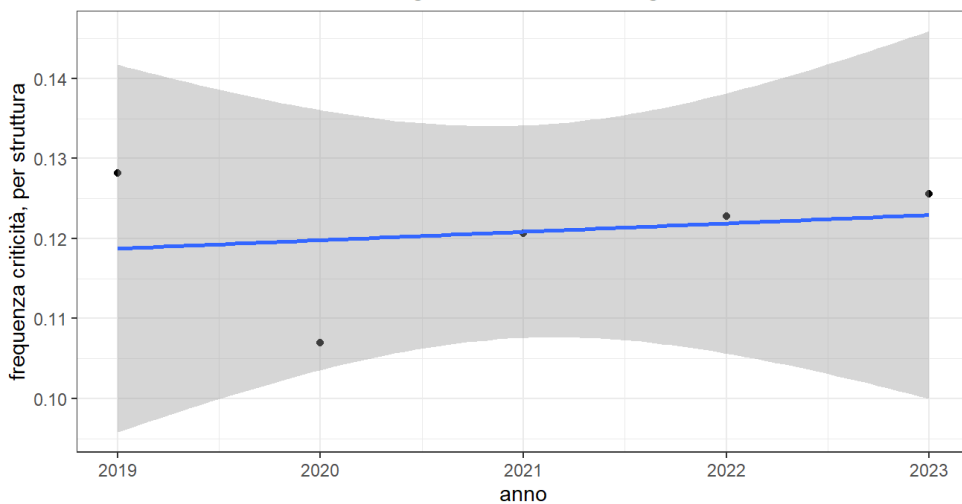
Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?



Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?



Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?



(421-TAL; 422-STA; 423-LM-SFA; 424-STAL; 425-TA; 427-SFA)

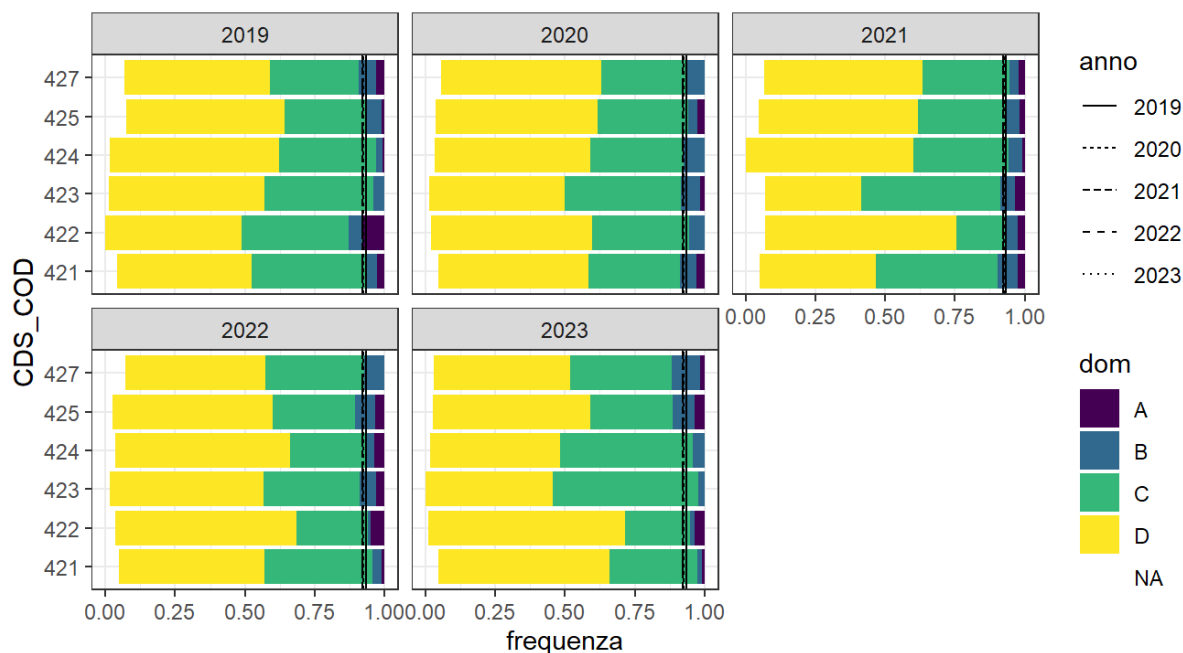
Nessun CdS si differenzia dalla frequenza di criticità del Dipartimento. Si denota un peggioramento su una tendenza già negativa nelle risposte di SFA (427) e TA (425), pur mantenendosi a valori al disotto del 20%.

Per STAL (424) si riscontra un ulteriore diminuzione delle criticità con valori al di sotto del 10%.

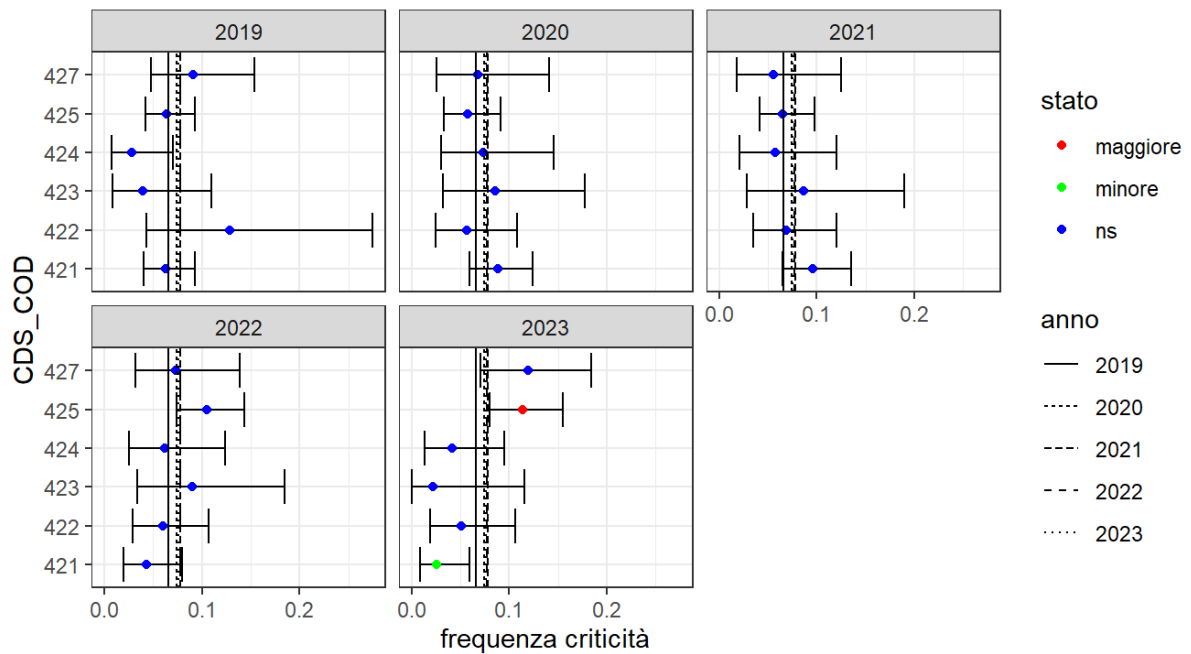
Frequenza criticità				Stime della pendenza del trend e livelli di significatività			
CDS	2022	2023	variazione %	CDS	stima	err.st.	p
421	0.1143	0.0825	-27.8351	421	-0.0157	0.0022	0.0054
422	0.1131	0.1345	18.8854	422	0.0041	0.0072	0.6075
423	0.0746	0.0870	16.5217	423	0.0056	0.0095	0.5937
424	0.0796	0.0583	-26.7593	424	-0.0189	0.0081	0.1035
425	0.1481	0.1567	5.7500	425	0.0159	0.0060	0.0763
427	0.1091	0.1538	41.0256	427	0.0137	0.0098	0.2548

DOMANDA D3 - ADEGUATEZZA DEL MATERIALE DIDATTICO

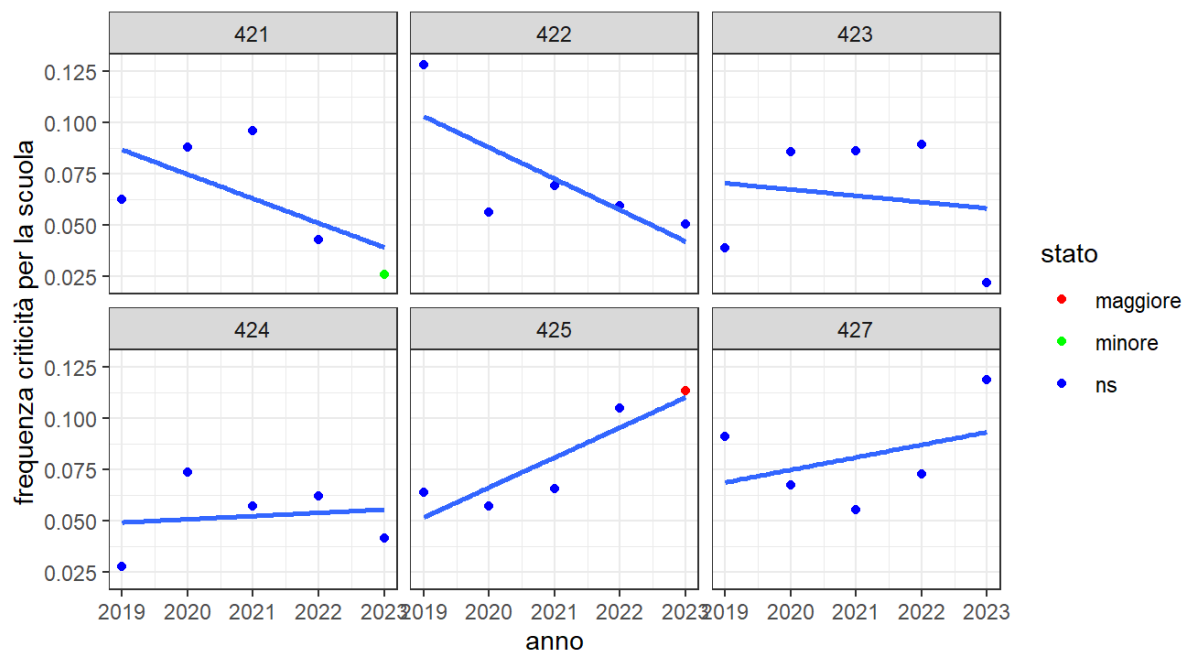
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



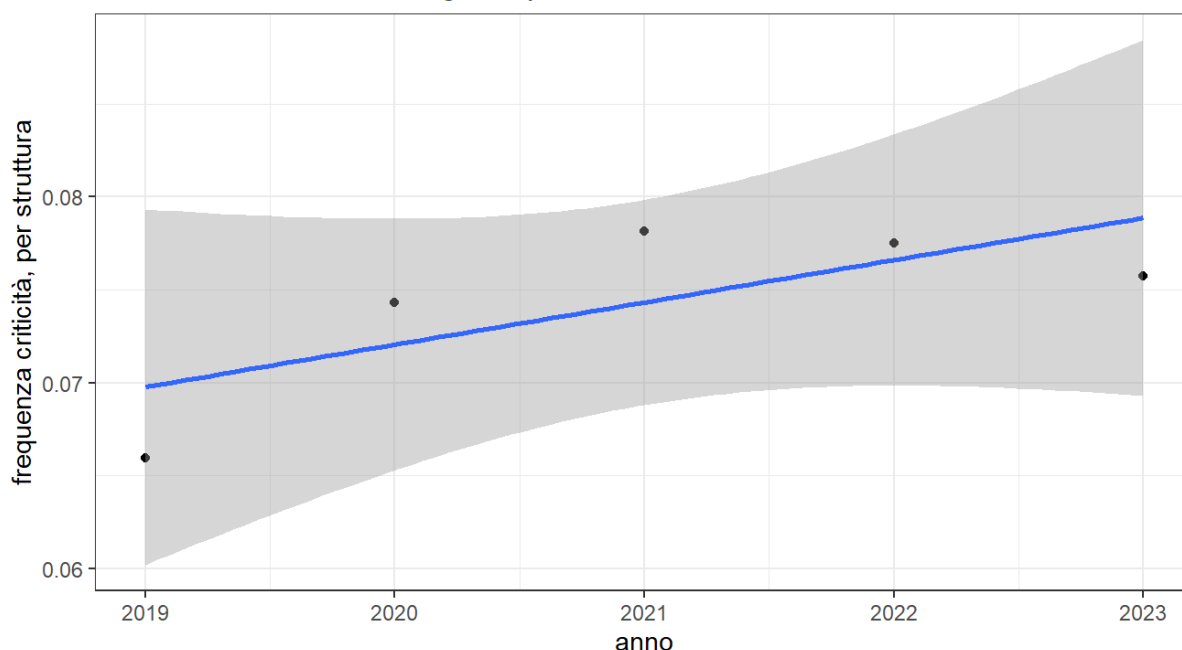
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



Tutti i CdS mostrano % di criticità non diverse da quelle del Dipartimento, con una frequenza di criticità < del 10%. Tuttavia, si osserva un peggioramento per TA (425) che conferma una tendenza di incremento di criticità.

Frequenza criticità			
CDS	2022	2023	variazione %
421	0.0429	0.0258	-39.8625
422	0.0595	0.0504	-15.2941
423	0.0896	0.0217	-75.7246
424	0.0619	0.0417	-32.7381
425	0.1049	0.1133	8.0000
427	0.0727	0.1189	63.4615

Stime della pendenza del trend e livelli di significatività			
CDS	stima	err.st.	p
421	-0.0119	0.0083	0.2497
422	-0.0152	0.0075	0.1368
423	-0.0031	0.0115	0.8066
424	0.0016	0.0065	0.8243
425	0.0146	0.0044	0.0444
427	0.0061	0.0083	0.5132

DOMANDA D8 - RIPETITIVITÀ DEI CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

Come per l'analisi condotta nella RACP2023, le risposte a questa domanda presentano una inversione nella tendenza da bassa criticità ad elevata criticità in concomitanza con i cambiamenti delle risposte avvenute a partire dai questionari dell'A.A. 2020-21. In particolare, la risposta D dal carattere estremamente positivo è diventata a carattere estremamente negativo. In tal modo si è passati per la risposta D da corsi con nessun elemento di ripetitività, a corsi dal contenuto decisamente ripetitivo. Il netto aumento riscontrato nell'analisi della criticità non è rappresentativo del livello reale di ripetitività (seppur presente) nei corsi. A nostro avviso tale cambiamento denota una scarsa attenzione da parte degli studenti nella lettura delle domande e nella scelta delle relative risposte che evidentemente vengono date in sequenza, pensando di dare una risposta positiva. Tale criticità è trasversale a tutti i CdS e nonostante la segnalazione in vari contesti istituzionali (incontri con gli studenti, CCdS, Consiglio di Struttura) di questa criticità, non c'è stato un miglioramento nelle risposte, tranne che il CdS SFA (427). Pertanto, la CPDS ritiene che venga approfondita con incontri di approfondimento dei questionari con gli studenti da parte dei CdS.

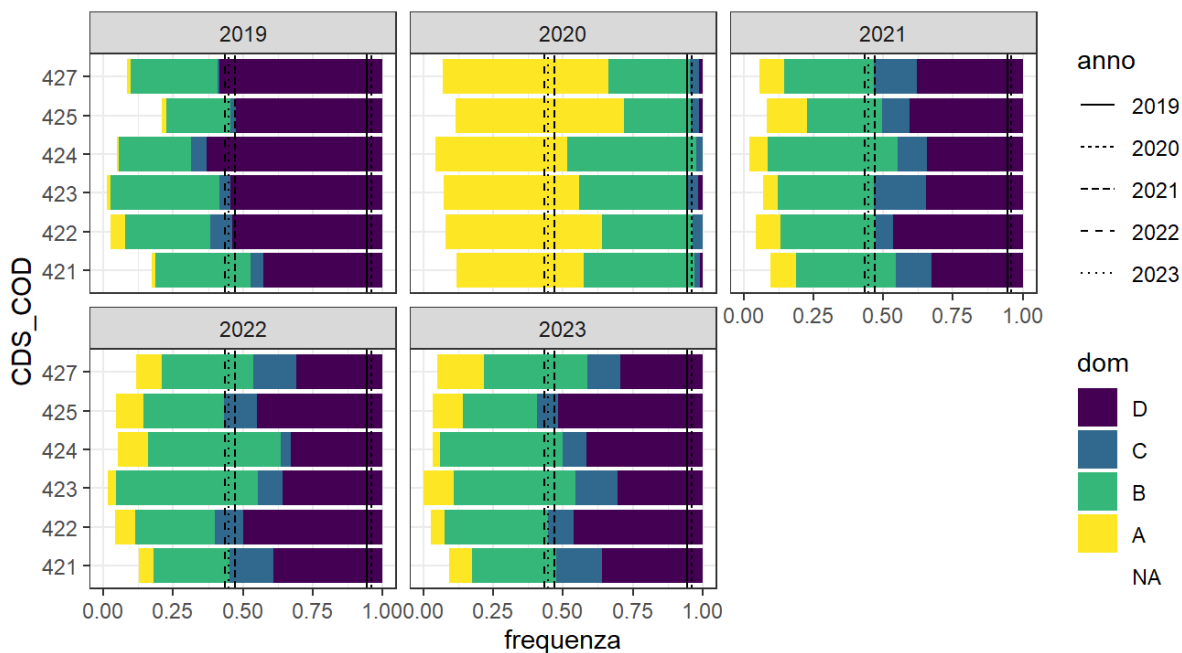
Fino all'A.A. 2019-2020 il questionario prevedeva alla domanda D8 una risposta estremamente positiva, come per le precedenti domande che alla lettera D hanno la risposta decisamente si

Decisamente ripetitivo	Alcuni elementi di ripetitività	Numerosi elementi di ripetitività	Nessun elemento di ripetitività	non so/non rispondo
A	B	C	D	E

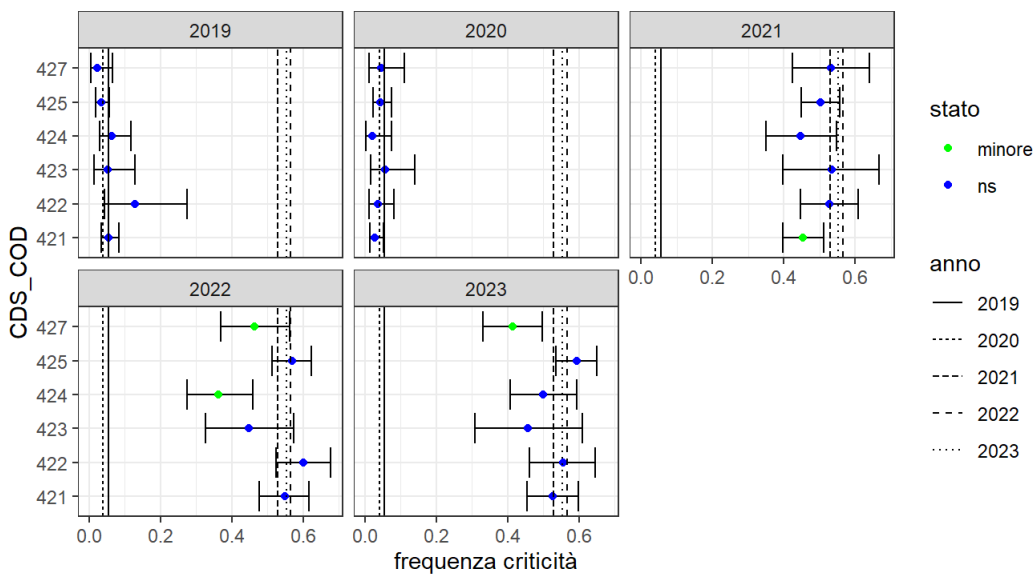
Dall'A.A. 2020-2021 le risposte alla domanda D8 sono cambiate in modo diametralmente opposto con una risposta decisamente negativa corrispondente alla lettera D:

Nessun elemento di ripetitività	Alcuni elementi di ripetitività	Numerosi elementi di ripetitività	Decisamente ripetitivo	non so/non rispondo
A	B	C	D	E

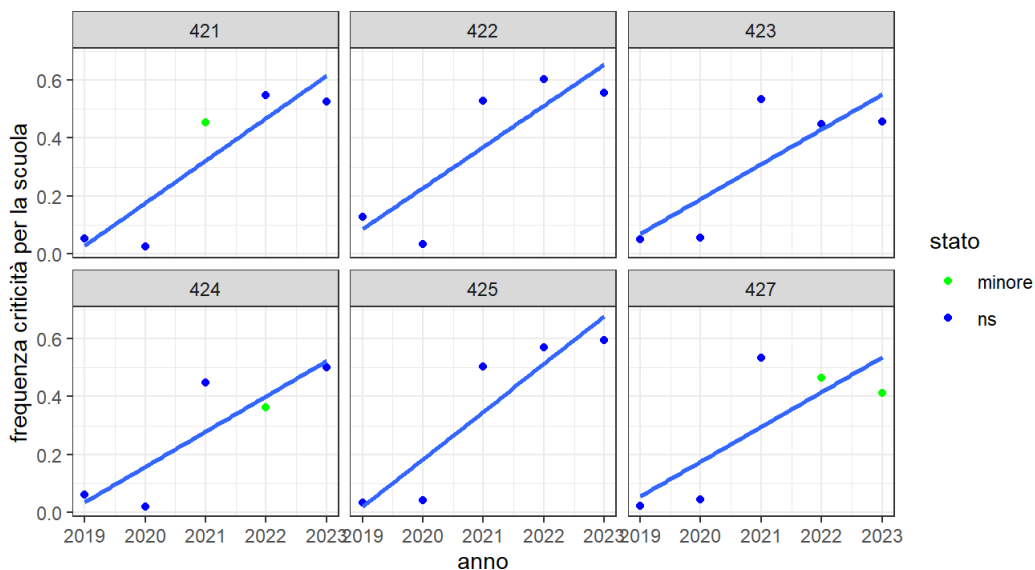
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?



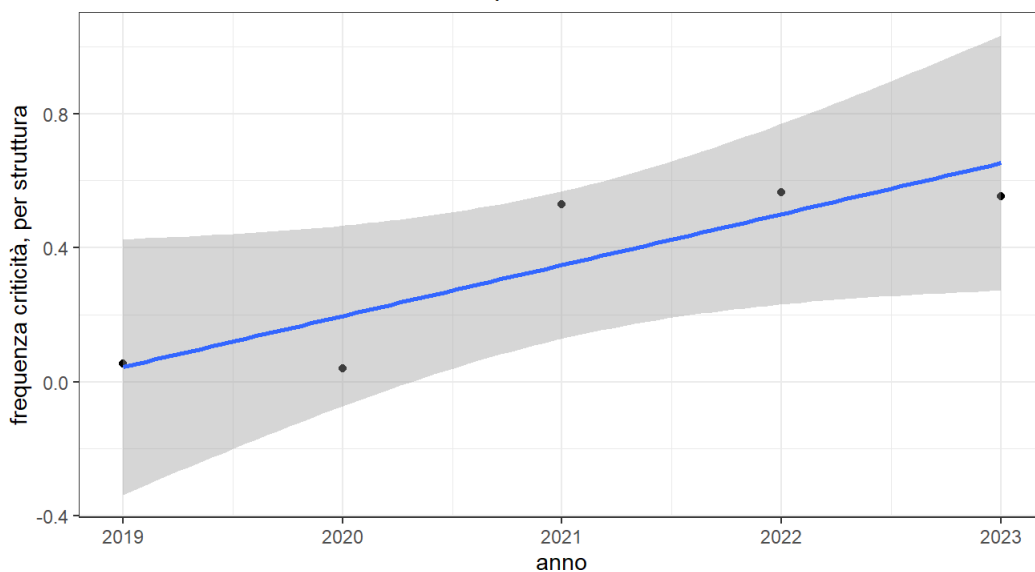
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?



Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?



Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?



Frequenza criticità			
CDS	2022	2023	variazione %
421	0.5476	0.5258	-3.9892
422	0.6012	0.5546	-7.7461
423	0.4478	0.4565	1.9565
424	0.3628	0.5000	37.8049
425	0.5679	0.5933	4.4783
427	0.4636	0.4126	-11.0106

Stime della pendenza del trend e livelli di significatività			
CDS	stima	err.st.	p
421	0.1463	0.0425	0.0412
422	0.1419	0.0522	0.0728
423	0.1200	0.0508	0.0992
424	0.1216	0.0407	0.0582
425	0.1645	0.0425	0.0304
427	0.1198	0.0554	0.1193

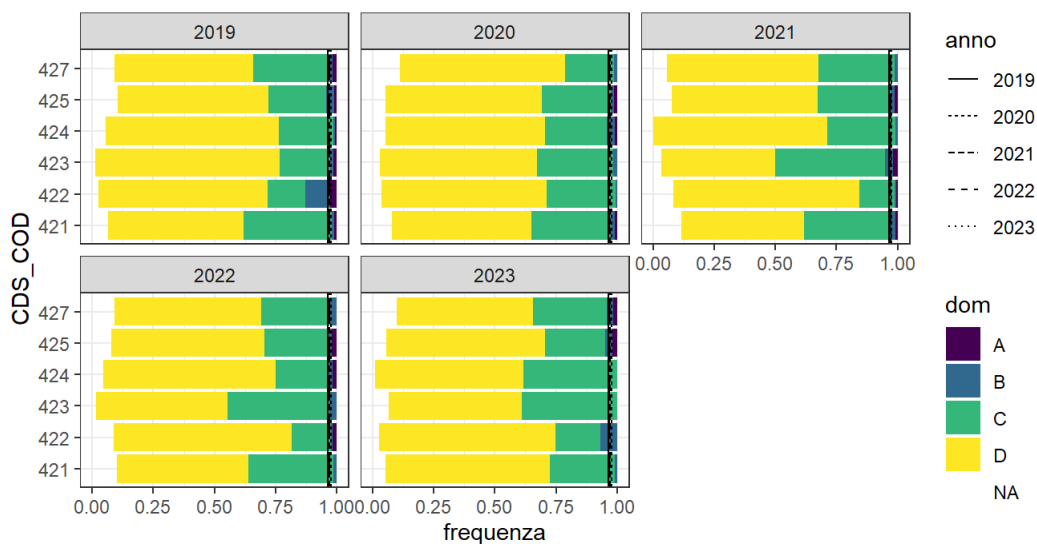


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
*DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI,
ALIMENTARI ED AMBIENTALI*

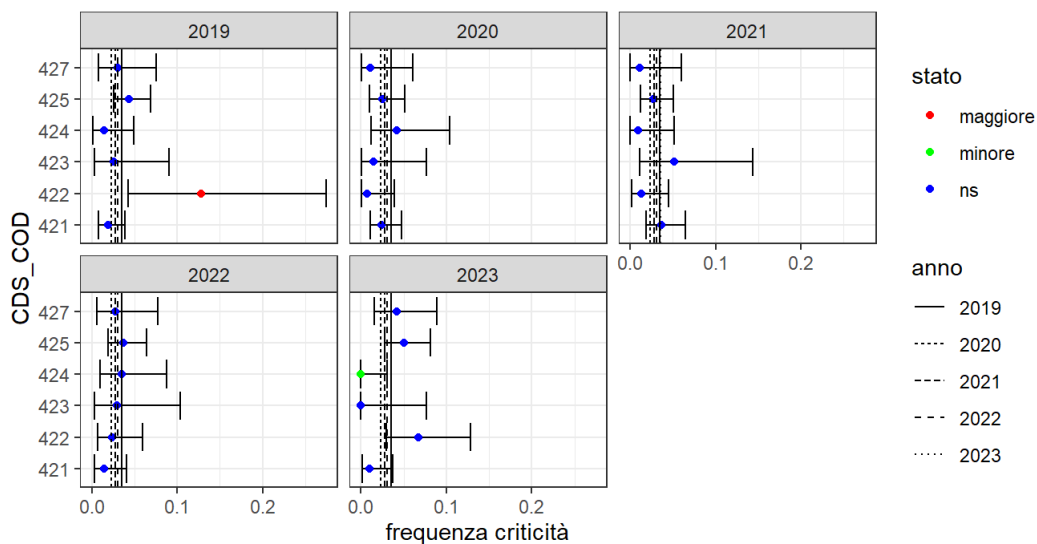


DOMANDA D13 - COERENZA DELL'INSEGNAMENTO CON QUANTO INDICATO SUL SITO WEB

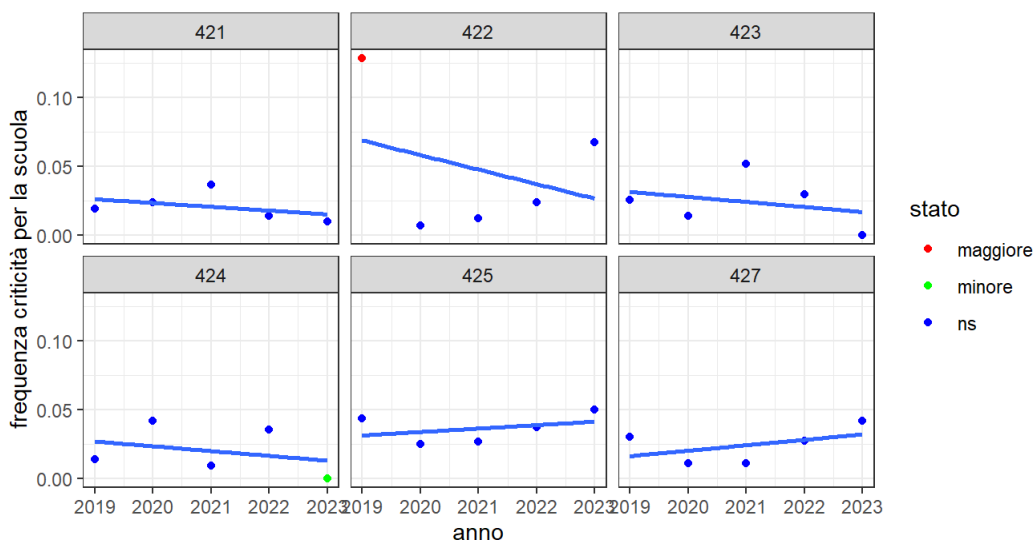
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?



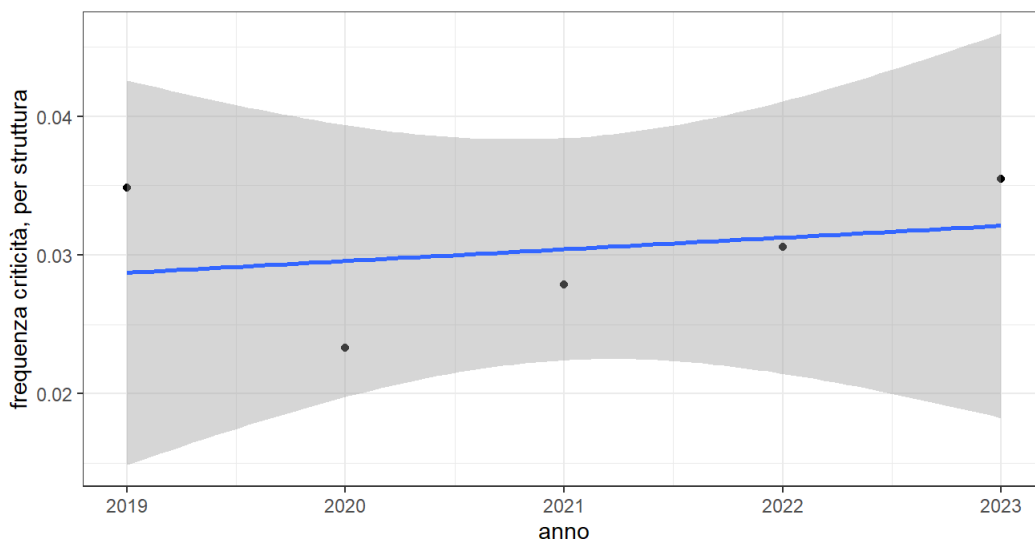
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?



L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?



L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?



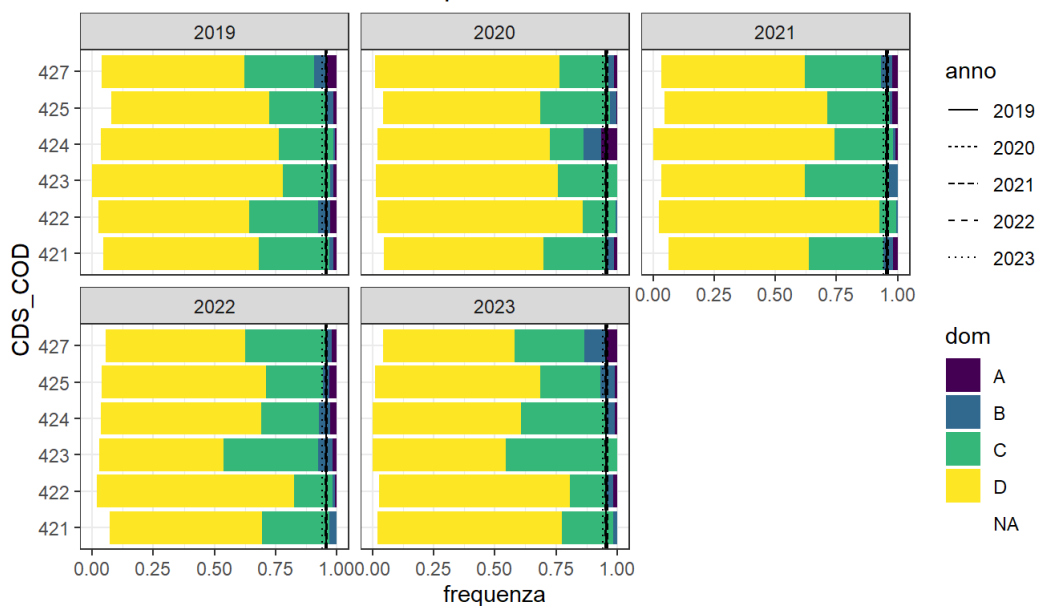
Si riscontra per tutti i CdS, una % di criticità estremamente bassa.

CDS	Frequenza criticità		
	2022	2023	variazione %
421	0.0143	0.0103	-27.8351
422	0.0238	0.0672	182.3529
423	0.0299	0.0000	-100.0000
424	0.0354	0.0000	-100.0000
425	0.0370	0.0500	35.0000
427	0.0273	0.0420	53.8462

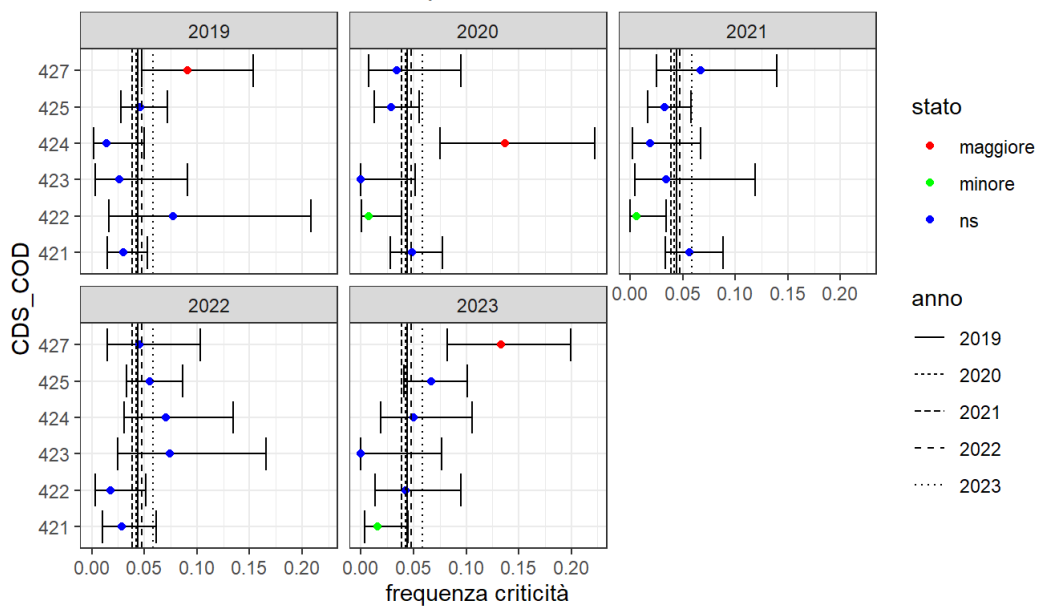
CDS	Stime della pendenza del trend e livelli di significatività		
	stima	err.st.	p
421	-0.0027	0.0033	0.4716
422	-0.0105	0.0175	0.5907
423	-0.0036	0.0067	0.6245
424	-0.0035	0.0062	0.6147
425	0.0025	0.0036	0.5437
427	0.0039	0.0043	0.4246

DOMANDA D14 - PUNTUALITÀ DEL DOCENTE

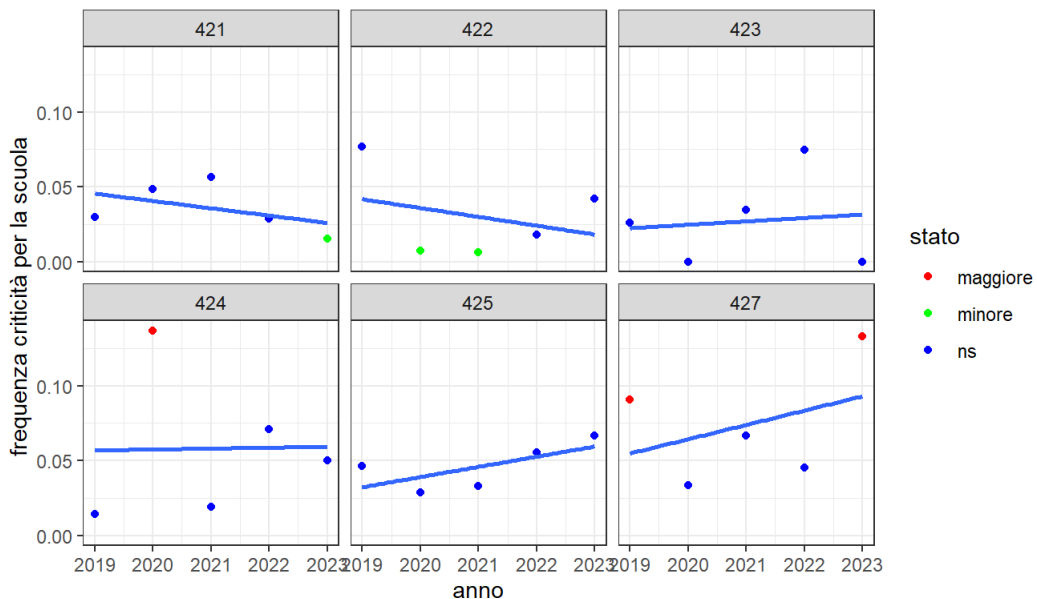
Il docente è puntuale alle lezioni?



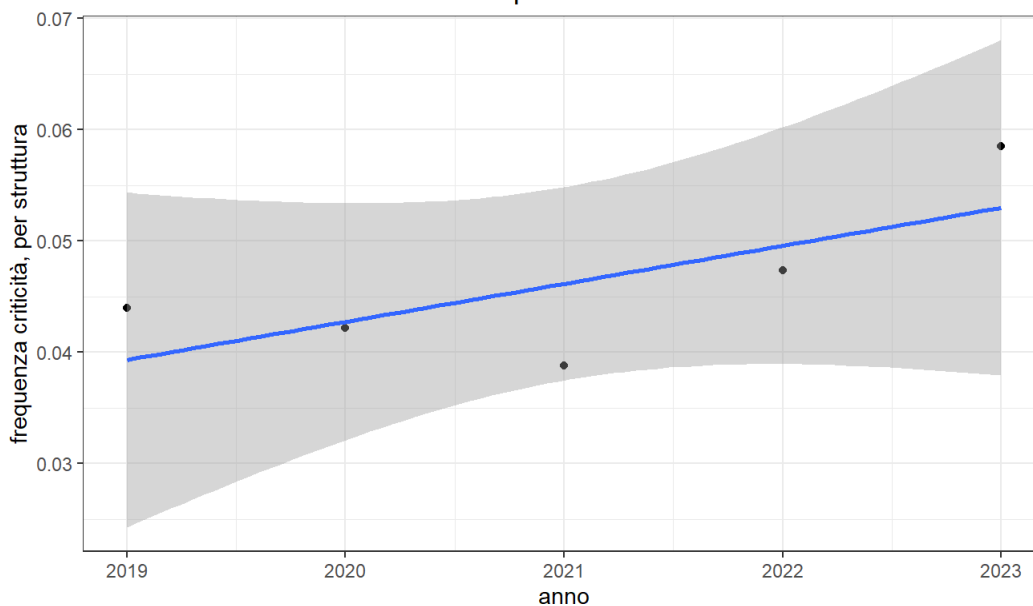
Il docente è puntuale alle lezioni?



Il docente è puntuale alle lezioni?



Il docente è puntuale alle lezioni?



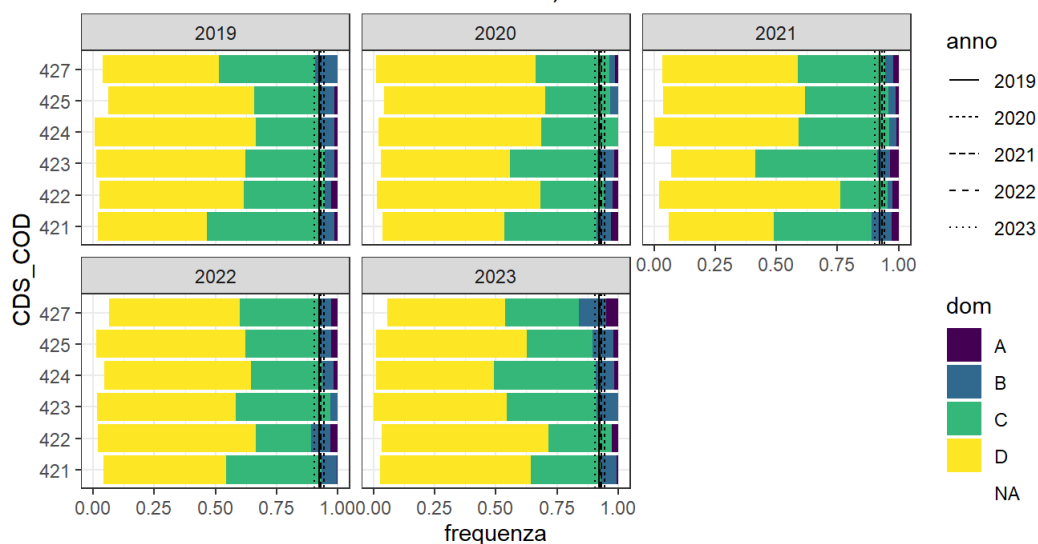
Nessun CdS si differenzia dalla % di criticità del Dipartimento, che mostra una tendenza di miglioramento negli anni e con una frequenza di criticità < del 10% per tutti i CdS. Tuttavia, si evidenzia un peggioramento significativo per SFA (427) che supera la soglia del 10% di criticità.

Frequenza criticità			
CDS	2022	2023	variazione %
421	0.0286	0.0155	-45.8763
422	0.0179	0.0420	135.2941
423	0.0746	0.0000	-100.0000
424	0.0708	0.0500	-29.3750
425	0.0556	0.0667	20.0000
427	0.0455	0.1329	192.3077

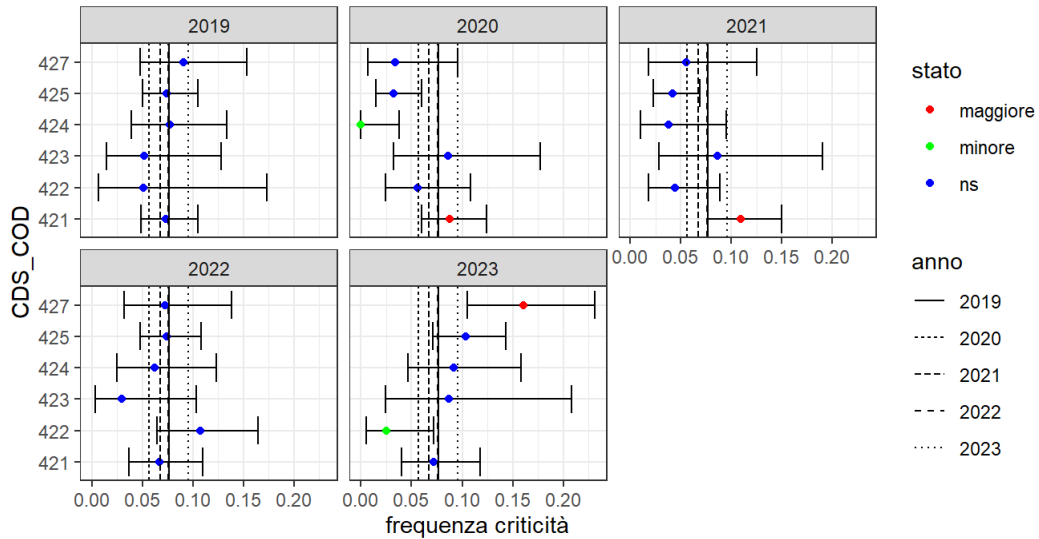
Stime della pendenza del trend e livelli di significatività			
CDS	stima	err.st.	p
421	-0.0049	0.0053	0.4236
422	-0.0059	0.0104	0.6097
423	0.0023	0.0112	0.8519
424	0.0006	0.0182	0.9758
425	0.0068	0.0042	0.2058
427	0.0096	0.0133	0.5247

DOMANDA D20 - INTERESSE GENERALE PER L'INSEGNAMENTO

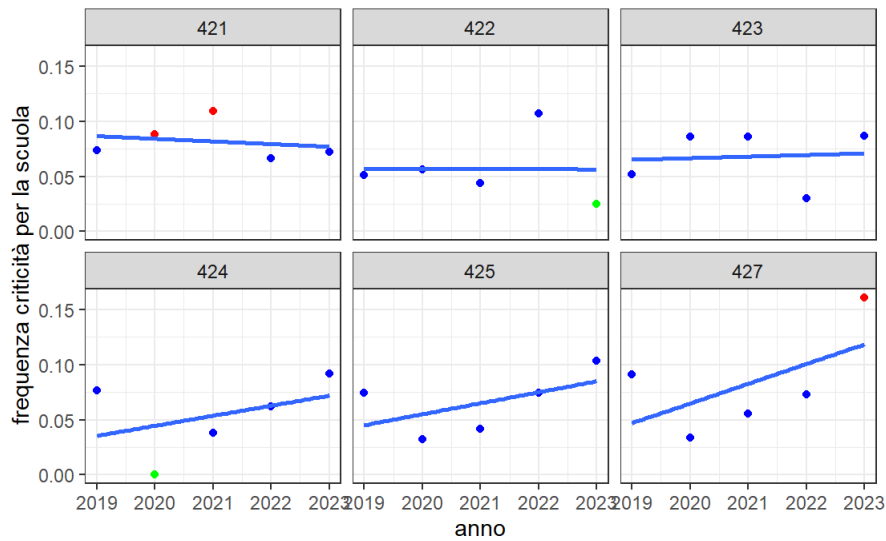
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?



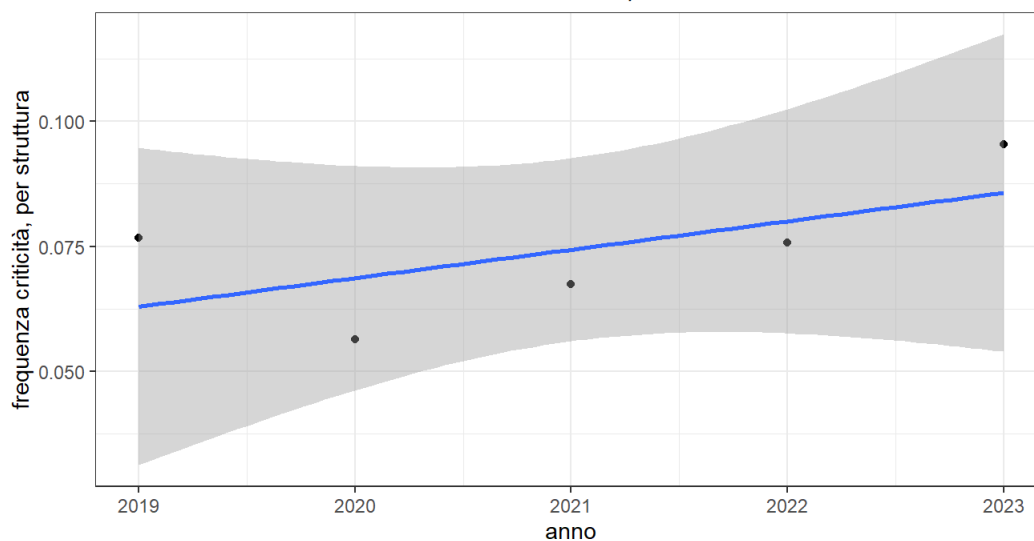
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?



E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?



E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?



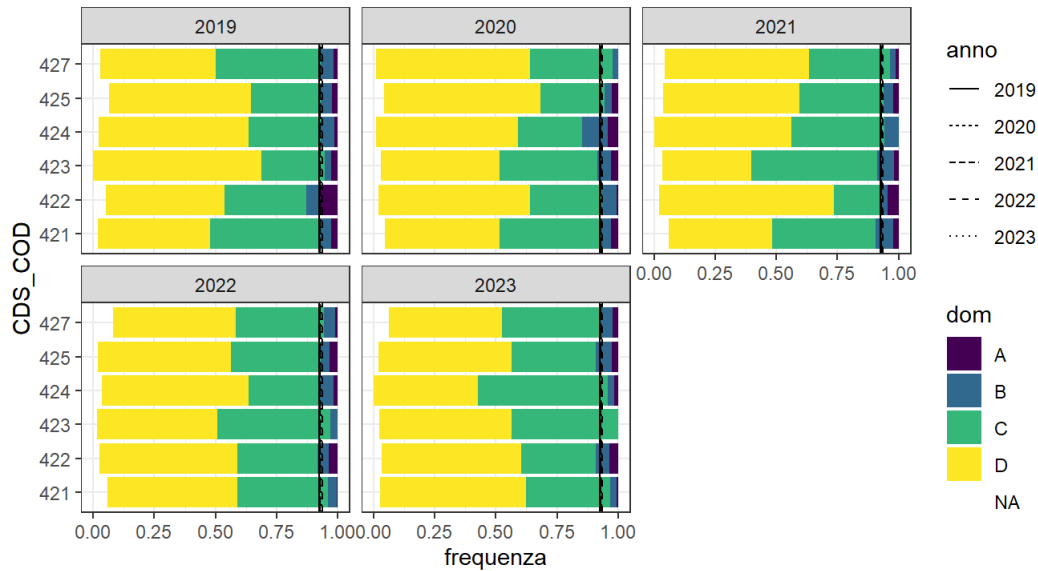
Tutti i corsi hanno % di criticità < del 10%, con un peggioramento, seppur non significativo generalizzato, rispetto all'anno precedente. Tuttavia, si evidenzia un peggioramento significativo per SFA (427) che supera la soglia del 10% di criticità.

Frequenza criticità			
CDS	2022	2023	variazione %
421	0.0667	0.0722	8.2474
422	0.1071	0.0252	-76.4706
423	0.0299	0.0870	191.3043
424	0.0619	0.0917	47.9762
425	0.0741	0.1033	39.5000
427	0.0727	0.1608	121.1538

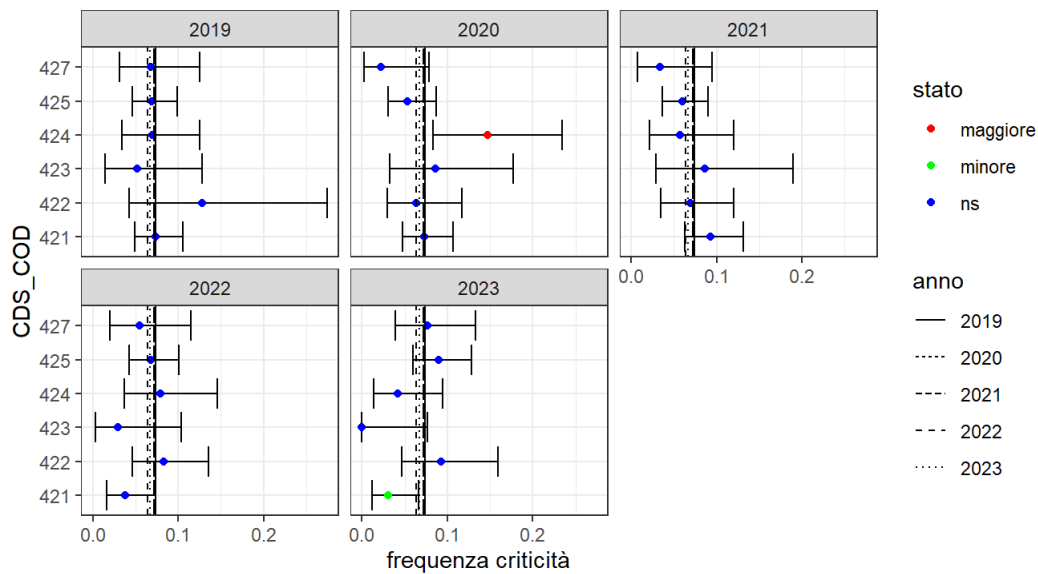
Stime della pendenza del trend e livelli di significatività			
CDS	stima	err.st.	p
421	-0.0024	0.0061	0.7209
422	-0.0001	0.0111	0.9912
423	0.0014	0.0095	0.8908
424	0.0091	0.0120	0.5024
425	0.0100	0.0087	0.3337
427	0.0179	0.0144	0.3021

DOMANDA D21 - VALUTAZIONE GENERALE DELL'INSEGNAMENTO

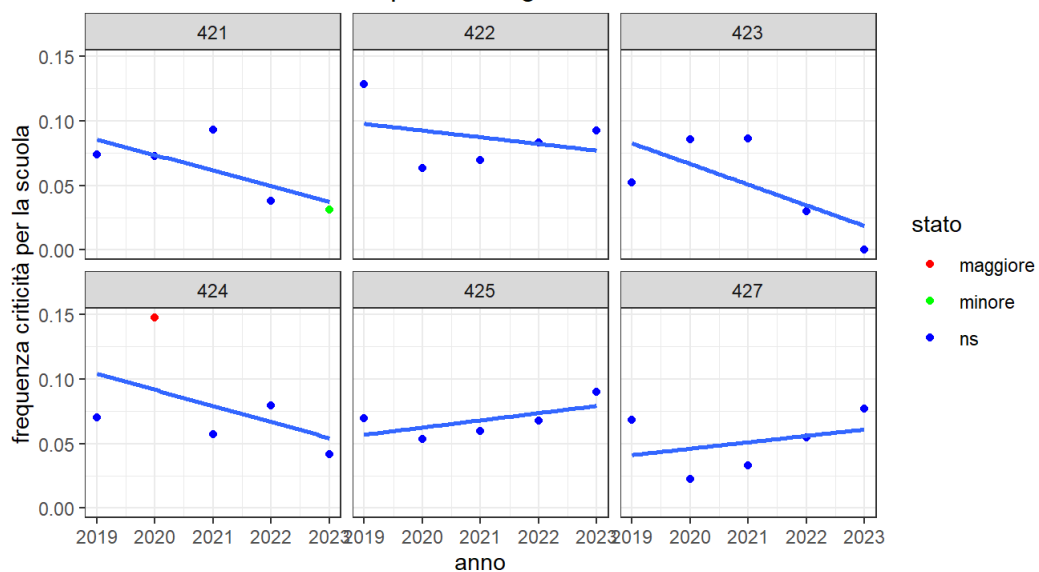
E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



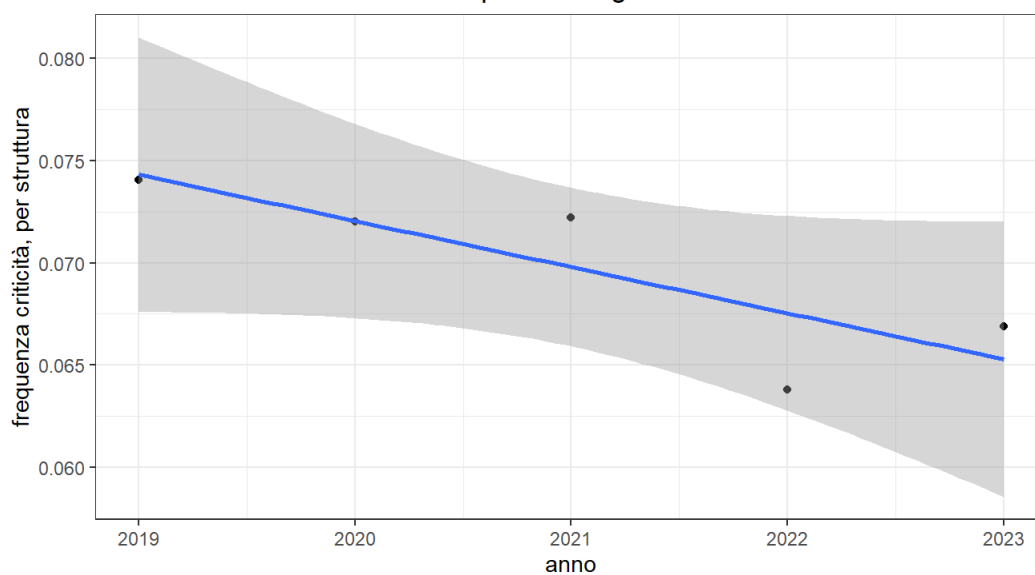
E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



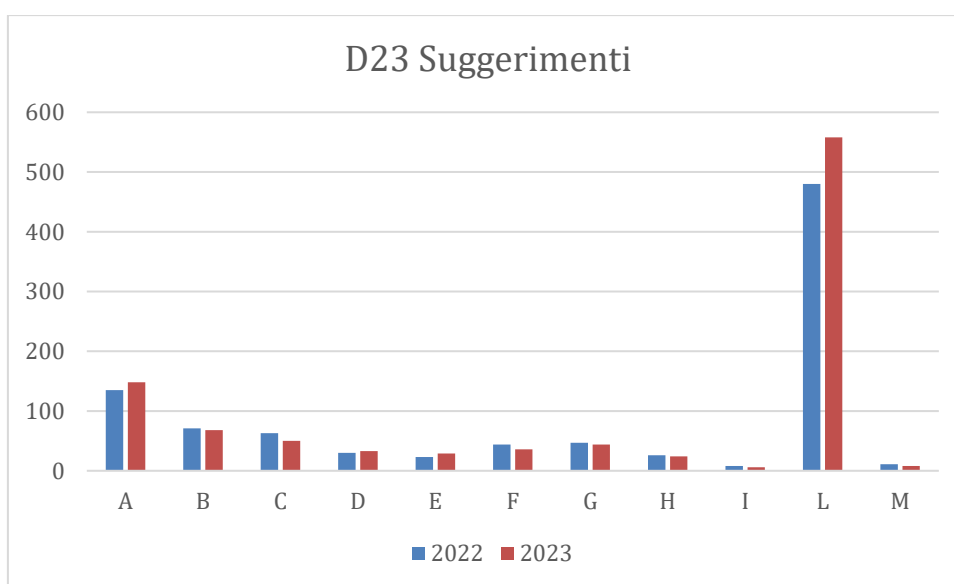
Tutti i CdS mostrano livelli di criticità in linea con quelli del Dipartimento, con % di criticità < del 10%. La tendenza della criticità per la struttura è positiva a seguito di una costante riduzione. Da notare un netto miglioramento della criticità per TAL (421)

Frequenza criticità			
CDS	2022	2023	variazione %
421	0.0381	0.0309	-18.8144
422	0.0833	0.0924	10.9244
423	0.0299	0.0000	-100.0000
424	0.0796	0.0417	-47.6852
425	0.0679	0.0900	32.5455
427	0.0545	0.0769	41.0256

DOMANDA D23 - SUGGERIMENTI

Il grafico seguente riporta la frequenza delle risposte degli studenti, aggregate per tutta la DAFE, in merito a eventuali suggerimenti per migliorare la qualità dei corsi. Il dato più preoccupante riguarda più della metà di risposte *non so/non rispondo*, e poco meno del 15% delle risposte riguarda *Alleggerire il carico didattico complessivo*. Sia per i questionari relativi all'anno 2022-23 che 2023-24

Anche questo dato denota una scarsa consapevolezza da parte degli studenti circa l'importanza delle loro opinioni acquisite attraverso i questionari, pertanto risulta evidente una incisiva azione di presentazione dei questionari agli studenti e discussione dei risultati.



Cod. Risposta	Risposta
A	Alleggerire il carico didattico complessivo
B	Aumentare l'attività di supporto didattico (tutorato, ricevimento studenti, etc.)
C	Fornire più conoscenze di base
D	Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
E	Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
F	Migliorare la qualità del materiale didattico
G	Fornire in anticipo il materiale didattico
H	Inserire prove d'esame intermedie
I	Attivare insegnamenti serali per gli studenti lavoratori
L	non so/non rispondo
M	Dare indicazioni sulle modalità di esame durante il primo giorno di svolgimento dell'insegnamento